Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "DI MATTEO" C/VETRANO

Via Catullo 8 - 91022 Castelvetrano (TP)
Cod. Fisc. 81000390813 - Tel. / Fax Segr. (0924) 901100 - 528762
E - mail: tpic815003@istruzione.it – PEC: tpic815003@pec.istruzione.it
URL: www.iccapuanapardo.edu.it

Triennio di riferimento: 2025 – 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "DI MATTEO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***30/10/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***0011528*** *del* ***11/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/11/2025*** *con delibera n. 66*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

11 Aspetti generali
13 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
29 Principali elementi di innovazione
55 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

58 Aspetti generali
64 Traguardi attesi in uscita
67 Insegnamenti e quadri orario
73 Curricolo di Istituto
103 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
116 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
121 Moduli di orientamento formativo
133 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
262 Attività previste in relazione al PNSD
270 Valutazione degli apprendimenti
276 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

284 Aspetti generali
286 Modello organizzativo
299 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
300 Reti e Convenzioni attivate
311 Piano di formazione del personale docente
315 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo opera in un territorio caratterizzato da una forte identità culturale, da una ricca tradizione comunitaria e da una struttura socio□economica in continua trasformazione. Castelvetrano e le sue frazioni, insieme alle aree limitrofe, presentano un tessuto sociale eterogeneo, segnato da risorse significative ma anche da fragilità che richiedono un'azione educativa attenta, inclusiva e capace di anticipare i bisogni emergenti.

Il contesto demografico evidenzia un progressivo calo della natalità e una mobilità interna ed esterna che incide sulla composizione delle classi e sulla continuità dei percorsi formativi. Accanto a ciò, si registra la presenza di nuclei familiari con situazioni socio□economiche diversificate, talvolta caratterizzate da precarietà lavorativa, fragilità relazionali o limitate opportunità culturali. Questi elementi rendono la scuola un presidio fondamentale di stabilità, orientamento e crescita.

Il territorio manifesta inoltre bisogni educativi complessi: dalla necessità di rafforzare le competenze di base alla richiesta di percorsi di inclusione per alunni con bisogni educativi speciali, fino all'esigenza di promuovere competenze digitali, cittadinanza attiva e consapevolezza interculturale. La presenza di studenti con background linguistici e culturali differenti arricchisce il contesto, ma richiede interventi mirati di accoglienza, mediazione e personalizzazione didattica.

Sul piano culturale e sociale, la comunità locale esprime un forte desiderio di partecipazione e di collaborazione con la scuola, riconosciuta come luogo di riferimento per la crescita dei giovani e per la promozione di valori condivisi. Le associazioni del territorio, gli enti locali, le realtà sportive e culturali rappresentano partner preziosi per ampliare l'offerta formativa e costruire percorsi educativi integrati.

In questo scenario, l'Istituto Comprensivo si configura come un attore strategico, capace di leggere i bisogni del territorio e di trasformarli in opportunità educative. La scuola assume il compito di garantire equità, qualità e continuità verticale, valorizzando le potenzialità di ciascun alunno e promuovendo un ambiente di apprendimento accogliente, innovativo e orientato al benessere. L'attenzione alle nuove sfide - digitalizzazione, sostenibilità, inclusione, competenze per la vita - guida la progettazione di un'offerta formativa che risponda in modo concreto e lungimirante alle esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Popolazione scolastica
Opportunità:
Gli alunni dell'Istituto provengono da un contesto socio-culturale eterogeneo. L'incidenza della quota di studenti con famiglie svantaggiate e' pari all'1,7% nelle classi uscenti della scuola primaria e al

3,1% nelle classi uscenti della scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana si attesta all'1,7% tra gli alunni di quinta primaria e al 3,2% tra gli alunni di terza secondaria di primo grado. Tali valori risultano significativamente inferiori ai parametri di riferimento nazionali, favorendo cosi' il lavoro di integrazione e inclusione. Il livello mediano dell'indice ESCS per le classi uscenti si colloca nella fascia Medio-Alta, confermando un quadro complessivamente positivo. Si registrano pochi casi di permanenza alla scuola dell'infanzia oltre l'eta' dell'obbligo, mentre e' piu' consistente la presenza di bambini anticipatari iscritti alla scuola primaria. L'incidenza di alunni provenienti da situazioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale rimane comunque marginale.
Vincoli:
L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" e' stato istituito nel settembre 2024 a seguito dell'accorpamento del Circolo Didattico "Di Matteo" con l'Istituto "Capuana-Pardo", nato a sua volta nel 2014 dall'unione del Terzo Circolo Didattico "Luigi Capuana" e dell'Istituto Comprensivo "Gennaro Pardo", in attuazione del Piano di Dimensionamento Scolastico Regionale. I plessi dell'Istituto sono distribuiti sull'intero territorio di Castelvetrano-Selinunte, caratterizzato da un contesto ambientale eterogeneo, nel quale coesistono realta' sociali differenti e organizzazioni economico-produttive diversificate. L'utenza rispecchia tale varieta', essendo composta da studenti provenienti da contesti socio-culturali diversi. La scuola e' pertanto chiamata a rispondere a esigenze formative articolate, promuovendo lo sviluppo e il potenziamento delle capacita' e delle competenze di tutti gli alunni, in relazione alle fasce d'eta' e alle condizioni di partenza. L'obiettivo e' contribuire in modo concreto alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
Il comune in cui la scuola opera e' caratterizzato da un centro storico di grande valore artistico e culturale e ospita il Parco archeologico di Selinunte, il piu' esteso d'Europa. L'economia locale si fonda principalmente sull'agricoltura, con produzioni di eccellenza nel settore vitivinicolo e oleario, e sul comparto terziario. Il territorio e' arricchito dalla presenza di associazioni sportive con cui la scuola collabora per promuovere momenti di aggregazione e socializzazione rivolti agli studenti. Inoltre, l'Istituto puo' contare sulla disponibilita' dei club service e delle associazioni di volontariato, attivi nell'organizzazione di iniziative socio-culturali e nel sostegno alle famiglie in condizioni di bisogno.
Vincoli:
Il Comune, a causa di limitazioni economiche, non riesce a garantire un supporto adeguato alle esigenze della scuola, intervenendo solo sporadicamente per fronteggiare i bisogni piu' urgenti o per la manutenzione straordinaria degli edifici. Tra i servizi maggiormente carenti si evidenzia il trasporto scolastico, la cui insufficienza ostacola la piena fruizione dell'offerta formativa. Si rileva

inoltre una limitata presenza di centri e luoghi di aggregazione giovanile, circostanza che riduce le opportunita' di socializzazione e di crescita culturale ed educativa al di fuori del contesto scolastico.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola dispone di spazi attrezzati -laboratori, biblioteche, palestre, LIM e digital board -che arricchiscono e qualificano l'offerta educativa e formativa. Oltre al FIS, l'Istituto ricerca costantemente fonti di finanziamento aggiuntive (PN, FSE, FESR, PNRR) finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa e al potenziamento delle dotazioni di laboratori, biblioteche e palestre. Grazie a tali risorse, gli ambienti destinati ad alunni e personale risultano adeguatamente attrezzati e pienamente fruibili. Gli edifici scolastici sono sottoposti a controlli periodici, anche su richiesta della scuola, e presentano complessivamente condizioni buone.
Vincoli:
Le risorse economiche erogate da MIM, Regione ed Ente Locale non risultano sufficienti a coprire il fabbisogno complessivo dell'Istituto. La limitata disponibilita' finanziaria incide in particolare sulla manutenzione delle dotazioni scolastiche, che non riesce a soddisfare pienamente le esigenze di tutti i plessi.

Risorse professionali
Opportunità:
La stragrande maggioranza del personale scolastico e' a tempo indeterminato, condizione che rappresenta un fattore determinante per garantire la continuita' didattica. Anche la Dirigente e la DSGA, in servizio presso l'Istituto da oltre cinque anni, assicurano stabilita' e mettono a disposizione una consolidata esperienza professionale. I docenti partecipano regolarmente a corsi di formazione su sicurezza, primo soccorso, antincendio, tecnologie informatiche e didattica inclusiva. Tutto il personale e' in possesso della formazione di base prevista dalle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e igiene, mentre i preposti hanno ricevuto specifica preparazione per primo soccorso e antincendio. L'aggiornamento periodico costituisce una prassi consolidata. La scuola si avvale inoltre di figure professionali dedicate all'inclusione e di assistenti all'autonomia e alla comunicazione, a supporto degli alunni con bisogni educativi specifici.
Vincoli:
A seguito del recente accorpamento del plesso Ruggero Settimo (ex Circolo Didattico "Di Matteo"), i dati relativi alle caratteristiche del personale scolastico non risultano ancora pienamente disponibili e consolidati. Tale situazione limita, al momento, una lettura completa e dettagliata delle risorse professionali dell'Istituto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC815003
Indirizzo	VIA CATULLO N.8 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Telefono	0924901100
Email	TPIC815003@istruzione.it
Pec	tpic815003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccapuanapardo.edu.it

Plessi

PLESSO "NINO ATRIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA81501X
Indirizzo	VIA TRAPANI LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

PLESSO "VIA CATULLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815021
Indirizzo	VIA CATULLO, 8 LOC. CASTELVETRANO 91022

	CASTELVETRANO

VIA BORSANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815032
Indirizzo	VIA BORSANI CASTELVETRANO CASTELVETRANO

VIA TORINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815043
Indirizzo	VIA TORINO CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

VIA RE DI PUGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815054
Indirizzo	VIA RE DI PUGLIA CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

LUIGI CAPUANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815065
Indirizzo	VIA MARIANO SANTANGELO S.N.C. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO

MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA815076
Indirizzo	VIA CABOTO FRAZ.MARINELLA SELINUNTE 91022

	CASTELVETRANO

PLESSO "NINO ATRIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE815015
Indirizzo	VIA TRAPANI CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	96

LUIGI CAPUANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE815026
Indirizzo	VIA MARIANO SANTANGELO S.N.C. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	152

SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE815037
Indirizzo	VIA CABOTO FRAZ.MARINELLA SELINUNTE 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	22

PLESSO "RUGGERO SETTIMO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	TPEE815059
Indirizzo	PIAZZA RUGGERO SETTIMO N.1 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	23
Totale Alunni	370

S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TPMM815014
Indirizzo	VIA CATULLO, 8 LOC. CASTELVETRANO 91022 CASTELVETRANO
Numero Classi	22
Totale Alunni	393

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

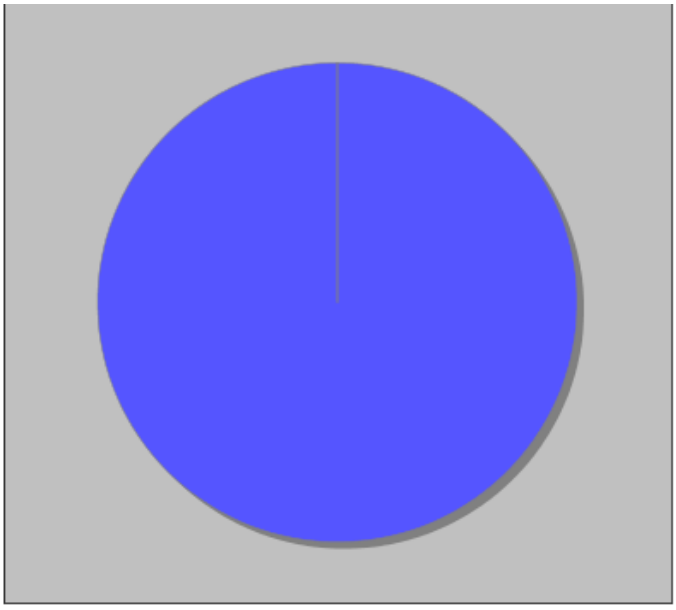
Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	STEAM	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Aula immersiva	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	215
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	92

Risorse professionali

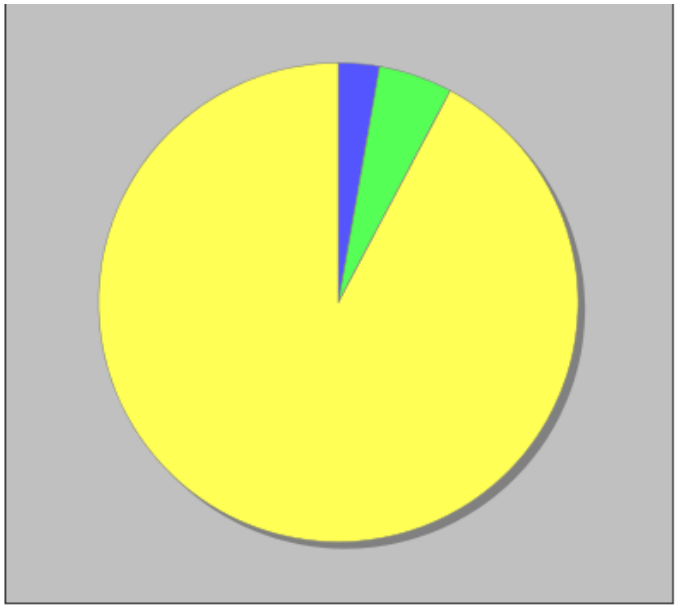
Docenti	225
Personale ATA	41

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'analisi dell'organico evidenzia come il numero dei docenti di potenziamento, degli assistenti amministrativi e dei collaboratori scolastici non risulti pienamente adeguato rispetto alla complessità organizzativa dell'Istituto, articolato in 12 punti di erogazione del servizio. Tale articolazione territoriale richiede una presenza costante e capillare di personale, indispensabile per garantire continuità, sicurezza e qualità dell'offerta formativa.

Una criticità particolarmente rilevante riguarda la mancanza della figura dell'assistente tecnico all'interno dell'organico. La sua assenza limita la possibilità di assicurare un supporto tempestivo e qualificato alle attività didattiche, laboratoriali e organizzative, soprattutto in un contesto in cui la dimensione digitale, la gestione delle attrezzature e il funzionamento delle infrastrutture tecnologiche rappresentano elementi strutturali del processo educativo. La presenza di tale figura risulterebbe pertanto strategica per sostenere l'innovazione metodologica, la manutenzione delle dotazioni e l'efficienza complessiva dei servizi scolastici.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'Istituto Comprensivo individua alcune priorità strategiche che orientano la progettazione educativa e didattica del triennio, con l'obiettivo di migliorare in modo significativo gli esiti degli studenti e di garantire un percorso formativo coerente, inclusivo e di qualità.

Una prima priorità riguarda il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, attraverso il potenziamento delle competenze di base e trasversali. L'obiettivo è assicurare agli studenti una preparazione più solida, consapevole e orientata, che consenta loro di affrontare con successo il passaggio al II ciclo di istruzione e di costruire un progetto formativo personale sostenibile e motivante.

Parallelamente, la scuola considera strategico il consolidamento e il potenziamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, con particolare attenzione agli esiti delle prove standardizzate INVALSI. L'intento è ridurre la distanza rispetto ai parametri nazionali e garantire livelli di apprendimento più omogenei e stabili, soprattutto nelle classi terminali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Tale priorità si traduce in interventi mirati, percorsi di recupero e potenziamento, metodologie didattiche innovative e un monitoraggio costante dei progressi.

Un'ulteriore priorità riguarda il potenziamento delle competenze sociali e civiche, considerate fondamentali per la crescita personale e per la costruzione di una comunità scolastica responsabile e partecipata. La scuola intende promuovere il rispetto delle regole condivise, la collaborazione, la gestione costruttiva dei conflitti e la partecipazione attiva alla vita scolastica e sociale. Queste competenze, trasversali e irrinunciabili, rappresentano la base per un clima educativo positivo e per lo sviluppo di cittadini consapevoli, capaci di contribuire al benessere collettivo.

Nel loro insieme, tali priorità delineano una visione educativa che integra il successo formativo, l'equità, l'inclusione e la crescita personale, orientando l'azione della scuola verso un miglioramento continuo e sostenibile.

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO

MISSION

Compito della scuola, che oltre ad essere luogo di apprendimento è anche spazio di educazione e di

vita, è accompagnare l'alunno in un percorso formativo che attraversa e interconnette l'intero processo di insegnamento e apprendimento, con l'obiettivo di formare il cittadino di domani. La scuola diventa, pertanto, un ambiente in cui imparare a stare bene, a relazionarsi in modo positivo, a conoscere meglio se stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità. Centrale è la cura e il recupero dello svantaggio, considerato momento primario di inclusione, insieme alla valorizzazione delle risorse di ciascuno attraverso processi di sviluppo, consolidamento e potenziamento, secondo le singole inclinazioni.

VISION

Cultura - Valori - Inclusione - Innovazione

La vision dell'Istituto si concretizza nel fare della scuola un luogo di cultura, valori, inclusione e innovazione, capace di offrire formazione e relazioni significative per i giovani e le famiglie del territorio. Tale finalità viene perseguita attraverso la creazione di occasioni e opportunità di crescita personale e professionale a più livelli, promuovendo un percorso formativo innovativo in cui gli alunni siano riconosciuti come soggetti di pieni diritti, secondo la normativa vigente, e protagonisti di un'educazione ai valori orientata allo sviluppo di un'intelligenza etica e responsabile.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale.

Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento nelle competenze linguistiche, matematiche e logico□scientifiche. Sono previste attività strutturate, simulazioni periodiche delle prove INVALSI e l'utilizzo di strumenti valutativi condivisi, al fine di monitorare i progressi, ridurre le difficoltà persistenti e rendere più omogenea la qualità degli apprendimenti tra classi e plessi. L'azione complessiva mira a consolidare le competenze di base e a promuovere un approccio più consapevole e autonomo alla gestione delle prove.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI,

riducendo le

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e realizzare percorsi disciplinari di potenziamento e di approfondimento promuovendo l'utilizzo di metodologie didattiche attive inclusive. Elaborare prove di verifica comuni, coerenti con i traguardi di competenza e monitorati periodicamente.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento motivante per promuovere il benessere dell'utenza anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.

Attività prevista nel percorso: UDA di Recupero e Potenziamento

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) di recupero e potenziamento nelle aree linguistica, matematico □scientifica e tecnologica, finalizzate al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo di strategie efficaci per affrontare le prove standardizzate. Le UDA prevedono attività laboratoriali, esercitazioni guidate, compiti autentici e momenti di autovalutazione, con monitoraggio periodico dei progressi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Responsabile	Funzione Strumentale Area 1 – Gestione del PTOF e Valutazione, in collaborazione con i Coordinatori di classe e i Dipartimenti disciplinari (area linguistica, matematico□ scientifica e tecnologica).
Risultati attesi	Si prevede un miglioramento progressivo delle competenze di base nelle aree linguistica, matematico□scientifica e tecnologica, con una riduzione del numero di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate e un aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati, avvicinando così gli esiti dell'Istituto ai benchmark regionali e nazionali. Ci si attende inoltre una maggiore omogeneità tra classi e plessi, grazie all'adozione di criteri valutativi condivisi e a interventi mirati che riducano la variabilità interna. Un ulteriore risultato atteso riguarda la crescita dell'autonomia e della consapevolezza degli studenti nella gestione delle prove, favorita da simulazioni, valutazione autentica e feedback strutturati.

Attività prevista nel percorso: Verifiche strutturate e simulazioni INVALSI

Descrizione dell'attività	Somministrazione di prove strutturate e simulazioni INVALSI Programmazione periodica di verifiche standardizzate e simulazioni delle prove INVALSI, anche in modalità blended, per monitorare i progressi, familiarizzare con la tipologia dei quesiti e calibrare le strategie didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	NIV e INVALSI, in collaborazione con i Coordinatori di classe e i Dipartimenti disciplinari coinvolti.
Risultati attesi	Si prevede un progressivo miglioramento della familiarità degli studenti con la struttura e le modalità delle prove standardizzate, accompagnato da una maggiore sicurezza nella gestione del tempo e delle strategie di risposta. Le simulazioni periodiche dovrebbero favorire un consolidamento delle competenze linguistiche, matematiche e logico□argomentative, con una conseguente riduzione degli errori ricorrenti e un innalzamento dei livelli di performance. Nel complesso, l'attività mira a rendere più omogenei gli esiti tra classi e plessi, a potenziare l'autonomia degli studenti e a migliorare la qualità complessiva dei risultati nelle prove INVALSI.

Percorso n° 2: Competenze chiave europee

Il percorso prevede l'attuazione di pratiche didattiche finalizzate al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza, attraverso attività che favoriscano la collaborazione, la partecipazione attiva, il rispetto delle regole condivise e lo sviluppo di atteggiamenti responsabili. L'Istituto promuove metodologie innovative e inclusive, laboratori esperienziali e progetti interdisciplinari, con l'obiettivo di potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, digitali e comunicative, in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Raggiungere i traguardi in uscita previsti dal curricolo di Educazione civica dell'Istituto.

Attuazione del curricolo verticale delle competenze digitali.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente scolastico accogliente per favorire il benessere dell'utenza e prevenire i casi di bullismo e cyberbullismo.

Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgimento delle famiglie alle attività curricolari ed extracurricolari per la condivisione di buone prassi.

Attività prevista nel percorso: Competenze per la Cittadinanza: legalità, partecipazione e responsabilità

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di percorsi integrati di Educazione Civica e legalità, finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze sociali e civiche, digitali e comunicative. Attraverso metodologie innovative, laboratori esperienziali, attività cooperative e progetti interdisciplinari, gli studenti saranno guidati a comprendere il valore delle regole condivise, della partecipazione attiva e della responsabilità individuale e collettiva. Le attività promuoveranno inoltre l'uso consapevole delle tecnologie digitali, la capacità di comunicare in modo efficace e il rispetto dei principi fondamentali della convivenza democratica, in coerenza con il quadro europeo delle competenze per l'apprendimento permanente.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti

	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Referente per l'Educazione Civica, in collaborazione con i Coordinatori di classe, i Dipartimenti disciplinari e i Referenti dei progetti di legalità e cittadinanza attiva.
Risultati attesi	Ci si attende un rafforzamento significativo delle competenze sociali e civiche degli studenti, con una maggiore capacità di collaborare, rispettare le regole condivise e partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica. Le attività previste dovrebbero favorire anche un miglioramento delle competenze comunicative e digitali, promuovendo un uso consapevole delle tecnologie e una più efficace espressione delle proprie idee in contesti diversi. Nel complesso, il percorso mira a sviluppare atteggiamenti maturi e responsabili, una maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e una partecipazione più consapevole alla comunità scolastica e sociale, in coerenza con il quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Percorso n° 3: Risultati scolastici

Il percorso di miglioramento si concentra sull'innalzamento dei risultati scolastici degli alunni, attraverso azioni mirate al consolidamento delle competenze di base, al potenziamento delle metodologie didattiche e al monitoraggio costante degli apprendimenti. L'Istituto promuove interventi di recupero e sostegno per gli studenti in difficoltà, attività di potenziamento per gli

alunni con maggiori capacità e strategie di continuità educativa tra ordini di scuola, al fine di garantire una preparazione più solida e uniforme.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Recuperare, consolidare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche. Progettare prove di verifica strutturate su modello INVALSI in modalità blended.

Attuazione del curricolo verticale delle competenze digitali.

Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi. Promuovere il benessere dell'utenza attraverso il potenziamento dell' attività di consulenza specialistica dello

---

Creare un ambiente di apprendimento motivante anche con l'utilizzo delle tecnologie a supporto della personalizzazione dei percorsi formativi.

Continuita' e orientamento

Collaborazione tra docenti di ordine di scuola diversi con la condivisione di un curricolo verticale e criteri oggettivi per la formazione delle classi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Controllo strategico e monitoraggio d'Istituto per riorientare e riprogettare le azioni educative.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione e aggiornamento del personale e valorizzazione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: Successo Formativo e Consolidamento degli Apprendimenti

Descrizione dell'attività	Progettazione e realizzazione di Unità di Apprendimento (UDA) di recupero e potenziamento nelle aree linguistica, matematico □scientifica e tecnologica, finalizzate al consolidamento delle competenze di base e allo sviluppo di strategie efficaci per affrontare le prove standardizzate. Le UDA prevedono attività laboratoriali, esercitazioni guidate, compiti autentici e momenti di autovalutazione, con monitoraggio periodico dei progressi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori
Responsabile	Funzione Strumentale Area 1 – Gestione del PTOF e Valutazione, in collaborazione con i Coordinatori di classe e i Dipartimenti disciplinari (area linguistica, matematico□ scientifica e tecnologica).
Risultati attesi	Si prevede un miglioramento progressivo delle competenze di base nelle aree linguistica, matematico□scientifica e tecnologica, con una riduzione del numero di studenti collocati nei livelli più bassi delle prove standardizzate e un aumento della percentuale di alunni che raggiungono livelli intermedi e avanzati, avvicinando così gli esiti dell'Istituto ai benchmark regionali e nazionali. Ci si attende inoltre una maggiore omogeneità tra classi e plessi, grazie all'adozione di criteri

valutativi condivisi e a interventi mirati che riducano la variabilità interna. Un ulteriore risultato atteso riguarda la crescita dell'autonomia e della consapevolezza degli studenti nella gestione delle prove, favorita da simulazioni, valutazione autentica e feedback strutturati.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, nei tre ordini di scuola, declina le Competenze Chiave europee in un'ottica di trasversalità attraverso la Programmazione Interdipartimentale Verticale, attenta ai nuclei fondanti e articolata in laboratori orientativi che accompagnano progressivamente gli alunni nella scoperta di sé, dei propri talenti e delle opportunità formative future. Si avvale inoltre di un Curricolo STEAM, che integra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, promuovendo approcci interdisciplinari, metodologie innovative e un apprendimento autentico basato su problemi reali.

L'Istituto adotta un modello organizzativo flessibile e dinamico, che promuove: la dimensione sociale dell'apprendimento e la cooperazione tra pari; la trasversalità tra gli ambiti disciplinari e la costruzione di saperi integrati; l'utilizzo consapevole, critico e creativo delle tecnologie didattiche; la valorizzazione dei linguaggi espressivi e digitali; la personalizzazione dei percorsi attraverso attività laboratoriali, tutoring e strategie inclusive.

A ciò si aggiungono ulteriori elementi qualificanti: Didattica per competenze e utilizzo di rubriche valutative condivise nei tre ordini di scuola. Ambienti di apprendimento innovativi, flessibili e modulabili, che favoriscono cooperative learning e didattica laboratoriale. Progettualità orientativa verticale, che accompagna gli studenti nelle transizioni scolastiche e nella costruzione del proprio progetto di vita. Inclusione come valore fondante, attraverso l'adozione di strumenti compensativi, misure personalizzate, metodologie universali per l'apprendimento (UDL) e una rete stabile di collaborazione con famiglie e servizi del territorio. Educazione alla cittadinanza attiva e digitale, con percorsi dedicati alla sostenibilità, alla legalità, al benessere e alla partecipazione democratica. Formazione continua del personale, orientata all'innovazione metodologica, alla cultura digitale e alla ricerca-azione.

Questi elementi rendono l'offerta formativa dell'Istituto coerente con le sfide educative contemporanee, capace di coniugare tradizione e innovazione, e pienamente rispondente ai bisogni formativi del territorio e della comunità scolastica.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto promuove un modello di leadership educativa orientato all'innovazione, alla cooperazione professionale e alla qualità dei processi. La Programmazione Interdipartimentale Verticale costituisce l'asse portante dell'organizzazione didattica: essa consente la declinazione trasversale delle Competenze Chiave europee, la definizione condivisa dei nuclei fondanti e la costruzione di percorsi coerenti nei tre ordini di scuola. Tale impianto è sostenuto da un Curricolo STEAM che integra scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica, favorendo metodologie attive, approcci interdisciplinari e ambienti di apprendimento innovativi.

La gestione organizzativa si caratterizza per una governance flessibile e dinamica, capace di valorizzare ruoli e funzioni specifiche. Il Team dell'Innovazione, le Funzioni Strumentali, il Team Digitale, il GLI e i referenti di progetto operano in modo coordinato per garantire coerenza, efficacia e diffusione delle pratiche innovative. Parallelamente, l'Istituto rafforza le reti di collaborazione con enti locali, associazioni, scuole del territorio e realtà produttive, consolidando il proprio ruolo di nodo culturale e formativo della comunità educante.

Le principali attività innovative riguardano la progettazione curricolare verticale, lo sviluppo di laboratori STEAM, la sperimentazione di metodologie attive, la personalizzazione dei percorsi e l'adozione di strategie inclusive basate sui principi dell'Universal Design for Learning. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione per competenze, attraverso l'utilizzo di rubriche condivise e strumenti digitali di monitoraggio, e alla promozione della cittadinanza attiva e digitale, con percorsi dedicati alla sostenibilità, alla legalità e al benessere.

La scuola investe inoltre in una comunicazione istituzionale trasparente e partecipata, attraverso piattaforme digitali, strumenti collaborativi e iniziative che favoriscono il coinvolgimento delle famiglie e della comunità scolastica. Le attività innovative sono sostenute

da un piano integrato di finanziamenti che comprende risorse PNRR, fondi ministeriali e partenariati territoriali, garantendo continuità e sostenibilità agli interventi programmati.

Nel complesso, l'Istituto si configura come una realtà inclusiva, aperta e orientata al miglioramento continuo, capace di coniugare tradizione e innovazione e di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi del territorio.

Allegato:

ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI MATTEO A.S. 2025.26. pdf.pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove pratiche didattiche innovative finalizzate a stimolare la motivazione intrinseca degli studenti e a favorire un apprendimento attivo, significativo e duraturo. Le attività progettate valorizzano la realtà circostante come contesto autentico di apprendimento e mirano allo sviluppo di competenze trasversali, creative e orientative, in un'ottica di lifelong learning.

Tra le iniziative più rilevanti si collocano il progetto "Miglior Lettore" e le attività della biblioteca scolastica, che rafforzano nei ragazzi il piacere della lettura e la consapevolezza del suo ruolo come strumento di conoscenza, interpretazione critica e crescita personale. Parallelamente, i progetti realizzati in collaborazione con l'ASP di Trapani promuovono un uso consapevole, sicuro e responsabile della rete Internet, contribuendo allo sviluppo delle competenze digitali e del benessere online.

Le UDA Interdipartimentali rappresentano un ulteriore elemento di innovazione metodologica: attraverso attività laboratoriali, cooperative e interdisciplinari, esse favoriscono l'acquisizione di competenze sociali e civiche, sostenendo la formazione di cittadini attivi, responsabili e capaci di partecipare alla vita democratica della comunità.

Nel complesso, le pratiche didattiche innovative dell'Istituto "Di Matteo" mirano a costruire ambienti di apprendimento dinamici, inclusivi e orientati allo sviluppo integrale della persona,

valorizzando metodologie attive, collaborazione tra pari e connessioni significative tra scuola e territorio.

Allegato:

UDA PLURIDISCIPLINARE I QUAD.CI. 5 2025-26.pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove un modello di sviluppo professionale continuo, orientato all'innovazione metodologica, digitale e organizzativa, in coerenza con il PTOF, il PNRR Scuola 4.0 e il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA). La formazione del personale docente, del personale ATA, del DSGA e della dirigenza è concepita come leva strategica per migliorare la qualità della didattica, l'efficienza dei processi amministrativi e la capacità della scuola di rispondere alle sfide educative contemporanee.

L'istituto realizza percorsi formativi strutturati e progressivi, basati sull'analisi annuale dei fabbisogni e articolati in laboratori, workshop, comunità di pratica e attività di tutoring tra pari. Particolare attenzione è dedicata all'uso consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nella didattica e negli uffici amministrativi, con iniziative che riguardano la progettazione assistita, la personalizzazione degli apprendimenti, la valutazione, la gestione documentale e la semplificazione dei flussi di lavoro.

Le attività innovative previste includono la formazione sull'uso di strumenti di IA generativa e analitica, l'approfondimento dei profili etici, giuridici e di sicurezza, l'adozione di metodologie didattiche attive supportate dal digitale e la sperimentazione di casi d'uso in classi pilota e nei processi amministrativi. Il Team per l'innovazione digitale e il Gruppo di lavoro per l'IA svolgono un ruolo di accompagnamento, facilitazione e documentazione delle pratiche, favorendo la condivisione interna e la diffusione delle esperienze di successo.

La documentazione delle pratiche innovative avviene attraverso report, materiali condivisi,

osservazioni strutturate, raccolta di evidenze e monitoraggi periodici, utili per la rendicontazione sociale e per l'aggiornamento del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento. La partecipazione a reti di scuole, iniziative nazionali (Scuola Futura) e collaborazioni con università ed enti di ricerca contribuisce a consolidare le competenze professionali e a garantire la sostenibilità nel tempo delle azioni formative.

Nel complesso, il modello di sviluppo professionale dell'Istituto "Di Matteo" mira a costruire una comunità educante competente, riflessiva e capace di integrare in modo responsabile l'innovazione tecnologica, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'insegnamento, dell'apprendimento e dei servizi amministrativi.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.).pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove un sistema di valutazione orientato allo sviluppo delle competenze, alla trasparenza dei processi e alla coerenza tra valutazione interna e rilevazioni esterne. Le attività innovative previste mirano a rafforzare l'uso di strumenti condivisi, criteri comuni e pratiche riflessive che sostengano l'apprendimento e favoriscano l'autovalutazione degli studenti.

L'istituto adotta rubriche valutative verticali, griglie comuni e strumenti digitali per la raccolta e l'analisi delle evidenze, con l'obiettivo di rendere la valutazione più oggettiva, formativa e orientata al miglioramento. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo di pratiche di autovalutazione e co-valutazione, che aiutano gli studenti a riconoscere i propri progressi, individuare strategie di miglioramento e maturare consapevolezza del proprio percorso di apprendimento.

L'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne (INVALSI e monitoraggi nazionali) è sostenuta attraverso attività di analisi dei dati, confronto tra dipartimenti e progettazione di interventi mirati per il potenziamento delle competenze chiave. L'uso di strumenti digitali e, ove

appropriato, di applicazioni basate su Intelligenza Artificiale consente di monitorare in modo più efficace gli esiti, individuare eventuali criticità e orientare le scelte didattiche.

Nel complesso, le pratiche di valutazione innovative dell'Istituto "Di Matteo" mirano a costruire un sistema equo, trasparente e coerente, capace di sostenere il successo formativo di tutti gli studenti e di valorizzare il ruolo della valutazione come leva di crescita personale e professionale.

Allegato:

Regolamento Valutazione apprendimenti - Triennio 2025_2028.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" adotta un Curricolo STEAM strutturato e verticale, finalizzato a integrare scienza, tecnologia, ingegneria, arte e matematica in percorsi didattici innovativi e laboratoriali. Il curricolo si articola in diverse aree di competenza che promuovono creatività, pensiero critico, problem solving e capacità progettuali.

Le attività di robotica educativa permettono agli studenti di programmare robot didattici e di esplorarne gli utilizzi nelle diverse discipline, favorendo un apprendimento attivo e interdisciplinare. Le schede programmabili introducono alle basi della programmazione, della codifica e dell'elettronica, stimolando il ragionamento logico e la risoluzione di problemi complessi. L'area audio/video editing consente di acquisire e rielaborare immagini, suoni e video attraverso strumenti professionali, sviluppando competenze comunicative e multimediali. Le attività di making promuovono la didattica del fare, la creatività e la capacità di progettare artefatti digitali e materiali, avvicinando gli studenti a esperienze di tipo imprenditoriale. L'uso di risorse digitali per la didattica sostiene approcci innovativi alle discipline e favorisce la co-creazione di prodotti digitali condivisibili nella comunità scolastica.

Il Curricolo di Istituto è ulteriormente arricchito da una programmazione interdisciplinare

basata su compiti di realtà e da una didattica laboratoriale articolata in laboratori orientativi . Tali laboratori valorizzano la letteratura come modello per la scrittura, la logica come strumento trasversale, la consapevolezza linguistica in ottica plurilingue e lo studio della storia attraverso l'uso delle fonti. Si tratta di scelte curricolari che promuovono un atteggiamento riflessivo, investigativo e attivo nello studio delle discipline.

La definizione dei nuclei essenziali delle discipline rappresenta un elemento strategico per garantire una didattica realmente attiva, laboratoriale e centrata sullo studente, capace di integrare apprendimenti formali e non formali e di valorizzare gli ambienti innovativi di apprendimento presenti nell'Istituto.

Allegato:

CURRICOLO STEAM as 2025_26.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" realizza un percorso strutturato e progressivo di orientamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado, finalizzato a sostenere la conoscenza di sé, lo sviluppo delle competenze trasversali e la capacità di compiere scelte consapevoli in vista del futuro percorso di studi e del mondo del lavoro. Il percorso integra attività curricolari, extracurricolari e iniziative territoriali, valorizzando esperienze autentiche, contesti reali e il dialogo con la comunità educante.

Nel corso del triennio, gli studenti partecipano a iniziative dedicate alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla tutela dell'ambiente, al benessere psicofisico e alla promozione della cultura, attraverso manifestazioni, giornate tematiche, concorsi nazionali, visite guidate e viaggi di istruzione. Le attività legate al pensiero computazionale, ai progetti

Erasmus+ e ai percorsi di inclusione contribuiscono a sviluppare competenze chiave europee, apertura culturale e capacità di lavorare in gruppo.

Il percorso prevede inoltre interventi specifici per l'alfabetizzazione linguistica degli alunni stranieri, l'attivazione dello sportello di psicologia scolastica e la partecipazione a spettacoli teatrali e cineforum, che arricchiscono la dimensione orientativa attraverso linguaggi espressivi e riflessivi.

Accanto alle attività curricolari, l'Istituto realizza un ampio ventaglio di moduli extracurricolari nell'ambito del progetto FSE+ "Orientarsi per crescere", che coinvolge tutte le classi della scuola secondaria. I moduli riguardano soft skills, educazione emotiva, creatività, competenze digitali, lingue straniere, orientamento personale e professionale, sport e benessere, teatro ed espressività. Tali percorsi permettono agli studenti di esplorare attitudini, interessi e potenzialità, favorendo una visione più chiara delle opportunità formative e lavorative future.

Nel terzo anno, il percorso si intensifica con attività mirate alla scelta della scuola secondaria di II grado: incontri con gli istituti superiori del territorio, presentazione degli indirizzi di studio, open day, colloqui orientativi con studenti e famiglie, consegna del consiglio orientativo del Consiglio di Classe. Sono previste inoltre collaborazioni con imprese, enti di ricerca, associazioni professionali e realtà produttive locali, che consentono agli studenti di conoscere da vicino il mondo del lavoro attraverso visite aziendali e testimonianze dirette.

Nel suo complesso, il percorso di orientamento dell'Istituto "Di Matteo" accompagna gli studenti in un cammino graduale di scoperta di sé, delle proprie competenze e delle opportunità formative e professionali, promuovendo scelte consapevoli, responsabili e coerenti con le inclinazioni personali e con le esigenze del territorio.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)

- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove un percorso strutturato di valorizzazione delle eccellenze, finalizzato a riconoscere, sostenere e potenziare i talenti degli studenti nei diversi ambiti disciplinari, culturali, artistici e creativi. Il percorso si inserisce nella più ampia strategia d'istituto volta a favorire il merito, l'impegno e la partecipazione attiva alla vita scolastica, offrendo agli alunni opportunità di crescita personale e formativa.

Per l'a.s. 2025/26 l'Istituto ha individuato una docente referente per la Valorizzazione delle Eccellenze, incaricata di coordinare le attività in raccordo con il Dirigente scolastico e con le figure di sistema. La referente cura la promozione di iniziative e concorsi interni ed esterni, tra cui il Concorso "Miglior Lettore", e favorisce la partecipazione degli studenti a gare, competizioni culturali, manifestazioni artistiche e progetti di rilievo nazionale e territoriale.

Il percorso prevede inoltre la collaborazione con enti, associazioni e soggetti qualificati, al fine di ampliare le opportunità formative e offrire agli studenti contesti autentici in cui esprimere le proprie potenzialità. La referente supervisiona le diverse fasi organizzative, supporta i docenti nella selezione e preparazione degli alunni coinvolti e documenta le attività svolte attraverso una relazione finale presentata al

Collegio dei Docenti.

La valorizzazione delle eccellenze rappresenta per l'Istituto "Di Matteo" un impegno concreto nel riconoscere il merito, promuovere l'autostima, sostenere i talenti e incoraggiare gli studenti a sviluppare competenze avanzate, spirito critico e motivazione verso il successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Maker Education
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" attua un percorso strutturato e continuativo di personalizzazione degli apprendimenti, finalizzato a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. Il percorso si fonda sulla predisposizione di Unità di Apprendimento di recupero e di

potenziamento, progettate dai docenti in coerenza con i traguardi delle competenze e con i bisogni formativi rilevati nelle diverse classi.

Le UDA di recupero sono rivolte agli alunni che manifestano difficoltà o competenze in via di consolidamento e mirano a rafforzare la motivazione, l'autostima e il metodo di studio, attraverso attività guidate, esercizi graduali, strategie metacognitive e percorsi personalizzati. L'obiettivo è prevenire il disagio scolastico, ridurre i divari e offrire pari opportunità di apprendimento, rispettando i tempi e gli stili cognitivi di ciascuno.

Le UDA di potenziamento sono invece destinate agli studenti che mostrano livelli soddisfacenti o eccellenti e intendono ampliare, approfondire e valorizzare le competenze disciplinari e trasversali. Le attività proposte favoriscono la risoluzione di problemi complessi, l'approccio laboratoriale, la creatività e la partecipazione a concorsi, iniziative culturali e percorsi di eccellenza.

Il percorso di personalizzazione si realizza in orario curricolare e, ove necessario, attraverso interventi mirati in momenti dedicati, utilizzando metodologie attive, cooperative e inclusive. I docenti adottano strumenti diversificati, mappe concettuali, esercitazioni graduate, attività di problem solving, didattica laboratoriale e strategie di tutoring tra pari, garantendo un monitoraggio costante dei progressi.

L'Istituto "Di Matteo" considera il recupero e il consolidamento degli apprendimenti una priorità trasversale a tutti gli ordini di scuola e un impegno condiviso da tutta la comunità educante. La personalizzazione dei percorsi rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa e contribuisce a costruire un ambiente di apprendimento equo, motivante e orientato alla crescita integrale di ogni studente.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)

- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Design Thinking
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

CURRICOLO STEAM as 2025_26.pdf

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove un percorso organico e verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, considerate essenziali per la crescita personale, sociale e civica degli studenti. Il percorso si realizza attraverso la progettazione e l'attuazione delle UDA trasversali di Educazione Civica, integrate nei curricoli di tutti gli ordini di scuola e orientate alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e attivi.

Per l'anno scolastico 2025/2026 l'Istituto ha nominato una Referente di Educazione Civica, incaricata di coordinare l'intero impianto progettuale. La docente collabora con la Dirigente Scolastica per garantire un governo efficace delle attività, assicurando coerenza, continuità e qualità dei percorsi formativi. Tra i compiti assegnati rientrano la revisione del curricolo verticale in chiave trasversale, la promozione di iniziative interdisciplinari, la supervisione dei rapporti con enti, associazioni e soggetti culturali esterni, nonché il monitoraggio delle esperienze didattiche e delle fasi progettuali.

Il percorso prevede la costituzione di uno staff di cooperazione che coinvolge docenti dei diversi ordini di scuola, con l'obiettivo di progettare contenuti condivisi, diversificare le metodologie didattiche e favorire un approccio unitario all'Educazione Civica. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze personali e sociali, delle abilità relazionali, dell'autoregolazione, del pensiero critico, della partecipazione democratica e della consapevolezza dei propri diritti e doveri.

La referente cura inoltre la socializzazione delle attività agli Organi Collegiali, la collaborazione con la Funzione Strumentale PTOF per l'integrazione delle azioni nel Piano Triennale e la presentazione di una relazione finale che documenti traguardi raggiunti, criticità emerse e prospettive di miglioramento. Il percorso valorizza anche il dialogo con le famiglie, promuovendo comportamenti improntati alla cittadinanza attiva e consapevole e rafforzando il Patto educativo di corresponsabilità.

Nel suo complesso, il percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto "Di Matteo", contribuendo alla crescita integrale degli studenti e alla costruzione di una comunità educante attenta ai valori della convivenza civile, della partecipazione e della responsabilità.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorso di approfondimento culturale

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove un percorso strutturato di approfondimento culturale finalizzato ad ampliare gli orizzonti conoscitivi degli studenti, stimolare la curiosità intellettuale e favorire la partecipazione attiva alla vita culturale del territorio. Il percorso integra attività curricolari ed extracurricolari e si sviluppa in continuità verticale tra i diversi ordini di scuola, valorizzando linguaggi,

esperienze e contesti differenti.

Le iniziative proposte mirano a potenziare le competenze culturali, espressive e critiche degli studenti attraverso la partecipazione a eventi, manifestazioni, visite guidate, spettacoli teatrali, cineforum, incontri con autori, percorsi museali e attività promosse da enti culturali locali e nazionali. Particolare attenzione è dedicata alla fruizione consapevole del patrimonio artistico, storico e ambientale, anche attraverso collaborazioni con il FAI, associazioni culturali, biblioteche, musei e realtà produttive del territorio.

Il percorso si arricchisce inoltre di attività laboratoriali che favoriscono la produzione creativa e la rielaborazione personale, come progetti di lettura e scrittura, percorsi di espressività artistica, attività multimediali e iniziative legate alla cittadinanza culturale. Le esperienze proposte permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali quali il pensiero critico, la capacità di interpretare testi e linguaggi diversi, la sensibilità estetica e la consapevolezza del patrimonio culturale.

L'Istituto considera l'approfondimento culturale una componente essenziale della formazione integrale della persona e un'opportunità per promuovere inclusione, partecipazione e crescita personale. Il percorso contribuisce a costruire una scuola aperta, dinamica e capace di offrire agli studenti occasioni significative di incontro con la cultura, intesa come strumento di emancipazione, dialogo e cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni

metodologico-didattiche

Comunicare con successo - sviluppare relazioni efficaci

Laboratori esperienziali per potenziare comunicazione, ascolto attivo e gestione dei conflitti.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - metodologie attive (role□playing, simulazioni) - educazione socio□emotiva - sviluppo delle soft skills

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Service learning
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)

Costruisci il tuo futuro - Competenze e opportunità

Visite aziendali, incontri con professionisti e attività pratiche orientative. Fonte: FSE+ Orientamento

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)

- Team teaching
- Mentoring
- Orientiring
- Learning by doing

Sport e Benessere - movimento, disciplina ed equilibrio mentale

Attività motorie, tecniche di rilassamento e riflessioni guidate. Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - educazione al benessere psicofisico - integrazione movimento□emozioni - approccio mente□corpo

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Service learning

Teatro ed Espressione - comunicare attraverso l'arte scenica

Laboratorio teatrale per sviluppare creatività, comunicazione e consapevolezza corporea.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - teatro educativo - apprendimento espressivo e corporeo - potenziamento comunicativo non verbale

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching

English for the Future - comunicare e ottenere la certificazione

Descrizione: Preparazione alle certificazioni linguistiche con simulazioni ed esercizi pratici.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - simulazioni d'esame - conversazioni con madrelingua - uso di metodologie CLIL

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Service learning
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Team teaching
- Apprendimento situato
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Learning by doing

Soft Skills e Leadership - competenze per il futuro

Laboratori su comunicazione, leadership, problem solving e gestione delle emozioni.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - sviluppo competenze trasversali - team challenge - apprendimento cooperativo

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)

Conosci te stesso – esplorare emozioni e potenzialità

Percorso di educazione emotiva e consapevolezza personale.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - mindfulness e tecniche di rilassamento - diario riflessivo - educazione socio□emotiva

Metodologie

- Brainstorming
- Problem solving
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Mentoring
- Orientiring

Competenze digitali per il futuro – esplorare, creare, innovare

Coding, tinkering, produzione multimediale e creatività digitale.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: – pensiero computazionale – learning by doing – produzione digitale

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Coding
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification
- Intelligenza Artificiale

English for the Future – preparazione avanzata alla certificazione

Percorso avanzato per studenti con livelli linguistici più alti.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: – simulazioni avanzate – attività comunicative intensive – uso di piattaforme digitali

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Service learning
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Apprendimento situato
- Orientiring
- Storytelling
- Metodologia Steam
- Learning by doing

Scopri il tuo talento – orientamento e crescita personale

Percorso personalizzato per individuare attitudini e potenzialità.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - strumenti digitali per l'orientamento - autovalutazione guidata – attività esperienziali

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Apprendimento situato
- Philosophy for Children
- Orientiring

Arte e Creatività – esplorare, sperimentare, esprimersi

Laboratori artistici e multimediali.

Fonte: FSE+ Orientamento

Elementi di innovazione: - produzione creativa – uso di linguaggi espressivi diversi – arte come strumento educativo

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Apprendimento situato
- Intervento TED (TED talk - Technology Entertainment Design)
- Orientiring
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Gamification

Tracce di Futuro – Gibellina attraverso gli occhi degli studenti

Percorso di arte contemporanea con visite, workshop e documentario finale.

Fonte: Progetto dedicato “Gibellina Capitale Italiana dell’Arte Contemporanea 2026” Finamziato dalla Regione siciliana assessprato istruzione e formazione professionale

Elementi di innovazione: - apprendimento sul patrimonio culturale contemporaneo - produzione multimediale - didattica immersiva e territoriale

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento situato
· Project work
· Storytelling
· Metodologia Steam
· Gamification
· Realtà aumentata

Moduli "Estate Insieme"

(Leggo e scrivo, Logica, Arte in movimento, Ambiente, Emozioni, Creatività, Sport, Cittadinanza)

Fonte: Programmazione estiva - PNRR / fondi dedicati

Elementi di innovazione (comuni): - didattica laboratoriale - cooperative learning - educazione emotiva - outdoor education - tinkering e creatività - approccio interdisciplinare

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Tinkering

Armonie Educative - Agenda Sud (5 moduli)

Percorsi innovativi su lingue, emozioni, cittadinanza e matematica per la primaria.

Fonte: FSE+ Agenda Sud

Elementi di innovazione: - apprendimento creativo e corporeo - didattica inclusiva - laboratori linguistici ed espressivi - approccio interdisciplinare

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Orientiring
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Writing and Reading Workshop (WRW)

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola, in collaborazione con le associazioni sportive del territorio (A.S.D. Castelvetrano Selinunte, ASD Athletes Academy, ASD Belice 2025, ASD Sì Volley), intende realizzare percorsi innovativi finalizzati alla promozione del benessere, dell'inclusione e della cittadinanza attiva attraverso la pratica sportiva. Le attività prevedono laboratori motori specialistici, tornei tematici, giornate dello sport, interventi di esperti esterni e percorsi interdisciplinari che integrano educazione motoria, educazione civica e stili di vita sani. Le collaborazioni permettono

di ampliare l'offerta formativa, valorizzare le eccellenze sportive del territorio e favorire la partecipazione attiva degli studenti in contesti educativi dinamici e motivanti.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" ha avviato un processo strutturato di innovazione degli ambienti di apprendimento, orientato alla creazione di spazi flessibili, tecnologicamente avanzati e capaci di sostenere una didattica inclusiva, partecipativa e centrata sugli studenti. A partire dall'a.s. 2022/2023 la scuola si è dotata di LIM e Digital Board in tutte le classi, favorendo l'integrazione delle tecnologie digitali nella quotidianità didattica e promuovendo un apprendimento attivo, collaborativo e coinvolgente.

Grazie ai fondi PNRR – Scuola 4.0, l'Istituto ha potuto riorganizzare in modo significativo alcuni ambienti, dotandosi di arredi modulari, spazi polifunzionali e di una aula immersiva che consente esperienze didattiche ad alto impatto, basate su simulazioni, realtà aumentata e percorsi interdisciplinari. Questi interventi hanno permesso di trasformare le aule tradizionali in ambienti dinamici, adattabili alle diverse esigenze metodologiche e ai differenti stili di apprendimento.

Parallelamente, l'Istituto promuove un uso consapevole e critico delle TIC attraverso percorsi di formazione rivolti al personale docente, con particolare attenzione alla didattica digitale integrata e alle metodologie innovative supportate dal digitale. Nell'ottica di responsabilizzare gli studenti e potenziare le competenze digitali, è prevista l'adozione graduale del modello BYOD (Bring Your Own Device) nella scuola secondaria di primo grado, limitatamente ad attività strutturate e guidate, per favorire un utilizzo didattico, sicuro e consapevole dei dispositivi personali.

L'insieme di queste azioni contribuisce alla costruzione di un ecosistema scolastico moderno, inclusivo e orientato al futuro, capace di valorizzare le potenzialità del digitale e di rispondere in modo efficace ai bisogni formativi della comunità scolastica.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Rimodulazione dell'organizzazione oraria nella Scuola dell'Infanzia

La rimodulazione dell'orario nella scuola dell'infanzia è finalizzata a potenziare la qualità dell'offerta educativa attraverso una gestione più efficace dei tempi scuola e delle risorse professionali. In particolare, la nuova organizzazione mira a rafforzare la compresenza nelle fasce centrali della giornata, migliorare la continuità delle attività didattiche e laboratoriali, favorire un coordinamento più fluido tra sezioni e plessi e garantire una distribuzione più efficiente dei carichi di lavoro e delle turnazioni del personale docente.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni
- Rientro pomeridiano tutti i giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE IMMERSIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.

Allegato:

Piano Utilizzo Intelligenza Artificiale (P.U.I.A.)_signed.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: AVANTI INSIEME!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Titolo del progetto dell'Istituto Comprensivo Capuana-Pardo di Castelvetrano: "AVANTI INSIEME!" Il progetto intende sviluppare attività, metodologie e contenuti che integrino le competenze STEM, digitali e di innovazione e quelle multilinguistiche di studenti e insegnanti. Coniugare l'approfondimento delle discipline scientifiche, tecnologiche, matematiche attraverso l'utilizzo di strumenti digitali innovativi e lo studio delle lingue contribuisce a consolidare e potenziare le skill necessarie ai futuri cittadini europei, capaci di padroneggiare con sicurezza e consapevolezza strumenti scientifici e tecnologici per operare delle scelte; saper interagire, condizione essenziale in una società multilinguistica, multietnica e multiculturale. Saranno coinvolti alunni ed insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado anche nell'ottica di un orientamento che abbracci tutti gli aspetti della vita. La metodologia prescelta è il "learning by doing" nella convinzione che l'apprendimento debba passare attraverso il "fare", la collaborazione e la scoperta ed implementare la creatività e il lavoro di gruppo. Per tutti e tre gli ordini di Scuola si intende stimolare il pensiero computazionale e il problem solving grazie ad una serie di dispositivi, quali kit di robotica educativa/stampante 3D, il cui utilizzo non si pone

come proposta alternativa all'attività didattica ma vuole essere un'esperienza integrativa. Le aule nelle quali verranno svolte le attività saranno trasformate in spazi dinamici, con l'obiettivo di creare un ambiente accogliente e stimolante; verrà quindi utilizzata la tecnologia per arricchire l'apprendimento quotidiano. Per tutti e tre gli ordini di Scuola si prevedono altresì percorsi linguistici finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare sia allo svolgimento di attività co-curricolari al di fuori dell'orario scolastico. Gli interventi previsti saranno finalizzati al potenziamento delle competenze multilinguistiche di discenti e docenti e indirizzati al conseguimento di una certificazione. Verrà utilizzata la metodologia CLIL per integrare l'insegnamento delle materie scientifiche e linguistiche, incoraggiando gli studenti a sviluppare naturalmente le competenze linguistiche. Rispetto agli insegnanti, essendo questi fondamentali per il successo educativo del progetto, saranno previsti programmi di formazione continua.

Importo del finanziamento

€ 119.347,76

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" ha avviato un percorso strutturato di innovazione digitale in coerenza con la Missione 1.4 del PNRR, finalizzata al miglioramento dei servizi digitali rivolti a studenti, famiglie e personale scolastico. Le azioni realizzate riguardano il potenziamento della segreteria digitale, l'adozione di piattaforme per la gestione documentale e per la comunicazione scuola-famiglia, l'aggiornamento dei servizi online e l'incremento dell'accessibilità e della trasparenza amministrativa.

L'Istituto ha inoltre investito nella formazione del personale docente e amministrativo sull'uso delle tecnologie digitali e sull'adozione di strumenti innovativi per la didattica e per i processi gestionali, in coerenza con il Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale (PUIA). Sono stati implementati ambienti digitali sicuri e inclusivi, favorendo l'utilizzo di piattaforme collaborative, strumenti di gestione dei flussi informativi e procedure digitalizzate per semplificare l'accesso ai servizi.

Le iniziative attuate contribuiscono a rendere la scuola più moderna, efficiente e vicina ai bisogni della comunità scolastica, promuovendo una cultura digitale diffusa e sostenendo la trasformazione amministrativa e didattica prevista dal PNRR.

Aspetti generali

L' Istituto Comprensivo “Di Matteo” struttura il proprio Curricolo di Scuola in coerenza con i tre ordini che lo compongono: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Per ciascun ordine viene adottata una progettazione didattica specifica, rispettivamente organizzata per campi di esperienza, per aree e ambiti disciplinari e per discipline.

Nella Scuola dell’Infanzia il percorso educativo si sviluppa attraverso i campi di esperienza, che rappresentano gli ambiti fondamentali entro cui i bambini esplorano il linguaggio, la relazione con gli altri, la conoscenza del mondo, il movimento e l’espressione artistica. Nella Scuola Primaria l’insegnamento è articolato in aree disciplinari che comprendono l’area linguistica, quella scientifico-logico-matematica, l’area socio-antropologica e quella dei linguaggi non verbali. Nella Scuola Secondaria di I grado l’organizzazione didattica si basa invece sulle singole discipline, che comprendono l’area linguistica, scientifica, tecnologica, storico-geografica, artistica, motoria e l’educazione civica.

L’Istituto Comprensivo “Di Matteo” struttura il proprio Curricolo di Scuola in coerenza con i tre ordini che lo compongono: Scuola dell’Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Per ciascun ordine viene adottata una progettazione didattica specifica, rispettivamente organizzata per campi di esperienza, per aree e ambiti disciplinari e per discipline.

Nella Scuola dell’Infanzia il percorso educativo si sviluppa attraverso i campi di esperienza, che rappresentano gli ambiti fondamentali entro cui i bambini esplorano il linguaggio, la relazione con gli altri, la conoscenza del mondo, il movimento e l’espressione artistica. Nella Scuola Primaria l’insegnamento è articolato in aree disciplinari che comprendono l’area linguistica, quella scientifico-logico-matematica, l’area socio-antropologica e quella dei linguaggi non verbali. Nella Scuola Secondaria di I grado l’organizzazione didattica si basa invece sulle singole discipline, che comprendono l’area linguistica, scientifica, tecnologica, storico-geografica, artistica, motoria e l’educazione civica.

Per garantire coerenza e continuità nel percorso formativo, l’Istituto ha definito una struttura dipartimentale articolata in sette aree: l’area umanistica, quella delle lingue straniere, l’area matematico-scientifico-tecnologica, l’area antropologica, l’area dei linguaggi non verbali, l’area dedicata all’integrazione e all’inclusione e infine l’area delle competenze trasversali. Questa organizzazione consente di sviluppare un Curricolo d’Istituto fondato sulle Competenze Chiave Europee, individuando i nuclei fondanti delle discipline e dei campi di esperienza e costruendo una programmazione coerente e condivisa.

Il lavoro dei dipartimenti ha portato alla definizione della Programmazione Dipartimentale Orizzontale, che costituisce la base per le programmazioni dei campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia e per le programmazioni disciplinari nella Primaria e nella Secondaria. Parallelamente, la declinazione trasversale delle Competenze Chiave Europee ha permesso di elaborare una Programmazione Interdipartimentale Orizzontale e Trasversale, attenta ai nuclei comuni tra le diverse aree. Da essa derivano le programmazioni di intersezione per la Scuola dell'Infanzia, quelle di interclasse per la Scuola Primaria e le programmazioni dei Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica dell'Istituto Comprensivo "Di Matteo", elaborato dal Collegio dei Docenti, definisce un percorso formativo verticale, organico e coerente, finalizzato allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline, promuove la formazione integrale della persona e sostiene la crescita degli studenti come membri partecipi della comunità scolastica, locale, nazionale ed europea.

A partire dall'a.s. 2024/2025, il curricolo recepisce i traguardi e gli obiettivi delle nuove Linee Guida nazionali per l'Educazione Civica (D.M. 183/2024), che aggiornano e sostituiscono le precedenti indicazioni. Le Linee Guida pongono particolare attenzione alla conoscenza della Costituzione italiana, alla tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, all'educazione stradale, alla cittadinanza digitale e alla promozione dell'educazione finanziaria.

La Costituzione rappresenta il fondamento del percorso formativo: attraverso la sua conoscenza storica, giuridica e valoriale, gli studenti acquisiscono consapevolezza dei diritti, dei doveri e dei principi che regolano la vita democratica. L'Educazione Civica valorizza inoltre la cultura del lavoro, intesa come dimensione essenziale della crescita personale e sociale.

Le Linee Guida ribadiscono la natura trasversale dell'insegnamento, che coinvolge tutti i docenti e si integra nelle praticiche quotidiane e nei curricoli disciplinari. L'Educazione Civica diventa così parte integrante delle attività didattiche, promuovendo comportamenti responsabili nelle relazioni, nella cura dell'ambiente, nell'uso consapevole delle tecnologie e nella partecipazione alla vita comunitaria.

Il curricolo si ispira anche agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, in particolare all'Obiettivo 4, che richiama l'importanza di un'educazione di qualità, equa e inclusiva. L'Istituto seleziona contenuti essenziali e predispone ambienti di apprendimento che favoriscono lo sviluppo di competenze culturali, metodologiche, sociali e metacognitive, indispensabili per formare cittadini globali capaci di agire responsabilmente nella società contemporanea.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" ha costruito un curricolo verticale che attraversa i tre ordini di scuola, declinando le competenze chiave europee in un'ottica di trasversalità e continuità educativa. La Programmazione Interdipartimentale Verticale, elaborata dai docenti, individua i nuclei fondanti trasversali e orienta le programmazioni di intersezione, interclasse e Consigli di classe. Il curricolo si articola in laboratori orientativi, che favoriscono l'apprendimento attivo, la scoperta delle attitudini personali e lo sviluppo delle competenze trasversali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

L'Istituto arricchisce il curricolo con una vasta gamma di progetti e attività extracurricolari, differenziati per ordine di scuola e pienamente coerenti con le priorità educative dell'Istituto. Le iniziative comprendono percorsi di accoglienza e continuità educativa, laboratori manipolativi e creativi, la partecipazione ai programmi Erasmus+, attività dedicate al benessere scolastico e proposte sportive realizzate in collaborazione con il CONI. Sono inoltre attivati interventi di recupero e potenziamento, percorsi di bilinguismo nella scuola primaria ormai stabilmente integrati nel curricolo, laboratori di robotica educativa e pensiero computazionale, progetti di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, attività di Italiano L2 per studenti non italofoni e percorsi dedicati alla sicurezza e alla cittadinanza attiva. La scuola offre anche uno sportello d'ascolto psicologico rivolto ad alunni, docenti e famiglie.

L'Istituto attiva regolarmente progettualità finanziate da PON e PNRR, orientate all'inclusione e alla riduzione dei divari, al potenziamento delle competenze chiave, all'innovazione metodologico□didattica e all'ampliamento del tempo scuola. Le iniziative favoriscono anche l'apertura degli ambienti scolastici oltre l'orario curricolare, offrendo agli studenti ulteriori opportunità di apprendimento e partecipazione. Le attività progettuali prevedono spesso il coinvolgimento di esperti esterni, che arricchiscono l'offerta formativa con competenze specialistiche e approcci innovativi, contribuendo a rendere la scuola un ambiente dinamico, inclusivo e orientato al

miglioramento continuo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Amministrazione digitale e accesso alla rete

- L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" prosegue il percorso di digitalizzazione dei servizi amministrativi attraverso la dematerializzazione delle procedure e l'utilizzo dello Sportello Digitale, che rende più efficienti e accessibili gli adempimenti rivolti a famiglie, studenti e personale. Il potenziamento delle piattaforme Axios e Google Workspace for Education consente inoltre una gestione integrata dei documenti scolastici, della comunicazione scuola-famiglia e delle principali attività didattiche e amministrative.

Parallelamente, l'Istituto dispone di un'infrastruttura di rete moderna e capillare, realizzata con fondi PON FESR, che garantisce connessioni stabili e sicure in tutti i plessi grazie a sistemi cablati e wireless. L'accesso controllato, la protezione dei dati e il monitoraggio costante dell'infrastruttura assicurano un utilizzo efficace della rete a supporto sia della didattica innovativa sia dei servizi amministrativi digitalizzati.

Spazi e ambienti per l'apprendimento

Negli anni precedenti l'Istituto Comprensivo "Di Matteo" ha realizzato importanti interventi di riqualificazione e innovazione degli ambienti scolastici grazie ai finanziamenti PO FESR, PON FESR e PNSD, che hanno permesso di migliorare la sicurezza, l'accessibilità e la qualità degli spazi didattici. Tali interventi hanno riguardato l'adeguamento degli arredi per garantire sicurezza e distanziamento, l'installazione di LIM e monitor digitali interattivi, la creazione di ambienti laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Oggi l'Istituto prosegue questo percorso attraverso azioni di manutenzione, aggiornamento e valorizzazione delle dotazioni già acquisite, con l'obiettivo di assicurare ambienti di apprendimento moderni, inclusivi e funzionali alle metodologie innovative previste dal PTOF 2025/2028. L'attenzione è rivolta alla cura degli spazi, alla sostituzione progressiva delle attrezzature obsolete, all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana e alla formazione del personale per un utilizzo efficace e consapevole degli strumenti.

L'Istituto continua inoltre a monitorare le opportunità offerte dai nuovi programmi nazionali ed europei, al fine di potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento e garantire agli studenti spazi sicuri, accoglienti e tecnologicamente avanzati, in linea con le esigenze della scuola contemporanea.

Competenze degli studenti

- L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso un curricolo verticale che integra competenze disciplinari, trasversali e digitali. In questo quadro, la scuola ha elaborato il Curricolo Digitale Verticale d'Istituto, strutturato in coerenza con il framework europeo DigComp 2.2, che orienta la progettazione delle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, informative, comunicative, di sicurezza online, problem solving e creatività digitale.

Parallelamente, l'Istituto valorizza le competenze chiave europee, le competenze non cognitive, le competenze di cittadinanza e le competenze orientative attraverso percorsi curricolari, UDA trasversali di Educazione Civica, laboratori, attività progettuali PON/PNRR e iniziative extracurricolari che favoriscono autonomia, pensiero critico, collaborazione, responsabilità e consapevolezza personale.

Formazione del personale

- L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" promuove una formazione continua del personale docente e ATA, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze digitali e all'innovazione didattica. Il PUIA – Piano d'Istituto per l'Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale orienta percorsi formativi mirati all'uso consapevole ed etico dell'IA e delle tecnologie digitali, in coerenza con il framework DigComp 2.2. La scuola investe inoltre in iniziative dedicate all'inclusione, alla valutazione formativa, alla gestione della classe e all'Educazione Civica, valorizzando le opportunità offerte da PON, PNRR, Erasmus+ e reti di scuole.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (si rimanda all'apposita sezione)

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola promuove un ambiente educativo inclusivo che valorizza la diversità e garantisce a ogni alunno il diritto allo studio e al successo formativo. Il Piano per l'Inclusione coinvolge Dirigente scolastico, Funzione Strumentale e GLI in un lavoro coordinato che comprende interventi di individuazione precoce delle difficoltà, laboratori e progetti specifici per studenti con BES e percorsi personalizzati attraverso PEI e PDP.

Per gli alunni con disabilità opera il GLO, che elabora e monitora il PEI, mentre per gli studenti con DSA e altri BES vengono predisposti PDP condivisi con le famiglie. La scuola accoglie inoltre gli alunni di origine straniera con percorsi di prima alfabetizzazione, attività di supporto linguistico e una costante collaborazione tra scuola, famiglie e territorio per favorire integrazione e partecipazione.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "NINO ATRIA"	TPAA81501X
PLESSO "VIA CATULLO"	TPAA815021
VIA BORSANI	TPAA815032
VIA TORINO	TPAA815043
VIA RE DI PUGLIA	TPAA815054
LUIGI CAPUANA	TPAA815065
MARINELLA	TPAA815076

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "NINO ATRIA"	TPEE815015
LUIGI CAPUANA	TPEE815026
SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA	TPEE815037
PLESSO "RUGGERO SETTIMO"	TPEE815059

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO	TPMM815014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. "DI MATTEO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "NINO ATRIA" TPAA81501X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PLESSO "VIA CATULLO" TPAA815021

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA BORSANI TPAA815032

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA TORINO TPAA815043

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA RE DI PUGLIA TPAA815054

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUIGI CAPUANA TPAA815065

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "NINO ATRIA" TPEE815015

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUIGI CAPUANA TPEE815026

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO - MARINELLA TPEE815037

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "RUGGERO SETTIMO" TPEE815059

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO TPMM815014

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con il Decreto Ministeriale n.183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee Guida (ex D.M. 22 giugno 2020, n.35).

L'insegnamento dell' Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali ed è affidato a tutti i docenti.

Nella Scuola dell'Infanzia il monte ore di Ed. Civica è perfettamente integrato nei campi di esperienza.

Nella Scuola Primaria il coordinatore di classe garantisce, insieme al team, un approccio trasversale e interdisciplinare e fornisce le relative valutazioni per gli allievi.

Nella Scuola Sec. di I grado l'insegnamento dell'Ed. Civica è affidato al docente di Storia che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare e fornisce le relative valutazioni per gli allievi. Il Dipartimento delle Competenze Trasversali, in sinergia con il Referente per l'Educazione Civica, ha proceduto all'elaborazione di UdA interdisciplinari che prevedono un compito di realtà strutturato e dettagliato in tutte le sue fasi, compresa quella valutativa (rubriche di valutazione).

Le indicazioni metodologiche per l'insegnamento dell'Educazione civica sottolineano l'importanza di un approccio pratico e partecipativo , volto a sviluppare competenze civiche autentiche negli studenti. La metodologia include attività laboratoriali, dibattiti, esperienze pratiche e progetti orientati alla comunità.

Allegati:

Curricolo Educazione Civica triennio 2025-2028.docx.pdf

Approfondimento

La transizione ecologica viene proposta come un approfondimento dell'Educazione Civica finalizzato a sviluppare negli studenti una consapevolezza concreta e responsabile rispetto ai temi ambientali, alla sostenibilità e alla tutela del territorio. Attraverso attività interdisciplinari, laboratori pratici, osservazioni dell'ambiente e collaborazioni con enti locali, gli alunni vengono guidati a comprendere l'importanza delle scelte individuali e collettive per la salvaguardia del pianeta. Il percorso promuove comportamenti sostenibili, l'uso consapevole delle risorse, la riduzione degli sprechi e la partecipazione attiva alla vita della comunità, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i nuclei tematici dell'Educazione Civica.

Curricolo di Istituto

I.C. "DI MATTEO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" è articolato nei tre ordini di scuola – Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado – ciascuno dei quali prevede una specifica progettazione didattica: per campi di esperienza nella Scuola dell'Infanzia, per aree e ambiti disciplinari nella Scuola Primaria e per discipline nella Scuola Secondaria di I grado.

Nella Scuola dell'Infanzia la progettazione si sviluppa attraverso i campi di esperienza "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo", "Il sé e l'altro", "Il corpo in movimento" e "Immagini, suoni, colori". Nella Scuola Primaria l'organizzazione didattica fa riferimento alle aree linguistica, scientifico□logico□matematica, socio□antropologica e dei linguaggi non verbali. Nella Scuola Secondaria di I grado l'insegnamento è strutturato nelle discipline di Italiano, Inglese, Francese, Matematica, Scienze, Tecnologia, Storia, Geografia, Religione, Educazione fisica, Arte e Musica.

Per garantire coerenza verticale e orizzontale al Curricolo d'Istituto, tali articolazioni sono state ricondotte a sette aree dipartimentali: l'area umanistica, l'area linguistica, l'area matematico□scientifico□tecnologica, l'area antropologica, l'area dei linguaggi non verbali, l'area integrazione e inclusione e l'area delle competenze trasversali. Questa organizzazione consente di strutturare un curricolo fondato sulle Competenze Chiave Europee, alle quali sono stati agganciati campi di esperienza e discipline attraverso l'individuazione dei rispettivi nuclei fondanti.

Il processo ha portato alla definizione della Programmazione Dipartimentale Orizzontale, elaborata all'interno delle aree disciplinari e finalizzata alla costruzione delle programmazioni per campi di esperienza e delle programmazioni disciplinari. Parallelamente, in un'ottica di trasversalità delle competenze, è stata sviluppata la Programmazione Interdipartimentale

Orizzontale e Trasversale, centrata sui nuclei fondanti comuni e finalizzata alla definizione delle programmazioni di intersezione, di interclasse e dei Consigli di classe.

Le Competenze Chiave Europee che orientano l'intero impianto curricolare sono: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

Curricolo verticale a cura dei vari dipartimenti triennio 2025_2028.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate.

Giornata nazionale della bandiera.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

"Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia";

attività di sensibilizzazione sulla parità di genere;

attività per affermare il concetto di legalità;

incontri con le Forze dell'Ordine;

incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali;

incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società;

visioni di film, documentari, testimonianze; partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Traguardo 3

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Raccolta differenziata (routine quotidiana); realizzazione di prodotti con materiali di riciclo; attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti provenienti da agricoltura e pesca sostenibili;

attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale (anche attraverso il FAI), territoriale ed agro-alimentare;

attività pratiche in collaborazione con associazioni internazionali (Unicef, Unesco) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030;

realizzazione di un orto didattico;

realizzazione della piramide alimentare;

partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività scolastiche:

raccolta differenziata (routine quotidiana);

realizzazione di prodotti con materiali di riciclo;

attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti provenienti da agricoltura e pesca sostenibili;

attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale (anche attraverso il FAI), territoriale ed agro-alimentare;

attività pratiche in collaborazione con associazioni internazionali (Unicef, Unesco) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030;

partecipazione a concorsi e progetti a tema.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità;

riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali;

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività scolastiche: Story-telling, attività di coding;

attività in riferimento all'evento "Rosa digitale";

realizzazione di audio-storie e video-storie (drammatizzazione); attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyber-bullismo;

promozione di eventi per formare gli alunni all'uso corretto del web;

incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale;

visione di film e documentari;

attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità;

riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali;

partecipazione a concorsi e progetti a tema;

fruizione di piattaforme digitali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività scolastiche: realizzazione di prodotti per la partecipazione alla "Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia";

attività di sensibilizzazione sulla parità di genere; attività per affermare il concetto di legalità;

educazione stradale;

attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno del bullismo;

incontri con Forze dell'Ordine;

incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali;

incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società;

visioni di film, documentari, testimonianze;

partecipazione a concorsi e progetti a tema;

fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita al Comune, Parlamento regionale, Parlamento nazionale ed europeo; partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività extra-scolastiche: visita al Comune, Parlamento regionale, Parlamento nazionale ed europeo; partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e applicare le norme che regolano la convivenza civile all'interno dell'Istituto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno delle dipendenze;

Incontri con le Forze dell'Ordine.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività scolastiche:

raccolta differenziata (routine quotidiana);

realizzazione di prodotti con materiali di riciclo;

attività di sensibilizzazione per il consumo di prodotti biologici e per promuovere i prodotti benessere della persona provenienti da agricoltura e pesca sostenibili;

attività per tutelare e valorizzare il patrimonio culturale, territoriale ed agro-alimentare; attività pratiche in collaborazione con associazioni internazionali (Unicef, Unesco) per promuovere gli obiettivi dell'Agenda 2030;

riflessione realizzazione di un orto didattico;

realizzazione della piramide alimentare, attività per sensibilizzare all'"Earth overshoot day";

partecipazione a concorsi e progetti a tema;

fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita alle riserve naturali e al Parco archeologico di Selinunte; visita a luoghi di interesse naturalistico; visita a fattorie didattiche; visita a oleifici, panifici; visita ai luoghi di produzione di prodotti tipici locali; visite a beni archeologici e monumentali; visite a musei; incontri con la Guardia Forestale e la Protezione civile.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività scolastiche:

realizzazione di prodotti per la partecipazione alla “Giornata internazionale dei diritti dell’infanzia”;

attività di sensibilizzazione sulla parità di genere;

attività per affermare il concetto di legalità;

educazione stradale; attività di sensibilizzazione per contrastare il fenomeno del bullismo;

incontri con Forze dell’Ordine;

incontri formativi con associazioni cittadine e nazionali;

incontri con esperti e testimoni di avvenimenti importanti per la nostra storia e società;

visioni di film, documentari, testimonianze;

partecipazione a concorsi e progetti a tema; fruizione di piattaforme digitali.

Attività extra-scolastiche: visita al Comune, Parlamento regionale, Parlamento nazionale ed europeo; partecipazione a cortei e manifestazioni sul tema della legalità; visita a luoghi di interesse storico e socio-culturale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l’attendibilità e l’autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale;

visione di film e documentari; attività di confronto tra fonti del web per verificarne l'attendibilità;

riflessioni sull'uso scorretto del web e degli strumenti digitali; partecipazione a concorsi e progetti a tema;

fruizione di piattaforme digitali;

progetto Rimedi@.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività scolastiche: Story-telling, attività di coding;

attività in riferimento all'evento "Rosa digitale";

realizzazione di audio-storie e video-storie (drammatizzazione); attività di sensibilizzazione contro il bullismo e il cyber-bullismo;

promozione di eventi per formare gli alunni all'uso corretto del web;

incontro con le Forze dell'Ordine e con la Polizia Postale;

visione di film e documentari.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Costituzione

Nella scuola dell'infanzia la promozione della cittadinanza responsabile e dei primi concetti legati alla Costituzione avviene attraverso esperienze concrete, simboliche e profondamente legate alla quotidianità dei bambini. Le attività scolastiche sono pensate per favorire l'emergere di comportamenti cooperativi, gesti di cura e rispetto, e per introdurre in modo naturale i valori fondamentali della convivenza civile.

Nel corso dell'anno vengono realizzate attività dedicate alla Giornata della Gentilezza, occasione in cui i bambini sperimentano il valore del rispetto reciproco attraverso racconti, giochi cooperativi e piccoli gesti simbolici. Un momento particolarmente significativo è rappresentato anche dalla Giornata Internazionale dei Diritti dei Bambini, durante la quale le insegnanti propongono narrazioni, conversazioni guidate e attività creative che aiutano i più piccoli a riconoscere i propri diritti e quelli degli altri. Le festività costituiscono ulteriori opportunità educative: la realizzazione di biglietti augurali, piccoli manufatti e cartelloni permette ai bambini di esprimere la propria creatività e di comprendere il valore delle ricorrenze condivise, come nel caso della Festa della Donna, celebrata attraverso attività simboliche che valorizzano il rispetto e la parità.

Un ruolo importante è attribuito anche alle ricorrenze civiche. La realizzazione dei tricolori in occasione della Festa del Tricolore e della Festa della Repubblica introduce i bambini ai simboli identitari del Paese, mentre l'esecuzione dell'inno regionale, nazionale ed europeo favorisce il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea. Nel corso dell'anno i bambini partecipano inoltre a concorsi e progetti tematici che rafforzano il senso di partecipazione e di appartenenza alla comunità scolastica.

Accanto alle attività svolte in sezione, sono previste esperienze extra-scolastiche che ampliano lo sguardo dei bambini sul territorio e sulle istituzioni. La visita all'aula consiliare permette loro di avvicinarsi ai luoghi della democrazia locale, mentre gli incontri con i vigili del fuoco e con la polizia municipale, spesso legati ai temi dell'educazione stradale, offrono un contatto diretto con figure che operano quotidianamente per la sicurezza della comunità. Infine, la visita ai principali luoghi di culto del territorio favorisce il rispetto delle differenze e la conoscenza delle tradizioni culturali e religiose presenti nella comunità.

Nel loro insieme, queste iniziative contribuiscono a costruire nei bambini i primi elementi di una cittadinanza consapevole, attiva e rispettosa, ponendo le basi per un percorso di crescita che proseguirà nei successivi ordini di scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro La conoscenza del mondo ●

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Sviluppo economico e sostenibilità

Nella scuola dell'infanzia l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla consapevolezza

economica prende forma attraverso esperienze quotidiane e attività concrete che permettono ai bambini di avvicinarsi, in modo semplice e naturale, ai temi del rispetto dell'ambiente, della cura del territorio e dell'uso responsabile delle risorse. La raccolta differenziata, svolta come routine quotidiana, rappresenta il primo passo per comprendere l'importanza dei piccoli gesti e del contributo individuale alla tutela dell'ambiente. A questa si affianca la realizzazione di prodotti con materiali di riciclo, che stimola la creatività e introduce i bambini al concetto di riuso, trasformando ciò che sembra scarto in oggetti nuovi e significativi.

Un momento particolarmente simbolico è la Festa dell'Albero, durante la quale i bambini partecipano ad attività dedicate alla cura del verde e alla scoperta del ciclo della natura. La creazione di un orto didattico consente loro di osservare da vicino la crescita delle piante, comprendere il valore del tempo, della cura e della stagionalità, e sviluppare un rapporto diretto con la terra. La realizzazione della piramide alimentare offre invece l'occasione per riflettere sulle abitudini alimentari, sulla provenienza dei cibi e sull'importanza di scelte sane e sostenibili. Nel corso dell'anno, la partecipazione a concorsi e progetti a tema ambientale rafforza il senso di appartenenza e di responsabilità verso la comunità scolastica e il territorio.

Le attività extra-scolastiche ampliano ulteriormente lo sguardo dei bambini, offrendo esperienze dirette a contatto con la natura e con le realtà produttive locali. Le visite alle riserve naturali e al Parco archeologico di Selinunte permettono di esplorare ambienti ricchi di biodiversità e di storia, favorendo la consapevolezza del valore del patrimonio naturale e culturale. Le uscite presso fattorie didattiche, oleifici, panifici e altre realtà produttive del territorio consentono ai bambini di osservare da vicino i processi di trasformazione delle materie prime, comprendere il lavoro che sta dietro ai prodotti quotidiani e sviluppare un primo senso di educazione economica legata alla filiera produttiva.

Nel loro insieme, queste esperienze contribuiscono a formare nei bambini un atteggiamento di rispetto verso l'ambiente, una maggiore consapevolezza delle risorse e un primo orientamento verso comportamenti sostenibili, ponendo le basi per una cittadinanza attenta, responsabile e partecipata.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro

Cittadinanza digitale

Nella scuola dell'infanzia l'educazione alla cittadinanza digitale viene introdotta attraverso esperienze semplici, creative e adeguate all'età, che permettono ai bambini di avvicinarsi in modo naturale e positivo al mondo delle tecnologie. Le attività proposte mirano a sviluppare le prime forme di consapevolezza digitale, favorendo al tempo stesso il pensiero logico, la capacità narrativa e l'uso responsabile degli strumenti multimediali.

Lo story-telling rappresenta il punto di partenza: attraverso racconti, narrazioni animate e storie digitali, i bambini imparano a riconoscere sequenze, personaggi, emozioni e messaggi, sviluppando competenze comunicative e una prima familiarità con i linguaggi multimediali. A queste esperienze si affiancano le attività di coding, proposte in forma ludica e unplugged, che aiutano i bambini a sviluppare il pensiero computazionale, la capacità di risolvere problemi e di seguire o costruire semplici sequenze logiche.

Un momento significativo del percorso è rappresentato dalle attività legate all'evento "Rosa Digitale", che offrono l'occasione per riflettere, anche in modo molto semplice, sul valore dell'inclusione e sulle pari opportunità nell'accesso alle tecnologie. Attraverso giochi, conversazioni e piccole esperienze guidate, i bambini scoprono che il digitale è uno spazio aperto a tutti, senza stereotipi o distinzioni.

La realizzazione di audio-storie e video-storie, spesso attraverso forme di drammatizzazione, permette ai bambini di diventare protagonisti attivi della narrazione: registrano la propria voce, interpretano personaggi, costruiscono scenari e sperimentano l'uso creativo dei dispositivi digitali. Queste attività favoriscono l'espressione personale, la collaborazione e la consapevolezza del processo comunicativo.

Nel corso dell'anno, la partecipazione a concorsi e progetti a tema digitale amplia ulteriormente le opportunità di apprendimento, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica e stimolando nei bambini curiosità, motivazione e responsabilità nell'uso delle tecnologie.

Nel loro insieme, queste iniziative contribuiscono a costruire le basi di una cittadinanza digitale consapevole, inclusiva e creativa, preparando i bambini a un uso del digitale che sia rispettoso, sicuro e orientato alla scoperta.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il nostro Istituto, nei tre ordini di scuola, declina le Competenze Chiave Europee in un'ottica di trasversalità e continuità verticale. In questa prospettiva è stata elaborata la Programmazione Interdipartimentale Verticale , costruita a partire dai nuclei fondanti trasversali e finalizzata a orientare le programmazioni interdisciplinari di intersezione, di interclasse e dei Consigli di classe. Tale impianto consente di garantire coerenza, progressione e unitarietà al percorso formativo degli alunni, valorizzando la dimensione integrata delle competenze.

Accanto al curricolo disciplinare e interdisciplinare, l'Istituto si avvale di un Curricolo STEAM, che rappresenta un ulteriore elemento qualificante dell'offerta formativa. Esso promuove un approccio laboratoriale, creativo e orientato alla soluzione di problemi, attraverso cinque aree di competenza.

La prima area, dedicata alla robotica, sviluppa la capacità di programmare robot didattici e di esplorare i possibili utilizzi della robotica all'interno delle diverse discipline. La seconda area riguarda le schede programmabili e mira a far acquisire le basi della programmazione, della codifica e dell'elettronica, favorendo attività che stimolano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi.

La terza area è centrata sull'audio/video editing e consente agli alunni di acquisire immagini, video e audio attraverso strumentazioni specifiche, per poi realizzare prodotti multimediali mediante software dedicati. La quarta area, relativa al making, promuove la didattica del fare, la simulazione di esperienze imprenditoriali e l'utilizzo creativo delle tecnologie per diventare veri e propri "artigiani digitali".

Infine, la quinta area riguarda le risorse digitali per la didattica e sostiene l'adozione di approcci innovativi alle discipline attraverso software e piattaforme digitali, favorendo esperienze di co□creazione di artefatti digitali condivisibili all'interno della comunità scolastica e del territorio

Allegato:

CURRICOLO STEAM as 2025_26.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per ciascuna delle Competenze Chiave Europee l'Istituto ha individuato le competenze trasversali specifiche, i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, nonché gli obiettivi di apprendimento relativi alla Scuola dell'Infanzia e alle tappe fondamentali del primo ciclo, accompagnati dai relativi contenuti. Tale impianto consente di delineare un percorso formativo unitario, progressivo e coerente, orientato allo sviluppo integrale della persona.

A supporto della progettazione curricolare sono stati acquisiti e analizzati i dati provenienti dalle prove standardizzate d'Istituto, somministrate ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia e a tutte le classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. Le prove, strutturate per classi parallele e articolate in test d'ingresso, in itinere e in uscita, per un totale di tre rilevazioni annuali, garantiscono un monitoraggio costante e sistematico dei livelli di apprendimento, permettendo di calibrare gli interventi didattici e di sostenere in modo mirato il percorso di ciascun alunno.

Il curricolo d'Istituto risulta pertanto articolato in una struttura organica che comprende i traguardi per lo sviluppo delle competenze, le evidenze disciplinari e le proposte di compiti significativi a carattere trasversale, gli obiettivi di apprendimento e i contenuti riferiti alle competenze specifiche, nonché le rubriche valutative collegate alle aree e alle discipline. Tale organizzazione assicura coerenza interna, trasparenza e una chiara leggibilità del percorso formativo, favorendo una progettazione condivisa e orientata allo sviluppo delle competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola.

Allegato:

.ALLEGATO 8 CURRICOLO VERTICALE TRASVERSALE 2025_2028..pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Cittadinanza dell'Istituto si configura come un percorso unitario e progressivo che accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, promuovendo la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica. La verticalità del curricolo garantisce continuità educativa, coerenza metodologica e una graduale acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, declinate in modo trasversale all'interno delle discipline e dei contesti di vita scolastica. Nella Scuola dell'Infanzia la cittadinanza viene introdotta attraverso esperienze concrete di relazione, cooperazione e cura dell'ambiente di vita. I bambini imparano a riconoscere le proprie emozioni, a rispettare gli altri, a condividere materiali e spazi, a partecipare alla vita del gruppo e a comprendere le prime regole della convivenza. La cittadinanza si costruisce attraverso il gioco, la routine, la narrazione e la scoperta del mondo, favorendo l'emergere di atteggiamenti di responsabilità, autonomia e partecipazione.

Nella Scuola Primaria il percorso si amplia e si struttura attraverso attività che sviluppano il senso di appartenenza alla comunità scolastica, la capacità di collaborare, di assumere impegni e di rispettare diritti e doveri. Gli alunni imparano a riconoscere la diversità come valore, a partecipare a decisioni condivise, a comprendere il funzionamento delle istituzioni e a prendersi cura dell'ambiente naturale e sociale. La cittadinanza si intreccia con le discipline, con i progetti di educazione civica e con le esperienze di vita quotidiana, promuovendo un progressivo sviluppo del pensiero critico e della consapevolezza etica.

Nella Scuola Secondaria di I grado il curricolo assume una dimensione più consapevole e riflessiva. Gli studenti approfondiscono i principi della Costituzione, il funzionamento delle istituzioni democratiche, i temi della legalità, della sostenibilità, della partecipazione e della cittadinanza digitale. Attraverso attività laboratoriali, compiti autentici, discussioni guidate e progetti interdisciplinari, gli alunni sviluppano competenze di analisi, argomentazione, responsabilità sociale e gestione consapevole delle informazioni. La cittadinanza diventa così un ambito formativo che integra conoscenze, abilità e atteggiamenti, orientando gli studenti verso una partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità.

Il curricolo verticale di cittadinanza si fonda su un impianto comune che comprende traguardi di competenza, obiettivi di apprendimento, contenuti essenziali e pratiche didattiche condivise. La sua realizzazione è sostenuta da una progettazione interdisciplinare

e interdipartimentale, da un monitoraggio costante dei progressi degli alunni e da rubriche valutative che garantiscono trasparenza, equità e coerenza. In questo modo, la cittadinanza non si configura come una disciplina isolata, ma come una dimensione trasversale che permea l'intera vita scolastica, contribuendo alla formazione di persone autonome, solidali e capaci di contribuire al bene comune.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica triennio 2025-2028.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: LITTLE THOUGHT, BIG HEARTS

L'Istituto promuove i processi di internazionalizzazione attraverso un progetto integrato che nasce dall'incontro tra due percorsi educativi europei eTwinning, accomunati dalla stessa visione pedagogica: educare al pensiero, alla curiosità e alla cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia. L'esperienza internazionale diventa così un'occasione privilegiata per ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, favorire il dialogo interculturale e sviluppare competenze trasversali in un contesto collaborativo europeo.

Il primo percorso, "Little Citizens through Philosophy", introduce i bambini alla riflessione filosofica attraverso l'ascolto e l'animazione di favole originali create dai docenti. Le storie diventano uno spazio simbolico in cui esplorare emozioni, valori e comportamenti umani, stimolando la capacità di interrogarsi sul mondo e su sé stessi. L'approccio si ispira alla Philosophy for Children (P4C) e si sviluppa attraverso attività di role play, circle time e laboratori creativi. Ogni scuola partner realizzerà una favola con finale aperto, che confluirà in un ebook europeo collaborativo, testimonianza del percorso condiviso.

Il secondo percorso, "Castles, Water and Mysteries: a Magical STEAM Journey with Little Aeolus", accompagna i bambini in un viaggio immaginativo guidato da Eolo, figura simbolica legata al vento e all'acqua. Attraverso attività STEAM, gli alunni esplorano il tema dei castelli e il valore dell'acqua come risorsa naturale e culturale, sviluppando curiosità scientifica, creatività e consapevolezza interculturale. Il progetto prevede la produzione di

materiali digitali collaborativi – ebook, mappe, fumetti e canzoni – che saranno condivisi nel TwinSpace, favorendo la costruzione di una comunità di apprendimento europea.

L'integrazione dei due percorsi consente di coniugare pensiero critico, creatività, competenze digitali e apertura al mondo, rafforzando nei bambini il senso di appartenenza a una cittadinanza europea attiva, consapevole e inclusiva.

L'impegno dell'Istituto nei processi di internazionalizzazione si estende anche alle opportunità di mobilità previste per docenti e alunni, che rappresentano un ulteriore elemento qualificante della dimensione europea della scuola. I docenti partecipano a corsi strutturati all'estero su tematiche innovative quali CLIL, STEM, ICT, educazione inclusiva, sostenibilità e benessere scolastico, mentre le esperienze di job shadowing presso scuole partner europee consentono di osservare buone pratiche educative e di trasferirle nel contesto d'Istituto. Parallelamente, gli alunni sono coinvolti in mobilità di gruppo che prevedono attività didattiche e interculturali in lingua straniera, e la scuola accoglie a sua volta docenti e studenti provenienti da istituti europei partner, rafforzando il dialogo interculturale e la costruzione di una comunità educativa transnazionale. Le mobilità sono precedute da percorsi di formazione linguistica e interculturale, da attività di coinvolgimento delle famiglie e da una sistematica documentazione delle esperienze attraverso materiali multimediali, diari di bordo, podcast, blog e altri strumenti digitali. L'impatto delle attività viene monitorato attraverso strumenti di valutazione interni e condiviso con l'intera comunità scolastica, generando ricadute significative sul curricolo, sull'innovazione metodologica e sulla crescita professionale dei docenti.

In questo quadro, la partecipazione alle reti eTwinning collegate alla mobilità e la produzione collaborativa di materiali digitali consolidano ulteriormente la dimensione europea dell'Istituto, trasformando ogni esperienza internazionale in un'occasione di apprendimento autentico, di apertura culturale e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza. L'internazionalizzazione diventa così una componente strutturale del progetto educativo, capace di arricchire il percorso formativo degli alunni e di sostenere una scuola che guarda al futuro con visione, responsabilità e spirito innovativo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AVANTI INSIEME!

Approfondimento:

La piattaforma permette la collaborazione e la condivisione di esperienze, metodologie, buone pratiche, attivando un processo di innovazione e internazionalizzazione didattica dell'istituto.

L'integrazione dei percorsi eTwinning all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto rappresenta un'opportunità significativa per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni e per promuovere una didattica aperta, inclusiva e orientata al futuro. Attraverso la collaborazione con scuole europee, i bambini sperimentano modalità di apprendimento innovative, sviluppano competenze digitali, comunicative e sociali e maturano una crescente consapevolezza interculturale. I progetti internazionali diventano così un laboratorio privilegiato di cittadinanza attiva, in cui il confronto con l'altro, la costruzione condivisa di prodotti digitali e la partecipazione a comunità educative transnazionali contribuiscono a formare cittadini curiosi, responsabili e capaci di abitare il mondo con apertura e spirito critico. In questo modo, l'internazionalizzazione si configura come una dimensione strutturale del curricolo, capace di arricchire l'esperienza scolastica e di

sostenere lo sviluppo integrale della persona.

Allegato:

SCHEDA-Progetti-per-lampliamento-dellOfferta-Formativa-a.s.-2025_26.docx (3) (1).pdf

○ Attività n° 2: Percorsi di Internazionalizzazione e Cittadinanza Europea nel Curricolo d'Istituto

Le attività dedicate allo sviluppo dei processi di internazionalizzazione mirano a promuovere un'apertura culturale e metodologica della scuola verso l'Europa, favorendo il confronto con sistemi educativi diversi e l'acquisizione di competenze linguistiche, digitali e interculturali. Attraverso la partecipazione ai Programmi Europei, la scuola si impegna a costruire percorsi strutturati di collaborazione internazionale che coinvolgono docenti e studenti in esperienze significative di scambio, dialogo e progettazione condivisa.

Il programma Erasmus+ rappresenta uno dei pilastri di questo processo. La scuola partecipa alla progettazione e alla realizzazione di Partenariati Strategici (KA2), che consentono di sviluppare progetti comuni con istituti europei su tematiche educative di interesse condiviso, favorendo l'innovazione didattica e la diffusione di buone pratiche. Parallelamente, le attività di Mobilità (KA1) offrono a docenti e studenti l'opportunità di vivere esperienze formative all'estero, osservare metodologie didattiche differenti, partecipare a corsi di formazione e sviluppare competenze linguistiche e interculturali in contesti autentici.

Accanto a Erasmus+, la scuola valorizza il potenziale di eTwinning, piattaforma europea che permette di realizzare gemellaggi elettronici e progetti collaborativi a distanza con scuole di altri Paesi. Attraverso attività condivise, scambi di materiali digitali, videoconferenze e lavori di gruppo online, gli studenti affrontano temi curricolari e di attualità in un contesto internazionale, sviluppando competenze digitali, comunicative e relazionali. eTwinning consente inoltre di integrare la dimensione europea nella quotidianità scolastica, rendendo l'internazionalizzazione un processo continuo e accessibile anche senza mobilità fisica.

Nel loro insieme, queste iniziative contribuiscono a costruire una scuola aperta, dinamica e capace di dialogare con l'Europa, offrendo agli studenti occasioni concrete per ampliare il proprio orizzonte culturale e ai docenti opportunità di crescita professionale e innovazione metodologica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastico

Approfondimento:

Internazionalizzazione nel Curricolo Verticale

L'internazionalizzazione rappresenta per l'Istituto un asse strategico di sviluppo e innovazione, capace di connettere i diversi ordini di scuola in un percorso verticale che accompagna gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado. L'obiettivo è garantire continuità e progressività nello sviluppo delle competenze chiave europee, promuovendo un'educazione aperta, inclusiva e orientata alla dimensione europea della cittadinanza. L'Accreditamento Erasmus+ diventa così un catalizzatore di innovazione metodologica, favorendo l'allineamento delle attività didattiche agli obiettivi europei di mobilità, inclusione, digitalizzazione e sostenibilità.

Scuola dell'Infanzia – Prime esperienze di apertura al mondo

Nella Scuola dell'Infanzia l'internazionalizzazione si sviluppa attraverso attività semplici, concrete e fortemente esperienziali, che introducono i bambini alla diversità linguistica e culturale in modo naturale e giocoso. Le routine quotidiane di saluto in più lingue europee, raccolte nel percorso "Hello World", permettono ai bambini di familiarizzare con suoni e parole provenienti dai Paesi partner, mentre filastrocche bilingue e brevi narrazioni favoriscono un primo contatto con la pluralità linguistica.

L'allestimento degli "Angoli del Mondo", con bandiere, musiche, fiabe e immagini provenienti da diversi Paesi europei, aiuta i bambini a riconoscere e apprezzare la diversità culturale, sviluppando curiosità e apertura verso l'altro. Le prime esperienze di collaborazione digitale, attraverso attività eTwinning semplificate, consentono ai bambini di scambiare disegni e piccoli elaborati con coetanei europei, privilegiando l'aspetto visivo-affettivo della comunicazione. Anche il tema della sostenibilità trova spazio attraverso il

percorso “Piccoli Cittadini Green”, che mette in relazione le azioni quotidiane di cura dell’ambiente con quelle dei bambini di altri Paesi, utilizzando linguaggi iconici e pictogrammi.

Scuola Primaria – Consolidamento linguistico, digitale e interculturale

Nella Scuola Primaria il percorso di internazionalizzazione si arricchisce di attività più strutturate, che integrano dimensioni linguistiche, digitali e culturali. La partecipazione annuale a progetti eTwinning consente agli alunni di collaborare con classi europee nella realizzazione di prodotti comuni, come storie illustrate digitali, semplici podcast o presentazioni multimediali, sviluppando competenze digitali e comunicative in un contesto autentico.

L’introduzione del CLIL in discipline come Arte, Musica ed Educazione Fisica permette agli alunni di utilizzare la lingua inglese e, progressivamente, anche il francese, in situazioni operative e creative, favorendo un apprendimento naturale e motivante. In questa fase si avvia anche la preparazione alle prime certificazioni linguistiche (A1/A2), che rappresentano un importante strumento di autovalutazione e di riconoscimento delle competenze acquisite.

La dimensione della cittadinanza europea viene valorizzata attraverso la celebrazione di ricorrenze e giornate tematiche dedicate all’Unione Europea, alla sua storia e alle sue istituzioni. Le attività di orientamento alla mobilità, come la realizzazione di videoclip o diari di classe per presentare la scuola ai partner europei, preparano gli alunni alle future esperienze di mobilità breve previste dal programma Erasmus+.

Scuola Secondaria di I Grado – Mobilità, competenze avanzate e cittadinanza europea attiva

Nella Scuola Secondaria di I grado l’internazionalizzazione raggiunge la sua piena maturità attraverso attività che coinvolgono direttamente gli studenti in percorsi di mobilità, progettazione e collaborazione internazionale. La preparazione del Team Erasmus Studenti, selezionato per partecipare alle Mobilità Brevi di Gruppo finanziate dal programma KA121, comprende momenti di formazione linguistica, culturale e logistica, finalizzati a garantire un’esperienza consapevole e significativa.

L’estensione del CLIL a discipline come Storia, Geografia e Scienze permette agli studenti di utilizzare la lingua straniera in contesti disciplinari complessi, mentre i percorsi per il

conseguimento delle certificazioni A2/B1 consolidano le competenze linguistiche e favoriscono l'autonomia comunicativa. L'uso avanzato della piattaforma TwinSpace consente agli studenti di partecipare a webinar, dibattiti online e progetti di media literacy, sviluppando competenze digitali critiche e capacità di riconoscere e contrastare la disinformazione.

Il Project Based Learning sulla sostenibilità, realizzato in collaborazione con coetanei europei, permette agli studenti di confrontare dati, proporre soluzioni e riflettere sul ruolo della cittadinanza attiva nella tutela dell'ambiente, integrando dimensioni scientifiche, sociali e interculturali.

Monitoraggio e Impatto Strategico

L'efficacia del piano di internazionalizzazione viene monitorata attraverso indicatori specifici che riguardano studenti, docenti e istituto. Per gli studenti si osserva l'aumento delle certificazioni linguistiche, il miglioramento delle competenze digitali e interculturali e la partecipazione attiva ai progetti europei. Per il personale docente si valuta la crescita nella partecipazione alle mobilità e nella formazione su CLIL e didattica digitale. A livello di istituto, l'impatto si misura attraverso l'incremento dei progetti eTwinning di qualità e l'integrazione stabile delle metodologie innovative nel PTOF.

Allegato:

PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE .pptx.pdf

Dettaglio plesso: VIA BORSANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: LITTLE THOUGHT, BIG HEARTS

Il progetto integrato nasce dall'incontro tra due percorsi educativi europei eTwinning che condividono

la stessa visione: educare al pensiero, alla curiosità e alla cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia.

1. "Little Citizens through Philosophy"

Attraverso l'ascolto e l'animazione di favole inventate ex novo dai docenti, i bambini esplorano emozioni, valori e comportamenti umani, imparando a riflettere su sé stessi e sul mondo.

L'approccio si ispira alla Philosophy for Children (P4C), con attività di role play, circle time e laboratori creativi. Ogni scuola partner svilupperà una favola con finale aperto che verrà raccolta in un ebook europeo collaborativo.

2. "Castles, Water and Mysteries:a Magical STEAM Journey with Little Aeolus"

Guidati da Eolo, figlio del vento e dell'acqua, i bambini esplorano i castelli e l'importanza dell'acqua attraverso attività STEAM. Il progetto promuove curiosità scientifica, creatività e consapevolezza interculturale.

Saranno creati prodotti digitali collaborativi: ebook, mappe, fumetti e canzoni condivise nel TwinSpace

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Allegato:

SCHEDA-Progetti-per-lampliamento-dellOfferta-Formativa-a.s.-2025_26.docx (3) (1) (1).pdf

Dettaglio plesso: VIA TORINO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Little citizens through philosophy

Gemellaggio elettronico che coinvolge scuole europee.

Si propone di coinvolgere i bambini in un percorso educativo attraverso l'ascolto di favole di Esopo e Fedro e diverse attività. Inizieremo con il racconto e l'animazione delle favole,

dove i bambini saranno attivamente coinvolti, non solo ascoltando, ma anche partecipando alla narrazione attraverso la metodologia del role play. Questo approccio li aiuterà a comprendere meglio le storie e a sviluppare la loro creatività.

Successivamente, ci sarà una conversazione filosofica. Attraverso un'analisi guidata, emergeranno emozioni e stati d'animo, e i bambini potranno esplorare le caratteristiche degli animali protagonisti delle favole, ma anche riflettere su se stessi.

La condivisione della morale delle favole sarà un altro passo importante. I bambini potranno esprimere le loro osservazioni e riflessioni personali, collegando ciò che apprendono alle loro esperienze quotidiane. Questa fase non solo rafforzerà il loro apprendimento, ma li aiuterà anche a esprimere le proprie emozioni e pensieri.

Inoltre, ci sarà spazio per la rappresentazione grafica delle favole, dove i bambini potranno dare libero sfogo alla loro creatività, seguita da attività di rielaborazione e laboratoriali che consentiranno loro di consolidare quanto appreso in modo pratico e divertente.

Ci aspettiamo che, attraverso questo progetto, i bambini non solo comprendano le favole, ma anche imparino a applicare i loro insegnamenti nella vita di tutti i giorni. L'approccio sarà guidato dai principi di Miguel Ruiz, promuovendo valori di rispetto e comprensione reciproca.

Ogni scuola partner sceglierà una storia e, al termine del progetto, verrà creato un ebook con tutte le storie sviluppate.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- AVANTI INSIEME!

Approfondimento:

Saranno attivate diverse strategie didattiche e verranno implementate interessanti attività volte per lo Sviluppo dei Processi di Internazionalizzazione per alunni, come:

Videoconferenze su eTwinning:

- I bambini potranno interfacciarsi con i loro coetanei attraverso lo spazio virtuale sicuro per le videoconferenze nella piattaforma eTwinning. Durante questi incontri, potranno scambiare saluti e cantare canzoni in L2 (inglese), rafforzando così le loro competenze linguistiche in modo divertente e interattivo;

Letture di favole da diverse culture:

- I bambini potranno ascoltare e condividere le loro favole preferite, creando un legame attraverso la narrazione;

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Stem Infanzia

L'integrazione della tecnologia nella scuola dell'infanzia ha un impatto significativo sulla didattica perché coinvolge i bambini in modo multisensoriale e promuove l'apprendimento gioioso attraverso metodologie innovative. L'utilizzo di pavimenti e tavoli interattivi, insieme a dispositivi digitali come la robotica educativa, non solo supporta lo sviluppo del pensiero creativo ma favorisce anche l'inclusività, la collaborazione tra pari e l'acquisizione di competenze STEAM. Una prospettiva educativa che valorizza il potenziale unico di ogni bambino.

Il pavimento interattivo, coinvolgendo i bambini attraverso i cinque sensi con la metodologia della gamification, crea un ambiente immersivo che non solo rende l'apprendimento più coinvolgente ma promuove anche la giocosità inclusiva. Questo approccio non solo stimola l'interesse, ma sviluppa una prospettiva positiva nei confronti dell'apprendimento.

L'uso diffuso di dispositivi digitali nelle sezioni di scuola dell' infanzia, inclusa la robotica educativa fruita dai bambini attraverso attività laboratoriali, sottolinea l'efficacia di tali strumenti nello sviluppo del pensiero creativo. Questa modalità di apprendimento non solo li coinvolge attivamente, ma li prepara anche ad affrontare sfide e problemi in modo innovativo. Il tavolo interattivo emerge come uno strumento versatile, supportando una vasta gamma di attività che contribuiscono allo sviluppo delle competenze digitali.

I

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'aumento del coinvolgimento e della collaborazione tra pari suggerisce che queste tecnologie non solo promuovano l'apprendimento individuale ma anche l'interazione sociale e la condivisione di conoscenze. In definitiva, questa didattica inclusiva, orientata verso un approccio matematico-scientifico-tecnologico, non solo prepara i bambini alle sfide del mondo moderno ma li invita a esplorare, valorizzare e esprimere appieno il proprio potenziale. Un passo importante verso la formazione di menti curiose e preparate al futuro.

○ Azione n° 2: Progetto e realizzo!

Nella Scuola Primaria lo sviluppo delle competenze STEM mira a promuovere la capacità degli alunni di ideare e realizzare artefatti digitali mettendo in gioco fantasia, creatività e strategie di problem solving. L'errore viene valorizzato come opportunità di apprendimento e come stimolo alla riflessione, mentre le attività laboratoriali favoriscono la cooperazione, la comunicazione efficace e la costruzione di relazioni positive orientate al raggiungimento di un obiettivo comune. Il percorso prevede l'uso consapevole di applicativi digitali, quali Thinglink e Cospaces, e di strumenti tecnologici che permettono agli alunni di esplorare, progettare e creare in modo attivo e responsabile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento relativi alle competenze STEM mirano a sviluppare negli alunni la capacità di programmare semplici robot didattici e di acquisire le basi del coding, favorendo un approccio attivo e consapevole al pensiero computazionale. Le attività proposte stimolano il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi attraverso situazioni autentiche e sfide progressive, nelle quali l'errore diventa occasione di riflessione e miglioramento.

Parallelamente, gli alunni sono guidati nella creazione di prodotti multimediali mediante l'utilizzo di software di base per l'audio e il video editing, apprendendo a progettare, rielaborare e comunicare contenuti digitali in modo efficace. L'uso della creatività è incoraggiato affinché ciascun alunno possa diventare un vero e proprio "artigiano digitale", capace di ideare e realizzare artefatti originali attraverso strumenti tecnologici accessibili e intuitivi.

Il percorso prevede inoltre la sperimentazione di approcci innovativi alle discipline tramite l'impiego di software e piattaforme digitali, che consentono di esplorare concetti, rappresentare dati, simulare fenomeni e collaborare in ambienti virtuali. In questo modo, le competenze STEM vengono valutate all'interno di un quadro formativo che integra creatività, tecnologia, pensiero critico e capacità di lavorare in modo cooperativo.

○ Azione n° 3: Stem Secondaria

L'azione STEM nella Scuola Secondaria promuove l'utilizzo della tecnologia in modo critico, creativo e consapevole, stimolando gli alunni a sviluppare autonomia nella pianificazione e realizzazione di un prodotto originale. Attraverso l'impiego di software di programmazione e della stampante 3D, gli studenti sono guidati a ideare, progettare e concretizzare artefatti digitali e materiali che integrano competenze scientifiche, tecnologiche, logiche e creative. Le attività proposte favoriscono il pensiero critico, la capacità di risolvere problemi e l'attitudine a lavorare in modo collaborativo, valorizzando l'errore come occasione di apprendimento e potenziando la motivazione attraverso esperienze laboratoriali autentiche e significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le attività laboratoriali consentono di simulare esperienze imprenditoriali e di valorizzare la creatività, affinché gli alunni possano diventare veri e propri "artigiani digitali", capaci di ideare e realizzare artefatti originali. L'uso di software e piattaforme digitali permette inoltre di sperimentare approcci innovativi alle discipline, favorendo la co-creazione di prodotti condivisibili nella comunità scolastica e nel territorio. Il percorso sostiene anche lo sviluppo delle abilità multilinguistiche, che vengono applicate in progetti interdisciplinari e transdisciplinari, rafforzando la dimensione comunicativa e interculturale dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'azione mirano a sviluppare negli alunni la capacità di programmare robot didattici ed esplorare i possibili utilizzi della robotica all'interno delle diverse discipline, favorendo un approccio attivo e consapevole alla tecnologia. Il percorso prevede l'acquisizione delle basi della programmazione, della codifica e dell'elettronica, attraverso attività che stimolano il pensiero critico e la risoluzione di problemi in contesti autentici. Parallelamente, gli studenti sono guidati nella creazione di prodotti multimediali mediante software di audio e video editing, sperimentando linguaggi espressivi diversi e apprendendo a comunicare in modo efficace attraverso strumenti digitali.

Moduli di orientamento formativo

I.C. "DI MATTEO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il modulo di orientamento formativo rivolto alle classi prime della Scuola Secondaria di I grado propone un insieme articolato di attività finalizzate a sostenere la crescita personale, culturale e sociale degli studenti, accompagnandoli nella scoperta delle proprie attitudini e nella costruzione progressiva del proprio progetto di vita. Le esperienze previste si sviluppano lungo tutto l'anno scolastico e coinvolgono ambiti diversi, dalla cittadinanza attiva alla cultura, dal digitale allo sport, dall'inclusione alla dimensione europea.

Gli alunni partecipano alle Giornate FAI, che rappresentano un'occasione privilegiata per conoscere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio. Sono inoltre coinvolti in numerose iniziative dedicate all'educazione alla cittadinanza, con particolare attenzione ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, alla parità di genere, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla tutela dei diritti umani e dell'ambiente, al benessere psico-fisico e alla cultura della legalità. Viaggi di istruzione, visite guidate e partecipazione a eventi culturali arricchiscono ulteriormente il percorso, ampliando lo sguardo degli studenti e favorendo l'apprendimento in contesti reali.

Il modulo prevede anche la partecipazione a concorsi nazionali finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, nonché iniziative dedicate al pensiero computazionale, come la CodeWeek, che stimolano logica, creatività e problem solving. La dimensione internazionale è valorizzata attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+, che

introducono gli studenti alla cittadinanza europea e alla collaborazione con coetanei di altri Paesi. Particolare attenzione è riservata agli alunni stranieri attraverso il progetto di alfabetizzazione italiano L2, mentre percorsi specifici sostengono l'inclusione scolastica e il benessere emotivo, anche grazie alla presenza dello sportello di psicologia scolastica. Completano il quadro le attività teatrali e i cineforum, che favoriscono l'espressione personale, la riflessione critica e la sensibilità artistica.

Accanto alle attività curricolari, gli studenti possono aderire ai percorsi del Progetto FSE+ "Orientarsi per crescere", articolato in undici moduli formativi che approfondiscono competenze trasversali e orientative. I moduli dedicati alle soft skills sviluppano capacità comunicative, relazionali e di leadership; quelli orientativi aiutano gli studenti a esplorare i propri talenti e a comprendere le opportunità future. I percorsi di educazione motoria promuovono benessere, disciplina ed equilibrio, mentre i laboratori di espressività teatrale favoriscono la comunicazione attraverso il linguaggio scenico. I moduli di lingua straniera sostengono la preparazione alle certificazioni, mentre quelli dedicati alla creatività, all' educazione emotiva e alle competenze digitali permettono agli studenti di sperimentare linguaggi diversi, esplorare le proprie potenzialità e acquisire strumenti utili per il futuro.

Nel loro insieme, le attività del modulo di orientamento formativo e dei percorsi FSE+ contribuiscono a costruire un ambiente educativo dinamico, inclusivo e orientato alla crescita integrale degli alunni. La ricchezza delle esperienze proposte consente agli studenti di conoscere sé stessi, di sviluppare competenze trasversali e disciplinari, di maturare senso critico e responsabilità, e di sentirsi parte attiva della comunità scolastica e del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività previste per le classi seconde della Scuola Secondaria di I grado costituiscono un percorso formativo ampio e diversificato, pensato per accompagnare gli studenti nella costruzione di competenze personali, sociali e culturali sempre più mature. La partecipazione alle Giornate FAI rappresenta un'occasione privilegiata per conoscere e valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico del territorio, mentre le numerose iniziative dedicate all'educazione alla cittadinanza permettono agli alunni di confrontarsi con temi fondamentali quali i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la parità di genere, la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, la tutela dei diritti umani e dell'ambiente, il benessere psico-fisico e la cultura della legalità. A queste esperienze si affiancano viaggi di istruzione, visite guidate e attività culturali che ampliano lo sguardo degli studenti e favoriscono l'apprendimento in contesti reali.

Il percorso si arricchisce ulteriormente con la partecipazione a concorsi nazionali finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee e con iniziative dedicate al pensiero computazionale, come la CodeWeek, che stimolano logica, creatività e capacità di problem solving. La dimensione europea è rafforzata attraverso la partecipazione a progetti Erasmus+, che introducono gli studenti alla cittadinanza europea e alla collaborazione con coetanei di altri Paesi. Particolare attenzione è rivolta agli alunni stranieri grazie al progetto di alfabetizzazione italiano L2, mentre specifici interventi e progetti inclusivi sostengono il

benessere e la partecipazione di tutti. Lo sportello di psicologia scolastica offre un ulteriore spazio di ascolto e supporto, contribuendo alla crescita emotiva e relazionale degli studenti. Le attività teatrali e i cineforum completano il quadro formativo, favorendo l'espressione personale, la riflessione critica e la sensibilità artistica.

Accanto alle attività curricolari, gli studenti possono partecipare ai moduli del progetto FSE+ "Orientarsi per crescere", che propone un ventaglio di percorsi dedicati allo sviluppo delle soft skills, all'orientamento, al benessere motorio, all'espressività teatrale, alle lingue straniere, alla creatività, all'educazione emotiva e alle competenze digitali. Questi moduli offrono agli alunni l'opportunità di esplorare i propri talenti, di acquisire strumenti utili per il futuro e di maturare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Nel loro insieme, tutte queste attività concorrono a costruire un ambiente educativo dinamico, inclusivo e orientato alla crescita integrale degli studenti. La varietà delle esperienze proposte favorisce lo sviluppo della consapevolezza civica, del senso critico e dell'apertura verso il mondo, accompagnando gli alunni in un percorso di formazione che valorizza la persona nella sua globalità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste per le classi terze della Scuola Secondaria di I grado costituiscono un percorso organico e strutturato, finalizzato ad accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole e responsabile del proprio futuro formativo e professionale. L'intero impianto è pensato per sostenere la maturazione della conoscenza di sé, l'esplorazione delle proprie attitudini e la comprensione delle opportunità offerte dal territorio e dal sistema scolastico.

La scuola promuove iniziative di Scuola Aperta, durante le quali gli studenti possono conoscere da vicino l'offerta formativa degli istituti superiori e confrontarsi con i diversi indirizzi di studio. A ciò si affianca la presentazione guidata dei percorsi della scuola secondaria di II grado, che permette agli alunni di orientarsi tra licei, istituti tecnici e professionali, comprendendone caratteristiche, sbocchi e competenze richieste. Il Consiglio di Classe fornisce inoltre un consiglio orientativo personalizzato, consegnato attraverso un modulo dedicato, che aiuta ciascuno studente a riflettere sulle proprie potenzialità e sulle scelte più coerenti con il proprio profilo.

Il percorso si arricchisce con la partecipazione alle Giornate FAI, che offrono occasioni di crescita culturale e di valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale. Parallelamente, i docenti promuovono attività mirate a sviluppare la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni, sensibilizzando gli studenti all'importanza di decisioni ponderate e consapevoli. Gli incontri con gli Istituti Superiori del territorio – come ITAS, Agrario, ITIS, Alberghiero e altri – permettono agli alunni di confrontarsi direttamente con docenti e studenti delle scuole ospitanti, approfondendo programmi, laboratori e prospettive future. Sono previsti anche momenti di dialogo rivolti a studenti e famiglie, dedicati ai temi della scelta scolastica, dell'autovalutazione e delle attitudini personali.

Un ruolo significativo è svolto dalle collaborazioni con imprese e realtà produttive locali, che consentono agli studenti di conoscere da vicino il mondo del lavoro attraverso visite aziendali ed esperienze formative personalizzate. Le alleanze con organismi formativi,

associazioni imprenditoriali, ordini professionali ed enti di ricerca - come il CNR, il parco eolico e fotovoltaico e gli impianti per la produzione di energia alternativa – ampliano ulteriormente le opportunità di orientamento, offrendo uno sguardo concreto sulle professioni emergenti e sui settori strategici del territorio.

Accanto alle attività curricolari, gli studenti possono partecipare ai moduli del Progetto FSE+ “Orientarsi per crescere”, che propone un ventaglio di percorsi dedicati allo sviluppo delle soft skills, dell’orientamento, del benessere motorio, dell’espressività teatrale, delle lingue straniere, della creatività, dell’educazione emotiva e delle competenze digitali. Questi moduli permettono agli alunni di esplorare i propri talenti, di acquisire strumenti utili per il futuro e di maturare una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità.

Nel loro insieme, tutte queste attività concorrono a costruire un ambiente educativo dinamico, inclusivo e orientato alla crescita integrale degli studenti. La ricchezza delle esperienze proposte favorisce lo sviluppo della consapevolezza civica, del senso critico e della capacità di compiere scelte autonome e responsabili, accompagnando ciascun alunno verso un futuro formativo coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.M. "G. PARDO" CASTELVETRANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativa per la classe I

- Partecipazione alle Giornate FAI
- Partecipazione a manifestazioni relative all' educazione alla cittadinanza:

- diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- parità di genere;

- bullismo e cyberbullismo;

-tutela dei diritti umani e del patrimonio ambientale;

- benessere psico- fisico (sport, alimentazione, salute);

- legalità

- viaggi di istruzione e visite guidate;

- iniziative volte alla promozione della cultura

- Partecipazione a concorsi nazionali per lo sviluppo delle competenze- chiave europee;
- Iniziative volte alla promozione del pensiero computazionale (codeweek);
- Partecipazione a progetti Erasmus plus;
- Progetto di alfabetizzazione italiano L2 rivolto ad alunni stranieri;
- Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica;

- Sportello di psicologia scolastica;
- Partecipazione a spettacoli teatrali e ad attività di Cineforum.
- Attività extra curricolari - Progetto FSE+ “Orientarsi per crescere” con n. 11 moduli formativi
- Soft Skills: Comunicare con successo - Sviluppare relazioni efficaci
- Orientamento: Costruisci il tuo futuro - Competenze e opportunità
- Educazione motoria: Sport e Benessere - Movimento, disciplina ed equilibrio mentale.
- Espressività: Teatro ed espressione - Comunicare attraverso l’arte scenica.
- Lingua straniera: English for the future - Comunicare e ottenere la certificazione.
- Creatività: Arte e Creatività - Esplorare, sperimentare, esprimersi.
- Educazione emotiva: Conosci te stesso - Esplorare emozioni e potenzialità.
- Digitale: Competenze digitali per il futuro - Esplorare, creare, innovare.
- Lingua straniera: English for the future - Preparazione avanzata alla certificazione
- Orientamento: Scopri il tuo talento - Orientamento e crescita personale.
- Soft Skills: Soft Skills e Leadership - Sviluppare competenze per il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativa per la classe II

Partecipazione alle Giornate FAI;

Partecipazione a manifestazioni relative all' educazione alla cittadinanza:

- diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

- parità di genere;

- bullismo e cyberbullismo;

-tutela dei diritti umani e del patrimonio ambientale;

- benessere psico- fisico (sport, alimentazione, salute);

- legalità

- viaggi di istruzione e visite guidate;

- iniziative volte alla promozione della cultura

Partecipazione a concorsi nazionali per lo sviluppo delle competenze- chiave europee;

Iniziative volte alla promozione del pensiero computazionale (codeweek);

Partecipazione a progetti Erasmus plus;

Progetto di alfabetizzazione italiano L2 rivolto ad alunni stranieri;

Progetti volti a favorire l'inclusione scolastica;

Sportello di psicologia scolastica;

Partecipazione a spettacoli teatrali e ad attività di Cineforum.

Attività extra curricolari - Progetto FSE+ "Orientarsi per crescere" con n. 11 moduli formativi

Soft Skills: Comunicare con successo - Sviluppare relazioni efficaci.

Orientamento: Costruisci il tuo futuro - Competenze e opportunità.

Educazione motoria: Sport e Benessere - Movimento, disciplina ed equilibrio mentale.

Espressività: Teatro ed espressione - Comunicare attraverso l'arte scenica.

Lingua straniera: English for the future - Comunicare e ottenere la certificazione.

Creatività: Arte e Creatività - Esplorare, sperimentare, esprimersi.

Educazione emotiva: Conosci te stesso - Esplorare emozioni e potenzialità.

Digitale: Competenze digitali per il futuro - Esplorare, creare, innovare.

Lingua straniera: English for the future - Preparazione avanzata alla certificazione.

Orientamento: Scopri il tuo talento - Orientamento e crescita personale.

Soft Skills: Soft Skills e Leadership - Sviluppare competenze per il futuro

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativa per la classe III

Promozione di attività di Scuola Aperta;

Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado;

Consegna di un modulo con il consiglio orientativo del Consiglio di Classe;

Partecipazione alle Giornate FAI;

Attività rivolte a maturare la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità in relazione alla scelta;

Sensibilizzazione degli alunni delle classi terze (Scuola Sec. di I grado) da parte di tutti i docenti a maturare decisioni sul proprio futuro scolastico e professionale;

Attività extra curricolari - Progetto FSE+ “Orientarsi per crescere” con n. 11 moduli formativi

- Soft Skills: Comunicare con successo - Sviluppare relazioni efficaci

- Orientamento: Costruisci il tuo futuro - Competenze e opportunità.

- Educazione motoria: Sport e Benessere - Movimento, disciplina ed equilibrio mentale.

- Espressività: Teatro ed espressione - Comunicare attraverso l’arte scenica.

- Lingua straniera: English for the future - Comunicare e ottenere la certificazione.

- Creatività: Arte e Creatività - Esplorare, sperimentare, esprimersi.

- Educazione emotiva: Conosci te stesso - Esplorare emozioni e potenzialità.

- Digitale: Competenze digitali per il futuro - Esplorare, creare, innovare.

- Lingua straniera: English for the future - Preparazione avanzata alla certificazione.

- Orientamento: Scopri il tuo talento - Orientamento e crescita personale.

- Soft Skills: Soft Skills e Leadership - Sviluppare competenze per il futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Educare alla Cittadinanza Globale con UNICEF

La proposta educativa che l'UNICEF Italia rivolge alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2025-2026 ha lo scopo di evidenziare le interconnessioni tra le finalità dell'educazione, sancite dall'art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. L'UNICEF ha adottato, così come indicato dalle Linee guida Ministeriali, un approccio trasversale che vede ogni apprendimento o comportamento finalizzato a realizzare esperienze di cittadinanza. L'Istituto aderisce alla proposta educativa attraverso percorsi laboratoriali, attività di sensibilizzazione, momenti di riflessione guidata e iniziative di partecipazione attiva che coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola. Le attività, calibrate per fasce d'età, favoriscono la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la consapevolezza dei propri doveri, la valorizzazione delle diversità e la promozione di comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica e del territorio. La partecipazione ai percorsi UNICEF contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza previste dal curricolo verticale d'Istituto e arricchisce l'insegnamento dell'Educazione Civica attraverso esperienze autentiche, inclusive e significative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Le attività proposte hanno la finalità di aiutare i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico, sostenendo esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula immersiva

Approfondimento

L'approfondimento del percorso UNICEF permette agli alunni di esplorare in modo più consapevole i principi della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, collegandoli alle esperienze quotidiane e ai temi dell'Educazione Civica. Attraverso attività di ricerca, discussioni guidate, analisi di casi reali e produzioni creative, gli studenti riflettono sul valore dei diritti, sulle responsabilità individuali e collettive e sul ruolo attivo che ciascuno può assumere nella comunità. L'approccio proposto favorisce lo sviluppo del pensiero critico, della partecipazione democratica e della capacità di riconoscere e valorizzare le diversità, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza consapevole, inclusiva e solidale.

La Biblioteca come Spazio di Crescita e Narrazione

Il Progetto Biblioteca si propone di valorizzare la lettura come esperienza culturale, emotiva e relazionale, trasformando la scuola in un luogo vivo di incontro con i libri, le storie e le idee. Le attività previste comprendono la catalogazione dei nuovi volumi e l'organizzazione del servizio di prestito librario rivolto agli alunni e ai docenti, con l'obiettivo di favorire l'accesso ai materiali e di promuovere abitudini di lettura consapevoli e durature. Il progetto prevede inoltre incontri con l'autore dedicati agli studenti della Scuola Secondaria di I grado, che rappresentano

un'occasione preziosa per avvicinare i ragazzi al mondo della scrittura e per stimolare curiosità, riflessione e dialogo. Accanto a queste iniziative, vengono realizzati interventi mirati a migliorare le dinamiche relazionali tra pari in situazioni di particolare fragilità, utilizzando la lettura e la narrazione come strumenti per favorire l'ascolto, l'empatia e la costruzione di legami positivi. Le attività di animazione alla lettura contribuiscono ad ampliare l'orizzonte culturale degli alunni, promuovendo l'idea di una scuola che non è soltanto luogo di apprendimento disciplinare, ma anche spazio di crescita personale e di scoperta. I laboratori di drammatizzazione completano il percorso, offrendo agli studenti la possibilità di interpretare testi, sperimentare linguaggi espressivi diversi e sviluppare competenze comunicative, creative ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Sostenere e conseguire gli obiettivi educativi delineati nel progetto educativo e nel curricolo; - sviluppare e sostenere negli alunni l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere nonché di usare le biblioteche co m e pratica quotidiana e continuativa; - offrire opportunità per esperienze dirette di produzione e uso dell'informazione per la conoscenza, la comprensione, l'immaginazione e il piacere; - sostenere tutti gli studenti nell'acquisizione e nella m essa in pratica delle proprie capacità di valutazione e uso d'informazione, indipendentemente dalla forma, dal formato o dal mezzo;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

L'approfondimento del progetto Biblioteca consente di esplorare in modo più ampio il valore formativo della lettura come strumento di crescita personale, culturale e relazionale. Attraverso percorsi tematici, attività di ricerca, momenti di confronto e produzioni creative, gli alunni sono guidati a sviluppare competenze linguistiche, espressive ed emotive, imparando a riconoscere nei libri non solo una fonte di conoscenza, ma anche un mezzo per comprendere sé stessi e gli altri. La lettura diventa così un'occasione per affrontare temi legati all'inclusione, alla gestione

delle emozioni, alla cooperazione e alla costruzione di relazioni positive, mentre i laboratori di drammatizzazione permettono di sperimentare linguaggi diversi e di valorizzare la dimensione corporea, interpretativa e comunicativa. In questo modo, la Biblioteca scolastica si configura come un ambiente educativo dinamico, capace di favorire il benessere, la partecipazione e la crescita integrale degli studenti.

Accogliere per Educare: Percorsi di Ingresso e Transizione

Il Progetto Accoglienza, rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola, ha l'obiettivo di favorire un ingresso sereno e graduale nella comunità scolastica, promuovendo il benessere, la socializzazione e la costruzione di un clima positivo fin dai primi giorni di frequenza. Le attività previste sono calibrate in base all'età degli studenti e comprendono momenti di conoscenza reciproca, giochi cooperativi, percorsi di esplorazione degli spazi scolastici, attività laboratoriali e iniziative finalizzate a facilitare la relazione con i compagni e con gli adulti di riferimento. Il progetto sostiene gli alunni nella transizione tra i diversi ordini di scuola attraverso attività mirate a rafforzare l'autostima, la fiducia nelle proprie capacità e il senso di appartenenza. Particolare attenzione è dedicata agli studenti che vivono situazioni di fragilità o che necessitano di un supporto personalizzato, affinché ciascuno possa sentirsi accolto, riconosciuto e valorizzato. L'accoglienza diventa così un momento educativo fondamentale, che pone le basi per un percorso scolastico armonioso, inclusivo e orientato alla crescita integrale della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Essere capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative. Individuare i propri punti di forza e di debolezza (modalità comunicative e di comportamento Relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. Conoscere le norme e la segnaletica sulla sicurezza Sviluppare atteggiamenti di curiosità Sviluppare la capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'approfondimento del Progetto Accoglienza permette di valorizzare la dimensione educativa delle prime settimane di scuola, intese non solo come momento organizzativo, ma come fase fondamentale per la costruzione del clima di classe e della relazione educativa. Attraverso attività mirate di osservazione, ascolto e interazione, i docenti possono cogliere i bisogni, le attese e le potenzialità degli alunni, predisponendo interventi personalizzati che favoriscano il benessere e la partecipazione attiva. Le proposte laboratoriali, i giochi cooperativi, le attività espressive e i momenti di riflessione guidata contribuiscono a sviluppare competenze sociali, emotive e comunicative, sostenendo gli studenti nella gestione delle emozioni e nella costruzione di relazioni positive.

L'accoglienza diventa così un processo continuo, che si estende oltre i primi giorni di scuola e accompagna gli alunni nelle diverse fasi dell'anno scolastico, soprattutto nei momenti di transizione tra ordini di scuola. In questo modo, l'Istituto promuove un ambiente inclusivo, sereno e motivante, in cui ciascun bambino e ragazzo possa sentirsi riconosciuto, valorizzato e parte integrante della comunità scolastica.

PROGETTO "Attività Alternativa alla Religione"

Il Progetto "Attività Alternativa alla Religione", rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola, ha l'obiettivo di offrire un percorso educativo significativo e coerente con i principi costituzionali di libertà di scelta e pluralismo culturale. Le attività proposte sono progettate per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali, della cittadinanza attiva e della consapevolezza personale, attraverso esperienze formative adeguate all'età degli studenti. Nella Scuola dell'Infanzia, il percorso privilegia attività ludico□espressive, laboratori creativi, narrazioni e giochi cooperativi che favoriscono la socializzazione, l'esplorazione delle emozioni e la costruzione di relazioni positive. Nella Scuola Primaria, le attività si ampliano attraverso percorsi di educazione alla convivenza civile, alla cura di sé e dell'ambiente, alla valorizzazione delle

diversità e alla gestione delle emozioni, con proposte laboratoriali, letture guidate e attività di gruppo. Nella Scuola Secondaria di I grado, gli studenti sono coinvolti in percorsi di approfondimento sui temi della cittadinanza, dei diritti umani, dell'intercultura, della legalità, del pensiero critico e dell'uso consapevole dei media, attraverso discussioni guidate, lavori di ricerca, attività progettuali e produzioni multimediali. Il progetto si configura come uno spazio educativo inclusivo e rispettoso delle scelte delle famiglie, volto a promuovere il benessere degli alunni e a sostenere la crescita personale, relazionale e culturale di ciascuno, in un clima di dialogo, rispetto e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti

responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui. Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce. Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. Interagire con i compagni e gli adulti utilizzando le "buone maniere". Contribuire a definire regole di comportamento per un utilizzo corretto degli spazi scolastici. Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione personale, abitudini, ecc. e considerare la "diversità" un valore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Approfondimento

L'approfondimento del progetto "Attività Alternativa alla Religione" consente di valorizzare la dimensione educativa, culturale e relazionale delle attività proposte agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica. Il percorso si fonda su un approccio laico, inclusivo e rispettoso delle diverse sensibilità, promuovendo la conoscenza di sé, la consapevolezza delle proprie emozioni e l'acquisizione di competenze sociali utili alla convivenza

civile.

Attraverso attività laboratoriali, letture guidate, percorsi di educazione alla cittadinanza, riflessioni sui diritti umani, esercizi di pensiero critico e produzioni creative, gli studenti sono accompagnati a esplorare temi trasversali che arricchiscono il loro bagaglio culturale e personale. L'approfondimento permette inoltre di sviluppare capacità comunicative, cooperative e progettuali, favorendo un clima di dialogo e rispetto reciproco. In questo modo, l'attività alternativa si configura come un'opportunità formativa autentica, capace di sostenere la crescita integrale degli alunni e di contribuire alla costruzione di una comunità scolastica aperta, pluralista e accogliente.

PROGETTO ALFABETIZZAZIONE - ITALIANO L2 - SCUOLA SECONDARIA

Il progetto di alfabetizzazione di italiano L2 è rivolto agli alunni della scuola secondaria di I grado con background migratorio e competenze linguistiche iniziali o limitate in italiano. Mira a favorire l'acquisizione delle abilità comunicative di base e progressivamente dello studio, attraverso percorsi personalizzati, attività laboratoriali e metodologie inclusive. Il progetto sostiene l'integrazione scolastica e sociale degli studenti, promuovendo il successo formativo, l'autonomia linguistica e la partecipazione attiva alla vita della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli alunni nel nuovo ambiente scolastico - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia protagonista del processo di apprendimento - Valorizzare la cultura di appartenenza - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e contesti quotidiani - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco per favorire la convivenza democratica - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

PROGETTO MIGLIOR LETTORE XXVII EDIZIONE - "Sull'onda delle parole: la musica del mare nelle pagine dei libri"

Il progetto “Sull’onda delle parole: la musica del mare nelle pagine dei libri” si inserisce nella XXVII Edizione del Concorso Nazionale “Miglior Lettore” e nasce con l’obiettivo di promuovere nei ragazzi un rapporto attivo, creativo e motivante con la lettura. L’iniziativa valorizza la diversità degli interessi e degli stili di apprendimento degli alunni, favorendo percorsi di ricerca, approfondimento e confronto che sostengono lo sviluppo delle competenze linguistiche, metodologiche e digitali. Attraverso attività calibrate per fasce d’età e articolate in sezioni dedicate alla scuola primaria, alla secondaria di primo grado e alla secondaria di secondo grado, il progetto mira a potenziare il piacere della lettura, a rafforzare le abilità comunicative e a promuovere l’inclusione culturale. L’utilizzo di spazi attrezzati, come il laboratorio multimediale e l’aula magna, consente di integrare modalità tradizionali e innovative, rendendo l’esperienza formativa coinvolgente e significativa per tutti gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una

preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Sull’onda delle parole: la musica del mare nelle pagine dei libri” mira a rafforzare negli alunni il piacere della lettura, trasformandola in un’esperienza personale, creativa e motivante. Ci si attende un miglioramento significativo delle competenze linguistiche, della capacità di comprensione e rielaborazione dei testi e della partecipazione attiva alle attività proposte. Attraverso percorsi calibrati per fasce d’età, gli studenti dovrebbero sviluppare maggiore autonomia nello studio, curiosità intellettuale e abilità di ricerca, valorizzando i propri interessi e le proprie attitudini. Il progetto punta inoltre a favorire il confronto tra pari, la collaborazione e la condivisione di esperienze, contribuendo alla crescita culturale e relazionale degli alunni. L’integrazione di strumenti digitali e attività multimediali dovrebbe potenziare anche le competenze informatiche, rendendo la lettura un’esperienza più dinamica e vicina ai linguaggi contemporanei. Nel complesso, l’iniziativa si propone di consolidare un atteggiamento positivo verso i libri, di ampliare l’orizzonte culturale degli studenti e di promuovere un rapporto stabile e duraturo con la lettura come strumento di crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Aula immersiva
Aula generica

Approfondimento

Il progetto “Sull’onda delle parole: la musica del mare nelle pagine dei libri” si colloca all’interno di una visione educativa che riconosce la lettura come strumento privilegiato di crescita personale, culturale ed emotiva. In un contesto in cui i linguaggi digitali e multimediali tendono a prevalere sulle forme tradizionali di narrazione, la scuola assume il compito di restituire centralità al libro come spazio di scoperta, immaginazione e costruzione del pensiero critico. L’iniziativa si propone di accompagnare gli alunni in un percorso che non si limita alla semplice fruizione dei testi, ma che li coinvolge in attività di interpretazione, rielaborazione e produzione creativa, favorendo un rapporto più profondo e personale con la lettura.

La scelta del tema, legato alla metafora del mare come luogo di movimento, ritmo e possibilità, offre agli studenti un terreno fertile per esplorare emozioni, storie e linguaggi diversi, stimolando la curiosità e la capacità di collegare le esperienze narrative alla propria realtà. Il progetto valorizza inoltre la dimensione inclusiva della lettura, intesa come pratica capace di accogliere la pluralità degli stili cognitivi, delle attitudini e delle sensibilità, promuovendo un clima di collaborazione e confronto costruttivo.

L’integrazione di strumenti digitali e attività multimediali amplia ulteriormente le opportunità formative, consentendo agli alunni di sperimentare modalità espressive contemporanee e di sviluppare competenze trasversali utili anche in altri ambiti disciplinari. La partecipazione al concorso nazionale rappresenta un’occasione significativa per rafforzare la motivazione, valorizzare i talenti individuali e riconoscere l’impegno degli studenti in un contesto più ampio.

Nel suo insieme, il progetto contribuisce a costruire un ambiente educativo in cui la lettura diventa esperienza condivisa, occasione di crescita e ponte tra scuola, famiglia e territorio, rafforzando il ruolo dell’Istituto come promotore di cultura e di cittadinanza attiva.

RI_MEDI@ 12.0

Il progetto Ri_medi@, realizzato in collaborazione con l'ASP n. 9 di Trapani attraverso il Dipartimento di Salute Mentale, la Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Osservatorio Infanzia e Adolescenza e le Dipendenze Patologiche, promuove un percorso organico di prevenzione e sensibilizzazione rivolto ad alunni, docenti e famiglie. L'iniziativa mira a sviluppare un uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi legati alla rete e ai comportamenti online. Il progetto prevede un percorso biennale rivolto alle classi quarte del plesso Capuana, con il coinvolgimento dei docenti e, successivamente, delle classi quinte attraverso l'azione "Adenzia". Parallelamente, è programmata una formazione specifica per tutto il personale docente della Scuola Primaria, guidata dal Dott. Francesco Lucido, finalizzata ad approfondire le problematiche connesse a un utilizzo non mediato degli strumenti digitali da parte degli alunni. È inoltre previsto un incontro informativo rivolto ai genitori della Scuola dell'Infanzia, dedicato ai rischi derivanti da un uso precoce e non guidato dei dispositivi digitali in età prescolare. Nel suo insieme, Ri_medi@ contribuisce a rafforzare la cultura della prevenzione, la competenza digitale e la corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e servizi territoriali, promuovendo il benessere e la tutela dei minori in un contesto in continua evoluzione tecnologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto Ri_medi@ mira a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti digitali, favorendo comportamenti più responsabili, critici e sicuri durante la navigazione online. Ci si attende un miglioramento nella capacità di riconoscere situazioni di rischio, di adottare strategie di tutela personale e di utilizzare la rete in modo più equilibrato e funzionale ai bisogni di apprendimento. Per i docenti, il percorso formativo dovrebbe tradursi in una più solida competenza nell'interpretare i segnali di disagio legati all'uso improprio delle tecnologie, nel guidare gli alunni verso pratiche digitali consapevoli e nel rafforzare l'azione educativa condivisa con le famiglie. L'incontro informativo rivolto ai genitori della Scuola dell'Infanzia punta a incrementare la loro capacità di riconoscere i rischi connessi a un'esposizione precoce e non mediata ai dispositivi digitali, promuovendo scelte educative più consapevoli e coerenti. Nel complesso, il progetto si propone di consolidare una cultura della prevenzione e della corresponsabilità, rafforzando l'alleanza educativa tra scuola, famiglie e servizi territoriali e contribuendo alla costruzione di un ambiente formativo più sicuro, attento e orientato al benessere dei minori.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula immersiva
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto Ri_medi@ si inserisce in un contesto educativo in cui l'uso delle tecnologie digitali rappresenta una componente strutturale della vita quotidiana degli alunni, fin dalla prima infanzia. La crescente esposizione ai dispositivi e alla rete rende necessario un intervento sistematico che non si limiti alla semplice informazione, ma che promuova un'autentica cultura della consapevolezza digitale. In questa prospettiva, la collaborazione con l'ASP n. 9 di Trapani consente alla scuola di integrare competenze pedagogiche e competenze cliniche, offrendo agli alunni e agli adulti di riferimento strumenti interpretativi più solidi e aggiornati.

L'approccio del progetto si fonda sull'idea che la prevenzione sia più efficace quando coinvolge simultaneamente scuola, famiglie e servizi territoriali, creando un ecosistema educativo coerente. Gli interventi rivolti agli alunni mirano a sviluppare capacità critiche e strategie di autoregolazione, mentre la formazione dei docenti rafforza la loro competenza nell'individuare segnali di disagio e nel guidare gli studenti verso un uso più equilibrato delle tecnologie. L'incontro con le famiglie della Scuola dell'Infanzia rappresenta un tassello fondamentale, poiché intercetta una fase in cui le abitudini digitali si formano e possono essere orientate in modo più consapevole.

L'approfondimento dei temi trattati – dalle dipendenze comportamentali ai rischi della sovraesposizione, dalle dinamiche relazionali online alle implicazioni emotive dell'uso precoce

dei dispositivi – contribuisce a costruire una visione condivisa e responsabile. Il progetto, nel suo complesso, non si limita a rispondere a un'emergenza educativa, ma si propone di accompagnare la comunità scolastica in un percorso di crescita culturale, capace di affrontare con competenza e lucidità le sfide poste dalla società digitale.

BILINGUISMO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto di Bilinguismo Inglese-Francese, attivato nei plessi Capuana, Nino Atria e San Giovanni Bosco, si configura come un percorso curricolare volto a potenziare l'esposizione degli alunni alle lingue straniere attraverso attività integrate nella quotidianità scolastica. L'iniziativa promuove un approccio comunicativo e laboratoriale che favorisce l'acquisizione naturale delle due lingue, sostenendo lo sviluppo delle competenze orali, della comprensione e della produzione in contesti autentici e motivanti. Il progetto si inserisce nell'area tematica delle competenze linguistiche e interculturali e rappresenta un tassello fondamentale del curricolo verticale dell'Istituto, poiché prepara gli alunni al percorso di bilinguismo inglese-francese previsto nella scuola secondaria di primo grado. Le attività proposte valorizzano la dimensione interculturale, stimolano la curiosità verso i diversi codici linguistici e promuovono atteggiamenti positivi nei confronti dell'apprendimento delle lingue, favorendo un progressivo sviluppo dell'autonomia comunicativa. L'integrazione di metodologie attive, materiali multimediali e situazioni comunicative significative rende il percorso inclusivo e coinvolgente, sostenendo la partecipazione di tutti gli alunni e contribuendo alla costruzione di competenze linguistiche solide e durature, in continuità con il profilo formativo atteso al termine del primo ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati attesi

Il progetto di Bilinguismo Inglese-Francese mira a sviluppare negli alunni una familiarità precoce e naturale con entrambe le lingue straniere, favorendo un'esposizione costante e graduale che consolidi le basi comunicative necessarie per affrontare con sicurezza il percorso bilingue previsto nella scuola secondaria di primo grado. Ci si attende un miglioramento significativo nella comprensione orale, nella capacità di riconoscere e utilizzare semplici strutture linguistiche e nella produzione di brevi messaggi in contesti autentici e motivanti. L'esperienza bilingue dovrebbe contribuire a potenziare la curiosità verso i diversi codici linguistici, a rafforzare la motivazione all'apprendimento delle lingue e a sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della diversità culturale. Gli alunni dovrebbero acquisire maggiore sicurezza nell'ascolto e nell'interazione, mostrando progressivamente autonomia nell'uso di strategie comunicative adeguate all'età. Il progetto si propone inoltre di favorire lo sviluppo di competenze trasversali, come la capacità di cooperare, di partecipare attivamente alle attività di gruppo e di utilizzare strumenti multimediali per sostenere l'apprendimento linguistico. Nel complesso, l'iniziativa intende costruire solide basi per un percorso linguistico verticale, armonico e inclusivo, capace

di accompagnare gli alunni verso una competenza bilingue più matura nel successivo ordine di scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di Bilinguismo Inglese-Francese nasce dall'esigenza di offrire agli alunni della scuola primaria dei plessi Capuana, Nino Atria e San Giovanni Bosco un percorso linguistico precoce, strutturato e coerente con il profilo formativo del primo ciclo. L'introduzione simultanea delle due lingue straniere consente ai bambini di sviluppare una sensibilità linguistica più ampia, favorendo l'apertura verso codici comunicativi diversi e la capacità di riconoscere suoni, ritmi e strutture appartenenti a sistemi linguistici differenti. L'apprendimento in età evolutiva, sostenuto da metodologie ludiche, comunicative e multisensoriali, permette agli alunni di acquisire le basi delle due lingue in modo naturale, spontaneo e motivante.

Il progetto assume un valore strategico all'interno del curricolo verticale dell'Istituto, poiché prepara gli alunni ad affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza il percorso bilingue inglese-francese previsto nella scuola secondaria di primo grado. La continuità tra i due ordini di scuola non si limita alla progressione dei contenuti, ma si fonda su un approccio pedagogico

condiviso, che valorizza l'esposizione costante alle lingue, la comunicazione autentica, l'uso di materiali multimediali e la costruzione di competenze interculturali. In questo modo, gli alunni sviluppano non solo abilità linguistiche, ma anche atteggiamenti di apertura, curiosità e rispetto verso culture diverse.

L'integrazione delle due lingue nel percorso curricolare contribuisce inoltre a potenziare competenze trasversali come la flessibilità cognitiva, la capacità di confronto tra sistemi linguistici, l'attenzione ai dettagli fonetici e la consapevolezza metalinguistica, elementi che favoriscono un apprendimento più efficace anche nelle discipline non linguistiche. L'ambiente di apprendimento, arricchito da attività cooperative, giochi linguistici, canzoni, drammatizzazioni e strumenti digitali, rende il percorso inclusivo e accessibile, permettendo a ciascun alunno di partecipare secondo i propri ritmi e le proprie potenzialità.

Nel suo insieme, il progetto rappresenta un investimento culturale e formativo di ampio respiro, capace di accompagnare gli alunni in un percorso linguistico progressivo e armonico, rafforzando l'identità dell'Istituto come comunità educativa aperta all'Europa e attenta allo sviluppo integrale della persona.

PROGETTO SPORTELLO D'ASCOLTO

Il progetto di Psicologia Scolastica, attivo per l'intero anno scolastico offre alla comunità scolastica un servizio strutturato di ascolto, consulenza e supporto psicopedagogico. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere il benessere degli alunni, sostenere le famiglie nel loro ruolo educativo e affiancare i docenti nella gestione delle dinamiche relazionali e dei processi di crescita che caratterizzano l'età evolutiva. Il cuore del progetto è rappresentato dallo Sportello d'Ascolto Psicologico, uno spazio protetto e riservato in cui genitori, docenti e studenti possono confrontarsi su difficoltà emotive, relazionali o scolastiche, con un approccio di counseling orientato alla comprensione dei vissuti e alla ricerca di strategie di gestione più efficaci. Il servizio non ha finalità terapeutiche, ma si propone di individuare precocemente situazioni di disagio, favorire la riflessione, sostenere la capacità di affrontare i problemi e, quando necessario, orientare verso i servizi specialistici del territorio. Accanto allo sportello individuale, il progetto prevede attività di osservazione e counseling di gruppo nelle classi, interventi mirati in presenza di criticità relazionali, supporto alle insegnanti della Scuola dell'Infanzia per la

rilevazione di difficoltà significative, collaborazione con i servizi socio-sanitari e partecipazione alla progettazione di percorsi formativi rivolti ai docenti. Sono inoltre previste iniziative di sensibilizzazione e giornate tematiche dedicate al benessere psicologico, alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, alla gestione delle emozioni e ai comportamenti a rischio. Nel suo insieme, il progetto rappresenta un presidio fondamentale per la promozione del benessere scolastico, contribuendo a creare un ambiente educativo accogliente, attento ai bisogni emotivi degli alunni e capace di sostenere la corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti

responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto di Psicologia Scolastica mira a promuovere un clima relazionale sereno e inclusivo, favorendo il benessere emotivo degli alunni e sostenendo la loro capacità di affrontare in modo equilibrato le sfide legate alla crescita. Ci si attende un miglioramento nella gestione delle emozioni, nella capacità di riconoscere e comunicare i propri vissuti e nella qualità delle relazioni tra pari, con una riduzione dei comportamenti problematici e delle situazioni di conflitto. Per le famiglie, il progetto dovrebbe favorire una maggiore consapevolezza dei bisogni evolutivi dei figli, una più attenta osservazione dei loro comportamenti e una migliore capacità di interpretare segnali di disagio, rafforzando il ruolo educativo e la collaborazione con la scuola. I genitori dovrebbero acquisire strumenti utili per affrontare difficoltà quotidiane, migliorare la comunicazione familiare e sostenere i figli nei momenti critici. Per i docenti, l'iniziativa si propone di potenziare le competenze psicopedagogiche, migliorare la gestione delle dinamiche di classe e favorire una lettura più attenta dei comportamenti degli alunni, così da intervenire in modo tempestivo e mirato. L'accesso allo sportello e alle attività di osservazione dovrebbe contribuire a costruire un approccio condiviso alla prevenzione del disagio, rafforzando la corresponsabilità educativa e la capacità di lavorare in rete con i servizi territoriali. Nel complesso, il progetto si propone di consolidare una cultura del benessere scolastico, in cui ogni componente della comunità educante possa trovare uno spazio di ascolto, confronto e crescita, contribuendo alla costruzione di un ambiente di apprendimento più equilibrato, accogliente e attento ai bisogni emotivi degli alunni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto di Psicologia Scolastica rappresenta un presidio fondamentale per la promozione del benessere all'interno dell'Istituto Comprensivo, configurandosi come uno spazio stabile di ascolto, prevenzione e supporto rivolto all'intera comunità educante. La presenza di psicologhe interne alla scuola consente di intervenire in modo tempestivo e competente sulle difficoltà che possono emergere nel percorso di crescita degli alunni, offrendo un punto di riferimento accessibile e riconoscibile per studenti, famiglie e docenti.

L'approccio adottato si fonda su una visione integrata del benessere scolastico, che considera la dimensione emotiva, relazionale e motivazionale come parte essenziale dei processi di apprendimento. Lo sportello d'ascolto, pur non avendo finalità terapeutiche, svolge un ruolo cruciale nel favorire la consapevolezza dei vissuti personali, nel sostenere la capacità di affrontare situazioni di disagio e nel promuovere una lettura più equilibrata delle difficoltà quotidiane. Il counseling scolastico, orientato alla comprensione e alla rielaborazione delle rappresentazioni interne, permette agli utenti di individuare nuove prospettive e strategie di gestione, contribuendo a prevenire l'insorgere di problematiche più complesse.

Accanto al lavoro individuale, il progetto prevede interventi nelle classi, attività di osservazione e momenti di confronto con i docenti, che diventano occasioni preziose per leggere le dinamiche relazionali, sostenere la coesione del gruppo e promuovere un clima positivo. La collaborazione con i servizi socio-sanitari del territorio rafforza ulteriormente la rete di protezione attorno agli alunni, garantendo continuità e coerenza negli interventi.

Il progetto assume un valore strategico anche per le famiglie, che trovano nello sportello un luogo di confronto e orientamento, utile per comprendere meglio i comportamenti dei figli e per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide educative. La scuola, attraverso questo servizio, si conferma come comunità educante capace di accogliere, accompagnare e sostenere, promuovendo una cultura della prevenzione e del benessere che coinvolge tutti gli attori del processo formativo.

Nel suo insieme, il progetto di Psicologia Scolastica contribuisce a costruire un ambiente educativo più attento, inclusivo e sensibile ai bisogni emotivi degli alunni, rafforzando la corresponsabilità tra scuola e famiglia e sostenendo la crescita armonica di ciascun bambino e ragazzo.

Il Flauto Magico – dal flauto all'orchestra

Il progetto "Il Flauto Magico – dal flauto all'orchestra" nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte del plesso Nino Atria al linguaggio musicale attraverso la pratica del flauto dolce e l'ascolto guidato. L'iniziativa si sviluppa lungo l'intero anno scolastico come attività curricolare e mira a far vivere agli studenti un'esperienza musicale completa, che integri ascolto, esecuzione, creatività e partecipazione attiva. Il percorso favorisce la conoscenza progressiva degli elementi fondamentali della musica, dalla lettura delle note sul pentagramma alla comprensione di ritmo, timbro, intensità e altezza, fino alla produzione vocale e strumentale individuale e d'insieme. Attraverso la pratica del flauto dolce e il lavoro corale, gli alunni imparano a coordinarsi, ad ascoltare gli altri, a rispettare i tempi comuni e a collaborare in modo armonico, sviluppando competenze musicali e relazionali. Il progetto si inserisce pienamente nelle priorità del PTOF e del RAV, promuovendo la cittadinanza attiva, il rispetto delle regole condivise, l'inclusione e la partecipazione consapevole alla vita del gruppo classe. La musica diventa così un linguaggio universale capace di favorire l'espressione personale, la socializzazione e la costruzione di un clima positivo. L'attività si conclude con momenti performativi che valorizzano il percorso svolto e permettono agli alunni di sperimentare la dimensione dell'esibizione collettiva come occasione di crescita e responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Il Flauto Magico – dal flauto all’orchestra” mira a sviluppare negli alunni una maggiore consapevolezza del linguaggio musicale, favorendo la capacità di ascoltare in modo attento e critico e di riconoscere gli elementi fondamentali che compongono un brano. Ci si attende un progressivo miglioramento nella lettura delle note sul pentagramma, nella comprensione del ritmo e nell’uso consapevole del flauto dolce come strumento espressivo, sia in forma individuale sia all’interno di un ensemble. Attraverso la pratica costante, gli alunni dovrebbero acquisire maggiore sicurezza nell’esecuzione musicale, imparando a coordinare respiro, postura e articolazione del suono, e sviluppando la capacità di suonare in gruppo rispettando tempi, pause e dinamiche condivise. L’esperienza orchestrale contribuisce inoltre a potenziare la collaborazione, la responsabilità individuale e il senso di appartenenza al gruppo, elementi fondamentali per la crescita personale e relazionale. Il progetto si propone anche di rafforzare la creatività e la capacità di rielaborazione personale, stimolando gli alunni a interpretare i brani con sensibilità e consapevolezza. L’esposizione a diversi generi musicali favorisce l’apertura culturale e la curiosità verso linguaggi espressivi nuovi, mentre la partecipazione alle esibizioni scolastiche rappresenta un’occasione per valorizzare il percorso

svolto e consolidare l'autostima. Nel complesso, l'iniziativa intende costruire un rapporto positivo e duraturo con la musica, promuovendo competenze artistiche, sociali e civiche che contribuiscono alla formazione integrale degli alunni.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Il Flauto Magico – dal flauto all'orchestra" si fonda sull'idea che la musica rappresenti un linguaggio universale capace di favorire lo sviluppo armonico della persona, sostenendo al tempo stesso competenze cognitive, emotive e sociali. L'introduzione del flauto dolce come strumento didattico permette agli alunni di avvicinarsi alla pratica musicale in modo graduale e accessibile, valorizzando la dimensione corporea, uditiva e creativa dell'apprendimento. La musica diventa così un'esperienza concreta, che coinvolge il corpo, la voce, l'ascolto e la relazione con gli altri.

Il percortso proposto mira a integrare ascolto, esecuzione e rielaborazione personale, offrendo agli alunni la possibilità di esplorare diversi generi musicali e di comprendere gli elementi fondamentali del linguaggio sonoro. La pratica del flauto dolce, unita al canto corale e alle attività di ensemble, favorisce la coordinazione, la concentrazione e la capacità di lavorare in gruppo, lelementi essenziali per la crescita personale e per la costruzione di un clima di classe positivo. L'esperienza orchestrale, anche nella sua forma più semplice, permette agli alunni di sperimentare la responsabilità individuale all'interno di un progetto collettivo, sviluppando senso di appartenenza, rispetto dei tempi comuni e consapevolezza del proprio ruolo.

Il progetto assume inoltre un valore inclusivo, poiché la musica offre a ciascun alunno la possibilità di esprimersi secondo le proprie potenzialità, indipendentemente dalle abilità linguistiche o dalle competenze pregresse. L'attività musicale diventa un terreno fertile per valorizzare le differenze, favorire la partecipazione e sostenere l'autostima, soprattutto negli alunni che trovano nella dimensione artistica un canale privilegiato di comunicazione.

La scelta di sviluppare il progetto lungo l'intero anno scolastico consente di costruire un percorso progressivo e strutturato, che accompagna gli alunni dalla scoperta dei primi suoni alla capacità di eseguire brani d'insieme, fino alla partecipazione a momenti performativi che valorizzano il lavoro svolto. Queste occasioni pubbliche rappresentano un momento significativo di crescita, poiché permettono agli alunni di sperimentare l'emozione dell'esibizione, di condividere i risultati con la comunità scolastica e di consolidare la fiducia nelle proprie capacità.

Nel suo insieme, il progetto contribuisce a formare studenti più consapevoli, collaborativi e sensibili al patrimonio culturale e musicale, rafforzando il ruolo della scuola come luogo di educazione estetica, cittadinanza attiva e crescita integrale della persona.

PROGETTO "Sezioni aperte"

Il progetto "Sezioni aperte" nasce con l'obiettivo di ampliare le opportunità relazionali, cognitive ed espressive dei bambini della scuola dell'infanzia, superando i confini della singola sezione per costruire un ambiente educativo più ricco, flessibile e condiviso. L'organizzazione in gruppi di età omogenea permette ai bambini di vivere esperienze diversificate e stimolanti, mentre la collaborazione tra docenti favorisce un confronto continuo di pratiche, idee e metodologie. L'iniziativa si sviluppa attraverso attività laboratoriali che coinvolgono tutti i campi di esperienza, con particolare attenzione ai laboratori linguistico-espressivi, drammatico-musicali e STEAM. Gli spazi della scuola vengono riorganizzati per accogliere gruppi dinamici e flessibili, offrendo ai bambini contesti di apprendimento che valorizzano il movimento, la creatività, la comunicazione e la scoperta. La giornata scolastica diventa così un percorso fluido, in cui accoglienza, attività guidate, gioco libero, mensa e momenti pomeridiani si trasformano in occasioni di crescita condivisa. Il progetto promuove una visione della scuola come comunità educante unitaria, in cui ogni bambino può riconoscersi parte di un gruppo più ampio e ogni docente può contribuire

alla costruzione di un ambiente formativo coeso e inclusivo. Lavorare per sezioni aperte significa favorire l'autonomia, la socializzazione, la capacità di cooperare e la consapevolezza di sé, sostenendo al tempo stesso la creatività e la curiosità naturale dei bambini. Nel suo insieme, il progetto rappresenta un percorso educativo che valorizza la pluralità delle esperienze, la continuità pedagogica e la qualità delle relazioni all'interno della scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Sezioni aperte” mira a favorire nei bambini una crescita armonica attraverso un ampliamento delle esperienze relazionali, cognitive ed espressive. Ci si attende che gli alunni sviluppino una maggiore capacità di interagire con compagni e insegnanti diversi da quelli della propria sezione, imparando a riconoscere l’ambiente scolastico come una comunità educante unitaria e accogliente. La partecipazione ai laboratori tematici dovrebbe potenziare la curiosità, la creatività e la capacità di adattarsi a contesti nuovi, sostenendo l’autonomia personale e la sicurezza nelle routine quotidiane. Dal punto di vista relazionale, il progetto si propone di rafforzare la capacità dei bambini di collaborare, condividere materiali e spazi, rispettare le regole comuni e gestire in modo più consapevole le emozioni. Lavorare in gruppi di età omogenea favorisce inoltre la costruzione di competenze sociali adeguate alla fase evolutiva, migliorando la qualità delle interazioni e la partecipazione attiva alle attività proposte. Sul piano cognitivo ed espressivo, l’esperienza laboratoriale dovrebbe stimolare lo sviluppo del linguaggio, la capacità di raccontare e raccontarsi, la consapevolezza del proprio corpo in movimento e l’esplorazione creativa dei materiali. L’approccio STEAM e l’uso di strumenti mediatori, anche digitali, contribuiscono a promuovere il pensiero divergente, la capacità di osservare, sperimentare e formulare ipotesi. Nel complesso, il progetto si propone di consolidare nei bambini un senso positivo di appartenenza, una maggiore autonomia nelle attività quotidiane e una crescente capacità di vivere la scuola come luogo di relazione, scoperta e benessere.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
	STEAM
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto “Sezioni aperte” mira a favorire nei bambini una crescita armonica attraverso un ampliamento delle esperienze relazionali, cognitive ed espressive. Ci si attende che gli alunni sviluppino una maggiore capacità di interagire con compagni e insegnanti diversi da quelli della propria sezione, imparando a riconoscere l’ambiente scolastico come una comunità educante unitaria e accogliente. La partecipazione ai laboratori tematici dovrebbe potenziare la curiosità, la creatività e la capacità di adattarsi a contesti nuovi, sostenendo l’autonomia personale e la sicurezza nelle routine quotidiane.

Dal punto di vista relazionale, il progetto si propone di rafforzare la capacità dei bambini di collaborare, condividere materiali e spazi, rispettare le regole comuni e gestire in modo più consapevole le emozioni. Lavorare in gruppi di età omogenea favorisce inoltre la costruzione di competenze sociali adeguate alla fase evolutiva, migliorando la qualità delle interazioni e la partecipazione attiva alle attività proposte.

Sul piano cognitivo ed espressivo, l’esperienza laboratoriale dovrebbe stimolare lo sviluppo del linguaggio, la capacità di raccontare e raccontarsi, la consapevolezza del proprio corpo in movimento e l’esplorazione creativa dei materiali. L’approccio STEAM e l’uso di strumenti mediatori, anche digitali, contribuiscono a promuovere il pensiero divergente, la capacità di osservare, sperimentare e formulare ipotesi.

Nel complesso, il progetto si propone di consolidare nei bambini un senso positivo di appartenenza, una maggiore autonomia nelle attività quotidiane e una crescente capacità di vivere la scuola come luogo di relazione, scoperta e benessere.

PROGETTO PRIMAVERA "Magica accoglienza"

Il progetto "Magica accoglienza" nasce per offrire ai bambini che compiono 24 mesi entro dicembre un percorso educativo pensato per accompagnare con delicatezza e competenza i primi passi nella scuola dell'infanzia. L'iniziativa si fonda su un'idea di accoglienza attenta, graduale e rispettosa dei tempi individuali, in cui il bambino possa vivere la giornata scolastica in modo gioioso, sereno e ricco di stimoli, esplorando l'ambiente, sperimentando materiali diversi e sviluppando progressivamente autonomia e sicurezza. Il progetto pone al centro il benessere psico-fisico del bambino, sostenendo lo sviluppo delle competenze cognitive, affettive, relazionali e comunicative attraverso attività ludiche, manipolative, espressive e di gioco simbolico. I docenti accompagnano i piccoli nella scoperta del nuovo contesto, favorendo la socializzazione, la comunicazione e la costruzione di relazioni significative, e guidandoli in esperienze che stimolano curiosità, interesse e consapevolezza di sé. Particolare attenzione è dedicata alla fase di inserimento, considerata un momento delicato e fondamentale: la presenza graduale di un genitore, per un breve periodo, permette al bambino di affrontare la separazione in modo più sereno, favorendo un adattamento naturale e rispettoso dei suoi bisogni emotivi. L'organizzazione della giornata, flessibile e calibrata sulle esigenze dei piccoli, consente di vivere routine e attività con ritmi distesi, in un clima accogliente e rassicurante. Nel suo insieme, il progetto "Magica accoglienza" rappresenta un percorso di continuità educativa che sostiene la crescita armonica del bambino, valorizza la relazione scuola-famiglia e costruisce le basi per un'esperienza scolastica positiva, stabile e coerente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Magica accoglienza” mira a favorire un inserimento sereno e graduale dei bambini più piccoli nella scuola dell’infanzia, sostenendo il loro benessere emotivo e la costruzione di un rapporto positivo con l’ambiente scolastico. Ci si attende che i bambini sviluppino progressivamente sicurezza, autonomia e fiducia, imparando a separarsi dalla figura genitoriale in modo naturale e rispettoso dei loro tempi evolutivi. Sul piano relazionale, il progetto dovrebbe favorire la capacità di instaurare legami significativi con i docenti e con i pari, promuovendo la socializzazione, la condivisione e la partecipazione attiva alle routine quotidiane. L’esperienza del gioco, della manipolazione e delle attività guidate contribuirà a potenziare la comunicazione, l’espressione delle emozioni e la capacità di interagire in piccoli gruppi. Dal punto di vista cognitivo e motorio, ci si attende un miglioramento nella capacità di esplorare l’ambiente, sperimentare materiali diversi, utilizzare il linguaggio in modo sempre più funzionale e partecipare alle attività con crescente interesse e curiosità. Le routine quotidiane – come il pasto, il riposo, il gioco libero e le attività laboratoriali – diventeranno occasioni per consolidare autonomia, coordinazione, consapevolezza di sé e delle proprie esigenze. Il progetto punta inoltre a rafforzare la continuità educativa tra famiglia e scuola, favorendo un clima di fiducia reciproca e una collaborazione costante. Le famiglie dovrebbero percepire la scuola come un luogo accogliente, competente e attento ai bisogni dei bambini, contribuendo così a costruire un percorso formativo stabile e coerente. Nel complesso, “Magica accoglienza” si propone di accompagnare ogni bambino in un’esperienza scolastica positiva, rassicurante e ricca di stimoli, ponendo le basi per un futuro percorso educativo sereno e armonico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto “Magica accoglienza” rappresenta un percorso educativo pensato per accompagnare i bambini più piccoli nel loro primo incontro con la scuola dell’infanzia, in un momento delicato e decisivo per la costruzione del senso di sicurezza, fiducia e appartenenza. L’ingresso nella scuola costituisce infatti una tappa fondamentale del processo di crescita, in cui il bambino inizia a confrontarsi con un ambiente nuovo, con figure adulte diverse da quelle familiari e con un gruppo di pari con cui condividere spazi, tempi e attività.

L’impianto pedagogico del progetto si fonda su un’accoglienza graduale, rispettosa dei ritmi individuali e attenta ai bisogni emotivi dei bambini. La presenza iniziale di un genitore, seppur limitata nel tempo, consente di vivere la separazione in modo più naturale, sostenendo il bambino nella transizione verso un contesto educativo diverso da quello domestico. Questo approccio favorisce un adattamento sereno e progressivo, riducendo ansie e resistenze e permettendo ai piccoli di esplorare l’ambiente con curiosità e fiducia.

Le attività proposte – manipolative, espressive, ludiche, motorie e linguistiche – sono pensate per stimolare lo sviluppo globale del bambino, sostenendo l’acquisizione di autonomia, la consapevolezza di sé, la capacità di comunicare bisogni ed emozioni e la costruzione di relazioni significative con adulti e coetanei. Il gioco, inteso come principale strumento di apprendimento, diventa il mezzo attraverso cui il bambino sperimenta, osserva, imita, crea e interiorizza nuove competenze.

La giornata scolastica, organizzata con flessibilità e attenzione ai tempi individuali, offre routine rassicuranti e momenti di scoperta che contribuiscono a costruire un clima di benessere e

stabilità. I docenti svolgono un ruolo fondamentale nel garantire un ambiente accogliente, prevedibile e affettivamente sicuro, osservando i bambini, cogliendo i loro segnali e modulando le proposte educative in base alle loro esigenze.

Il progetto assume anche un'importante valenza di continuità educativa, poiché crea un ponte tra la famiglia e la scuola, favorendo un dialogo costante e una collaborazione attiva. Le famiglie vengono accompagnate nel processo di inserimento e sostenute nella comprensione dei bisogni evolutivi dei bambini, contribuendo così alla costruzione di un percorso formativo coerente e condiviso.

Nel suo insieme, "Magica accoglienza" si configura come un'esperienza educativa che valorizza la centralità del bambino, promuove il benessere e sostiene lo sviluppo armonico delle sue potenzialità, ponendo le basi per un futuro percorso scolastico sereno, ricco e significativo.

PROGETTO "In continuità"

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone ed è, pertanto, uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. "L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curricolo verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione." (Indicazioni nazionali per il curricolo). Dalla condivisione di questi assunti, dallo studio e dalle riflessioni fatti nelle commissioni e nei gruppi di lavoro, dalla consapevolezza che per garantire il successo scolastico dell'alunno è richiesta grande collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola per rendere concreta l'attuazione del curricolo verticale, è nata l'unità di apprendimento "In continuità…". Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Creare opportunità di confronto permette agli alunni di esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico

sconosciuto, vissuto spesso con un sentimento misto di curiosità e ansia. La continuità si prefigge di aiutare il bambino ad affrontare questi sentimenti di confusione e a rassicurarlo circa i cambiamenti che lo aspettano, promuovendo in modo positivo il passaggio futuro. Proprio per questo motivo il progetto continuità costituisce il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola e collega il graduale progredire e svilupparsi dello studente, soggetto in formazione, al fine di rendere più organico e consapevole il percorso didattico educativo dello alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere l'osservazione e una prima conoscenza degli alunni da parte di tutti gli insegnanti □ Favorire una prima conoscenza e la socializzazione fra tutti gli alunni, provenienti anche da scuole diverse □ Costruire un primo rapporto educativo, affettivo e relazionale significativo con tutte le figure docenti, che renderà maggiormente motivante le successive esperienze di lavoro da realizzarsi durante l'anno scolastico. Promuovere la valorizzazione di esperienze e conoscenze. □ Osservare le interazioni sociali tra gli alunni, per trarre informazioni sulle modalità di relazione utilizzate, sulla capacità di rispettare le regole di convivenza, sulla capacità di autocontrollo e di autonomia, intervenendo, quando necessario, per dirimere controversie e organizzando alcuni momenti di gioco guidato, per favorire la relazione e la conoscenza. □ Impostare una modalità educativa comune, decisa collegialmente dagli insegnanti, in relazione

al rispetto delle regole da seguire all'interno della scuola e della classe, in modo da creare fin da subito un'atmosfera educativa comune e condivisa.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

Approfondimento

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola rappresenta un elemento imprescindibile per garantire un percorso formativo armonico, coerente e realmente centrato sui bisogni degli alunni. Essa permette di costruire un ambiente educativo in cui il bambino o il ragazzo possa riconoscere un filo conduttore stabile, capace di accompagnarlo nelle diverse fasi della crescita, valorizzando ciò che ha già acquisito e preparandolo con gradualità alle nuove sfide. In questa prospettiva, la scuola si configura come una comunità educante unitaria, in cui ogni passaggio non è una frattura, ma un'evoluzione naturale del percorso formativo.

Le Indicazioni Nazionali sottolineano come l'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur articolandosi in tre ordini di scuola con identità educative e professionali specifiche, debba

essere progressivo e continuo. La struttura dell'Istituto Comprensivo consente di progettare un curricolo verticale condiviso, che facilita il raccordo tra i diversi segmenti del sistema di istruzione e permette di costruire un percorso unitario, coerente e orientato allo sviluppo integrale della persona.

Il passaggio da un ordine di scuola all'altro è un momento carico di significati emotivi: curiosità, entusiasmo, ma anche timori, incertezze e interrogativi. Lasciare un ambiente conosciuto per affrontare nuove relazioni, nuove regole e nuove responsabilità può generare sentimenti di confusione e insicurezza. Per questo motivo, il progetto di continuità si propone di accompagnare gli alunni in questa transizione, offrendo occasioni di incontro, conoscenza e familiarizzazione con il nuovo contesto scolastico. Attraverso attività condivise, visite agli ambienti, laboratori comuni e momenti di osservazione reciproca, gli studenti possono esplorare gradualmente la nuova realtà, riducendo l'ansia e sviluppando un atteggiamento positivo verso il cambiamento.

Il progetto nasce anche dalla consapevolezza che la continuità non riguarda soltanto gli alunni, ma coinvolge in modo diretto i docenti. La collaborazione tra insegnanti dei diversi ordini di scuola è fondamentale per costruire un curricolo verticale realmente efficace, capace di valorizzare le competenze acquisite e di garantire coerenza metodologica e valutativa. Il confronto professionale, lo scambio di informazioni, la condivisione di criteri e obiettivi rappresentano strumenti indispensabili per sostenere il successo formativo di ciascun alunno.

Nel suo insieme, il progetto di continuità "In continuità..." si configura come un percorso che unisce, accompagna e sostiene. Esso permette agli alunni di affrontare i passaggi scolastici con maggiore serenità e consapevolezza, ai docenti di lavorare in modo più coordinato e alla scuola di rafforzare la propria identità educativa, rendendo il percorso dai tre ai quattordici anni più organico, fluido e significativo.

Progetto "Ritorno alle nostre tradizioni"

Il progetto "Ritorno alle nostre tradizioni" nasce con l'obiettivo di promuovere inclusione, partecipazione e benessere attraverso la riscoperta delle tradizioni culturali e gastronomiche del territorio. L'iniziativa coinvolge gli alunni in condizione di disabilità delle classi I, II e III della scuola secondaria di primo grado, insieme ad alcuni compagni di classe, in un percorso laboratoriale che valorizza la manualità, la creatività e il lavoro cooperativo. Il progetto si

sviluppa durante l'intero anno scolastico e prevede attività pratiche legate alla preparazione di prodotti tipici e alla realizzazione di manufatti ispirati alle principali festività del calendario: dalla frutta martorana ai campanari, dal pane di San Giuseppe alle maschere di Carnevale, fino agli addobbi natalizi e pasquali. Attraverso la manipolazione di materiali naturali e di riciclo, gli alunni sperimentano tecniche espressive diverse, apprendono procedure operative e sviluppano competenze sociali, comunicative e relazionali. La dimensione laboratoriale, strutturata in piccoli gruppi eterogenei, favorisce l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, creando un contesto accogliente in cui ciascuno può contribuire secondo le proprie potenzialità. Il lavoro condiviso diventa occasione per rafforzare l'autostima, scoprire talenti personali e vivere esperienze significative di collaborazione. L'ambiente di apprendimento – l'aula di psicomotricità e la cucina – è organizzato per stimolare curiosità, motivazione e senso di appartenenza. Il progetto assume un forte valore educativo e culturale: recuperare le tradizioni locali significa infatti trasmettere memoria, identità e senso di comunità, offrendo agli alunni un'occasione concreta per conoscere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio. La socializzazione dei prodotti realizzati, prevista in occasione delle principali festività, rappresenta un momento di condivisione con la comunità scolastica e un'importante ricaduta motivazionale per gli studenti coinvolti. Nel suo insieme, "Ritorno alle nostre tradizioni" si configura come un percorso inclusivo, creativo e profondamente radicato nella cultura locale, capace di unire apprendimento, manualità, relazione e valorizzazione delle diversità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Ritorno alle nostre tradizioni” mira a favorire un’esperienza educativa significativa, capace di coniugare inclusione, partecipazione attiva e valorizzazione del patrimonio culturale locale. Ci si attende che gli alunni coinvolti – in particolare quelli in condizione di disabilità o a rischio di demotivazione e dispersione – possano sperimentare un contesto di apprendimento accogliente, motivante e ricco di stimoli, in cui sentirsi protagonisti e parte integrante del gruppo. Sul piano relazionale, il progetto dovrebbe favorire la costruzione di legami positivi tra pari, promuovendo collaborazione, rispetto reciproco e capacità di lavorare insieme. La presenza dei compagni di classe, coinvolti a turno nelle attività, rappresenta un’occasione preziosa per sviluppare empatia, disponibilità all’aiuto e consapevolezza del valore del contributo di ciascuno. Dal punto di vista operativo e cognitivo, ci si attende un miglioramento nelle abilità manuali, nella capacità di seguire semplici procedure, nell’uso consapevole dei materiali e nella sperimentazione di tecniche espressive diverse. La realizzazione di manufatti e prodotti tipici legati alle festività del territorio permette agli alunni di sviluppare autonomia, precisione, senso di responsabilità e cura del lavoro svolto. Il progetto punta inoltre a rafforzare l’autostima e la motivazione degli studenti, offrendo loro esperienze gratificanti e concrete che valorizzano le potenzialità individuali. La socializzazione dei prodotti finiti – attraverso esposizioni, degustazioni o momenti di condivisione – rappresenta un ulteriore elemento di rinforzo positivo, poiché consente agli alunni di vedere riconosciuto il proprio impegno da parte della comunità scolastica. Nel complesso, “Ritorno alle nostre tradizioni” si propone di creare un ambiente educativo inclusivo, creativo e culturalmente significativo, capace di sostenere il benessere degli alunni, migliorare la qualità delle relazioni e promuovere competenze trasversali utili per la vita scolastica e personale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula psicomotricità

Approfondimento

Il progetto “Ritorno alle nostre tradizioni” nasce dall’esigenza di offrire agli alunni in condizione di disabilità, insieme ai loro compagni, un contesto educativo ricco di significato, capace di coniugare inclusione, manualità, creatività e valorizzazione del patrimonio culturale locale. La riscoperta delle tradizioni del territorio diventa il filo conduttore di un percorso che unisce apprendimento, relazione e identità, trasformando il laboratorio in uno spazio di crescita condivisa.

La dimensione pratica e manipolativa rappresenta il cuore del progetto: attraverso la lavorazione di materie prime e la realizzazione di prodotti tipici legati alle principali festività – dalla frutta martorana ai campanari, dal pane di San Giuseppe alle maschere di Carnevale – gli alunni sperimentano tecniche, materiali e procedure che stimolano la motricità fine, la creatività e la capacità di portare a termine un compito. Ogni attività è pensata per essere accessibile, coinvolgente e gratificante, affinché ciascun alunno possa sentirsi protagonista e riconoscere il valore del proprio contributo.

Il lavoro in piccoli gruppi eterogenei favorisce la cooperazione, la socializzazione e la costruzione di relazioni positive. Gli alunni imparano a collaborare, a rispettare i tempi e le esigenze degli altri, a condividere materiali e spazi, sviluppando competenze sociali fondamentali per la vita scolastica e personale. La presenza dei compagni di classe, coinvolti a turno, arricchisce ulteriormente l’esperienza, promuovendo un clima di inclusione autentica e di reciproco sostegno.

Il progetto assume anche una forte valenza culturale e identitaria: recuperare le tradizioni locali significa trasmettere memoria, radici e senso di appartenenza, offrendo agli alunni l’opportunità di conoscere e valorizzare il patrimonio del proprio territorio. Le attività legate alle festività

scandiscono il percorso annuale e permettono di collegare l'esperienza scolastica alla vita della comunità, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

L'ambiente di apprendimento – l'aula di psicomotricità e la cucina – è organizzato per favorire esplorazione, sicurezza e autonomia. I materiali scelti, le routine operative e la guida attenta dei docenti creano un contesto accogliente, in cui ogni alunno può sperimentare, sbagliare, riprovare e scoprire le proprie potenzialità. La dimensione laboratoriale diventa così un'occasione privilegiata per potenziare autostima, motivazione e consapevolezza di sé.

Nel suo insieme, "Ritorno alle nostre tradizioni" si configura come un percorso educativo completo, che integra inclusione, cultura, manualità e relazione. Attraverso attività significative e condivise, il progetto contribuisce a costruire un clima scolastico positivo, a valorizzare le diversità e a promuovere il benessere di tutti gli alunni coinvolti.

Progetto: "Il dolore si trasforma in colore"

Il progetto "Il dolore si trasforma in colore" nasce con l'obiettivo di valorizzare le capacità espressive e creative degli studenti attraverso percorsi artistici strutturati, capaci di accompagnare nel tempo lo sviluppo e il consolidamento delle loro competenze. L'arte diventa il linguaggio privilegiato per dare forma alle emozioni, trasformare vissuti complessi e favorire una crescita personale armonica. Le attività proposte stimolano l'espressione individuale, rafforzano l'autostima e la fiducia in sé, e promuovono il potenziamento delle abilità relazionali e sociali. Attraverso la manipolazione dei materiali, la sperimentazione di tecniche diverse e la realizzazione di elaborati personali e collettivi, gli studenti imparano a riconoscere e comunicare il proprio mondo interiore, sviluppando consapevolezza emotiva e capacità di condivisione. In un'ottica di apprendimento trasversale e interdisciplinare, il progetto consente di applicare conoscenze e abilità acquisite in vari ambiti disciplinari, favorendo processi di integrazione e collegamento tra saperi. L'esperienza laboratoriale diventa così occasione per promuovere partecipazione attiva, collaborazione e senso di responsabilità, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e di cittadinanza globale, in linea con i valori dell'inclusione, del rispetto reciproco e della cura delle relazioni. Il percorso si concluderà con una mostra degli

elaborati artistici, momento significativo di valorizzazione del lavoro svolto e di condivisione con la comunità scolastica e territoriale. La mostra rappresenterà non solo l'esito finale del progetto, ma anche un'occasione per riconoscere il valore educativo dell'arte come strumento di espressione, trasformazione e crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Il dolore si trasforma in colore” si propone di generare ricadute significative sul piano personale, relazionale e formativo degli studenti coinvolti. Ci si attende, innanzitutto, un potenziamento delle capacità espressive e creative, grazie alla sperimentazione di tecniche artistiche che permettono agli alunni di tradurre emozioni, vissuti e pensieri in forme visive, sviluppando maggiore consapevolezza di sé e delle proprie risorse interiori. Sul piano emotivo e motivazionale, il progetto mira a rafforzare l’autostima, la fiducia nelle proprie capacità e la percezione di autoefficacia. Attraverso la realizzazione di elaborati personali e collettivi, gli studenti potranno sperimentare il valore del proprio contributo, riconoscere i progressi compiuti e vivere esperienze gratificanti che favoriscono benessere e motivazione allo studio. Dal punto di vista relazionale e sociale, ci si attende un miglioramento delle competenze comunicative, della capacità di collaborare e del rispetto reciproco. Il lavoro condiviso in laboratorio favorisce l’ascolto, la cooperazione e la gestione positiva delle dinamiche di gruppo, contribuendo allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla costruzione di un clima inclusivo. In un’ottica interdisciplinare, il progetto dovrebbe favorire l’integrazione di conoscenze e abilità provenienti da diversi ambiti disciplinari, stimolando collegamenti significativi tra arte, linguaggio, storia, educazione civica e competenze trasversali. Gli studenti saranno così in grado di applicare ciò che apprendono in contesti diversi, sviluppando flessibilità cognitiva e capacità di trasferimento. La mostra finale degli elaborati rappresenterà un momento di valorizzazione del percorso svolto e un’occasione per condividere con la comunità scolastica e territoriale il significato educativo del progetto. Questo evento contribuirà a consolidare nei ragazzi il senso di appartenenza, l’orgoglio per il lavoro svolto e la consapevolezza del valore dell’arte come strumento di espressione, trasformazione e crescita.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto “Il dolore si trasforma in colore” nasce dalla consapevolezza che l’arte rappresenta uno dei linguaggi più potenti per dare forma alle emozioni, soprattutto quando queste sono complesse, difficili da nominare o da condividere verbalmente. Attraverso il colore, la materia e il gesto creativo, gli studenti possono esplorare il proprio mondo interiore, trasformare vissuti personali e scoprire nuove modalità per esprimersi e comunicare. L’arte diventa così uno spazio sicuro, accogliente e non giudicante, in cui ciascuno può trovare la propria voce.

Il progetto si fonda su un approccio laboratoriale che valorizza la sperimentazione, la libertà espressiva e la progressiva acquisizione di tecniche artistiche. Le attività proposte non mirano solo alla produzione di elaborati, ma soprattutto alla costruzione di un percorso di crescita personale: gli studenti imparano a riconoscere le proprie emozioni, a trasformarle in forme e colori, a dare significato ai propri gesti creativi e a condividere il proprio lavoro con gli altri. Questo processo favorisce l’autostima, la fiducia in sé e la consapevolezza delle proprie potenzialità.

L’arte, inoltre, si presta naturalmente a un apprendimento trasversale e interdisciplinare. Le esperienze laboratoriali permettono agli studenti di collegare conoscenze provenienti da diversi ambiti – linguistico, storico, scientifico, tecnologico, espressivo – e di applicarle in un contesto concreto e motivante. Il progetto diventa così un’occasione per sviluppare competenze trasversali, come il pensiero critico, la capacità di osservazione, la creatività e la collaborazione.

La dimensione relazionale riveste un ruolo centrale: lavorare insieme, confrontarsi, osservare gli elaborati dei compagni e partecipare a momenti di riflessione condivisa favorisce l’ascolto, il rispetto reciproco e la costruzione di un clima di classe inclusivo. L’arte diventa un ponte tra le persone, uno strumento per conoscersi meglio e per riconoscere il valore della diversità come risorsa.

Il percorso si conclude con una mostra degli elaborati artistici, che rappresenta non solo l’esito finale del lavoro svolto, ma anche un momento di restituzione alla comunità scolastica. La mostra diventa un’occasione per valorizzare il percorso emotivo e creativo degli studenti, per

dare visibilità ai loro progressi e per riconoscere il ruolo dell'arte come strumento di trasformazione, cura e crescita.

Nel suo insieme, "Il dolore si trasforma in colore" si configura come un progetto educativo che unisce espressione artistica, educazione emotiva e sviluppo di competenze trasversali, offrendo agli studenti un'esperienza significativa, profonda e formativa.

Progetto: "A casa come a scuola" (istruzione domiciliare).

Il progetto di Istruzione Domiciliare nasce con l'obiettivo di garantire il diritto allo studio agli alunni impossibilitati a frequentare regolarmente la scuola a causa di condizioni di salute certificate. L'iniziativa si propone di assicurare continuità didattica, sostegno formativo e accompagnamento emotivo, offrendo allo studente un percorso personalizzato che rispetti i suoi tempi, le sue esigenze e le indicazioni cliniche. L'istruzione domiciliare rappresenta una risposta educativa flessibile e inclusiva, che consente allo studente di mantenere un legame attivo con la propria classe e con la comunità scolastica, evitando il rischio di isolamento e favorendo il rientro graduale a scuola non appena le condizioni lo permetteranno. Il progetto prevede interventi didattici mirati, svolti da docenti del Consiglio di classe, finalizzati al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze previste dal curricolo, attraverso modalità operative adattate al contesto domiciliare. Le attività didattiche vengono progettate in stretta collaborazione con la famiglia, con il team dei docenti e, quando necessario, con i servizi sanitari, al fine di garantire un percorso coerente, sostenibile e rispettoso del benessere psicofisico dell'alunno. La personalizzazione degli interventi, la scelta di metodologie inclusive e l'utilizzo di strumenti digitali permettono di costruire un ambiente di apprendimento sereno, motivante e adeguato alla situazione specifica. Il progetto si configura come un'azione educativa ad alto valore sociale, che tutela il diritto allo studio, promuove l'inclusione e sostiene la continuità del percorso formativo anche in condizioni di fragilità. Attraverso un lavoro sinergico tra scuola, famiglia e territorio, l'istruzione domiciliare diventa un ponte che mantiene vivo il rapporto con la scuola e accompagna lo studente verso il pieno reinserimento nella vita scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto di Istruzione Domiciliare si propone di garantire allo studente impossibilitato alla frequenza scolastica una continuità educativa efficace e rispettosa dei suoi bisogni. Ci si attende, innanzitutto, il mantenimento del percorso formativo senza interruzioni significative, attraverso attività didattiche personalizzate che permettano all'alunno di proseguire l'apprendimento in modo sereno e sostenibile. Sul piano cognitivo, il progetto mira a favorire il consolidamento delle competenze essenziali previste dal curricolo, adattandole al contesto domiciliare e alle condizioni di salute dello studente. L'obiettivo è evitare lacune, regressioni o difficoltà nel rientro a scuola, sostenendo un apprendimento graduale e coerente con il lavoro svolto dal gruppo classe. Dal punto di vista emotivo e relazionale, ci si attende un rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica. Il contatto costante con i docenti e, quando possibile, con i compagni, contribuisce a ridurre il rischio di isolamento, a mantenere vive le relazioni significative e a sostenere il benessere psicologico dell'alunno durante il periodo di assenza. Il progetto punta inoltre a sviluppare autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità, attraverso attività calibrate sui ritmi e sulle potenzialità dello studente. La personalizzazione degli interventi e la cura del clima educativo favoriscono un atteggiamento positivo verso lo studio e una maggiore consapevolezza del proprio percorso. Infine, un risultato atteso fondamentale è il rientro graduale e sereno a scuola, facilitato dal lavoro svolto a domicilio e dal costante raccordo tra famiglia, docenti e servizi sanitari. L'istruzione domiciliare diventa così un ponte che sostiene lo studente nel suo percorso di cura e lo accompagna verso il pieno reinserimento nella vita scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Casa dello studente

Progetto: Armonie educative con finanziamento PN

Il progetto Agenda Sud 2025 - Seconda Annualità prosegue e rafforza le azioni avviate nel primo anno, con l'obiettivo di migliorare i livelli di apprendimento, ridurre i divari interni alle classi e contrastare la dispersione scolastica attraverso percorsi modulari innovativi, inclusivi e altamente motivanti. L'iniziativa si fonda su un approccio didattico attivo e laboratoriale, che valorizza il protagonismo degli studenti e promuove un apprendimento significativo, trasversale e orientato alle competenze. Il progetto si articola in moduli tematici, ciascuno progettato per rispondere a bisogni specifici degli alunni e per potenziare competenze linguistiche, emotive, sociali e logico-matematiche: "Viaggio attraverso il mondo: impariamo le lingue con il corpo e il movimento" – un percorso dinamico che integra linguaggi verbali e corporei, favorendo l'apprendimento delle lingue attraverso attività motorie, giochi e situazioni comunicative autentiche. "La forza delle parole e della musica: un viaggio tra le emozioni" – un modulo dedicato all'educazione emotiva, in cui musica, ritmo e parola diventano strumenti per riconoscere, esprimere e trasformare le emozioni. "Parole in Armonia" - un laboratorio creativo che unisce scrittura, oralità e tecniche espressive per sviluppare competenze comunicative, fantasia e capacità di rielaborazione personale. "Parole che costruiscono e parole che feriscono: riflessioni sul bullismo e cyberbullismo" – un percorso di educazione alla cittadinanza digitale e al rispetto reciproco, finalizzato alla prevenzione dei comportamenti aggressivi e alla promozione di relazioni positive. "Il mercato delle quantità: impariamo a fare acquisti con la matematica" – un modulo pratico e coinvolgente che avvicina gli studenti alla matematica attraverso situazioni reali, simulazioni di acquisti, problem solving e attività di calcolo applicato. L'integrazione di questi moduli consente di offrire agli studenti un'esperienza formativa ricca, diversificata e coerente con gli obiettivi di Agenda Sud: potenziare le competenze di base, rafforzare la motivazione allo studio, sostenere gli alunni più fragili e promuovere un ambiente scolastico inclusivo, collaborativo e orientato al successo formativo di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione

al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto Agenda Sud 2025 – Seconda Annualità mira a generare un impatto significativo sul miglioramento degli apprendimenti, sulla partecipazione scolastica e sul benessere degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Ci si attende, innanzitutto, un innalzamento dei livelli di competenza nelle aree chiave del curricolo – italiano, matematica, lingue, scienze e competenze digitali – attraverso percorsi modulari mirati, metodologie attive e attività laboratoriali ad alto coinvolgimento. Sul piano della motivazione e della partecipazione, il progetto punta a ridurre il rischio di demotivazione, disaffezione e dispersione scolastica, favorendo un clima di apprendimento positivo, inclusivo e stimolante. Gli studenti dovrebbero mostrare maggiore interesse verso le attività scolastiche, una più alta frequenza e un miglioramento del comportamento e della partecipazione attiva. Dal punto di vista relazionale e socio-emotivo, ci si attende un rafforzamento delle competenze trasversali: collaborazione, gestione delle emozioni, comunicazione efficace, rispetto delle regole e capacità di lavorare in gruppo. I moduli dedicati al benessere e alla cittadinanza attiva contribuiranno a sviluppare senso di appartenenza, responsabilità e consapevolezza del proprio ruolo nella comunità scolastica. In un'ottica di equità e inclusione, il progetto dovrebbe favorire un miglioramento significativo negli apprendimenti degli studenti con maggiori difficoltà, riducendo i divari interni alle classi e garantendo pari opportunità di successo formativo. L'uso di metodologie personalizzate e di attività cooperative consentirà di valorizzare le potenzialità di ciascuno. Infine, si prevede una ricaduta positiva sull'intera comunità scolastica, grazie al potenziamento delle pratiche didattiche innovative, alla maggiore collaborazione tra docenti e alla diffusione di un approccio educativo orientato al miglioramento continuo. I moduli formativi diventeranno così strumenti concreti per consolidare un modello di scuola più efficace, inclusiva e capace di rispondere ai bisogni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La seconda annualità del progetto Agenda Sud 2025 rappresenta la prosecuzione di un percorso strategico avviato dal Ministero dell'Istruzione per sostenere le scuole del Mezzogiorno nel miglioramento degli apprendimenti, nella riduzione dei divari interni ed esterni e nel contrasto alla dispersione scolastica. L'iniziativa si fonda sull'idea che il successo formativo non sia il risultato di interventi episodici, ma di un'azione educativa continua, strutturata e condivisa, capace di incidere in modo duraturo sulla qualità dell'insegnamento e sul benessere degli

studenti.

Questa seconda annualità consolida le azioni avviate nel primo anno, rafforzando l'impianto modulare e ampliando le opportunità formative attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori esperienziali e attività mirate al potenziamento delle competenze di base e trasversali. I moduli formativi – dedicati alle competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, digitali, socio-emotive e di cittadinanza – sono progettati per rispondere ai bisogni reali degli studenti, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità, ai ritardi negli apprendimenti e ai rischi di abbandono.

L'approccio metodologico è centrato su pratiche didattiche attive, cooperative e inclusive, che valorizzano il protagonismo degli alunni e favoriscono un apprendimento significativo. Le attività laboratoriali, la didattica per competenze, l'uso consapevole delle tecnologie e la personalizzazione dei percorsi permettono agli studenti di sperimentare modalità nuove di apprendimento, più vicine ai loro stili cognitivi e più efficaci nel sostenere motivazione e partecipazione.

Un elemento centrale del progetto è la costruzione di un ecosistema educativo integrato, in cui scuola, famiglie, territorio e servizi collaborano per garantire continuità, coerenza e supporto. L'Agenda Sud non si limita a intervenire sugli apprendimenti, ma promuove un modello di scuola capace di accogliere, orientare e accompagnare ogni studente, rafforzando il senso di appartenenza e la fiducia nelle proprie capacità.

La seconda annualità rappresenta quindi un momento cruciale: non solo consolida quanto avviato, ma mira a rendere strutturali le pratiche efficaci, affinché la scuola possa diventare sempre più un luogo di equità, innovazione e opportunità. L'obiettivo è costruire un percorso educativo che riduca i divari, valorizzi i talenti e offra a tutti gli studenti le condizioni per crescere, apprendere e progettare il proprio futuro con consapevolezza.

Progetto "A scuola di esperienze" finanziamento Piano Estate 2024

Il progetto "A Scuola di Esperienze", finanziato nell'ambito dell'Avviso FSE+ dedicato ai percorsi

educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo estivo, rappresenta un'opportunità significativa per offrire agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado un'esperienza formativa ricca, coinvolgente e orientata al benessere. L'iniziativa si propone di rafforzare le competenze di base, sostenere la motivazione allo studio e promuovere la partecipazione attiva attraverso attività laboratoriali e percorsi esperienziali che valorizzano il protagonismo degli studenti. Il progetto si articola in diversi moduli tematici, ciascuno della durata di trenta ore, pensati per rispondere ai bisogni educativi degli alunni e per offrire occasioni di crescita personale, culturale e relazionale. I moduli dedicati alla cittadinanza, "Valorizzo il mio territorio" per la scuola secondaria e "Terra mia" per la scuola primaria, accompagnano gli studenti alla scoperta del patrimonio culturale, ambientale e storico del territorio, promuovendo senso di appartenenza, cura dei luoghi e consapevolezza civica. Accanto a questi percorsi, i moduli di educazione motoria "Vivere il movimento 1" e "Vivere il movimento 2" offrono agli alunni della primaria e della secondaria la possibilità di sperimentare attività dinamiche e sportive che favoriscono il benessere psicofisico, la coordinazione, la collaborazione e il rispetto delle regole. Il movimento diventa così un linguaggio educativo capace di unire, motivare e rafforzare le relazioni. Un ruolo centrale è svolto anche dai moduli dedicati alla lingua madre, che propongono percorsi espressivi e creativi attraverso la lettura, la narrazione, la scrittura e il teatro. "Le immagini delle parole 1" e "Le immagini delle parole 2" accompagnano gli alunni della primaria e della secondaria nello sviluppo delle competenze comunicative e interpretative, mentre "Teatro e movimento 1" e "Teatro e movimento 2" integrano linguaggio verbale, corporeo ed espressivo, favorendo consapevolezza emotiva, capacità comunicative e creatività. Nel loro insieme, questi moduli costruiscono un percorso educativo che mette al centro l'esperienza, la scoperta e la relazione. L'obiettivo è offrire agli studenti un'esperienza formativa che non sia solo recupero o potenziamento, ma soprattutto un'occasione per vivere la scuola come luogo di incontro, crescita e partecipazione. "A Scuola di Esperienze" diventa così un progetto capace di unire competenze, emozioni e territorio, contribuendo a rendere la scuola una comunità educativa aperta, inclusiva e orientata al futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore

consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “A Scuola di Esperienze” si propone di generare un impatto significativo sul benessere, sulla motivazione e sulle competenze degli alunni coinvolti, offrendo loro un’esperienza formativa ricca di stimoli e occasioni di crescita. Ci si attende, innanzitutto, un miglioramento delle competenze di base, grazie a percorsi che integrano linguaggio, movimento, cittadinanza attiva ed espressività. Le attività laboratoriali, condotte in un clima sereno e non competitivo, dovrebbero favorire un apprendimento più consapevole, partecipato e motivante, capace di consolidare quanto appreso durante l’anno scolastico e di potenziare le abilità comunicative, motorie e relazionali. Sul piano personale ed emotivo, il progetto mira a rafforzare l’autostima, la fiducia nelle proprie capacità e la percezione di autoefficacia. Attraverso esperienze concrete, creative e dinamiche, gli alunni potranno scoprire nuovi interessi, valorizzare i propri talenti e sperimentare il piacere di apprendere in contesti diversi da quelli tradizionali. La dimensione esperienziale, unita alla possibilità di lavorare in piccoli gruppi, contribuirà a sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di prendere iniziative. Dal punto di vista relazionale e sociale, ci si attende un miglioramento della collaborazione tra pari, della capacità di comunicare in modo efficace e del rispetto delle regole condivise. I moduli dedicati alla cittadinanza e al territorio, così come quelli legati al teatro, al movimento e alla lingua madre, favoriranno la costruzione di relazioni positive, la gestione delle emozioni e la partecipazione attiva alla vita del gruppo. L’esperienza estiva diventerà così un’occasione per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e per vivere la scuola come luogo accogliente, inclusivo e ricco di opportunità. Infine, il progetto dovrebbe contribuire a ridurre il rischio di isolamento, demotivazione e fragilità negli apprendimenti, sostenendo in particolare gli alunni che necessitano di maggiore attenzione educativa. La varietà dei moduli, la dimensione laboratoriale e la cura del clima educativo permetteranno di offrire un percorso realmente inclusivo, capace di rispondere ai bisogni di ciascuno e di valorizzare le differenze come risorsa. Nel suo insieme, “A Scuola di Esperienze” si configura come un intervento ad alto valore formativo, in grado di coniugare competenze, emozioni e socialità, e di lasciare negli studenti un segno positivo e duraturo.

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	STEAM
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto “A Scuola di Esperienze” rappresenta un intervento educativo di grande valore, pensato per offrire agli alunni un’esperienza formativa capace di coniugare apprendimento, socialità e benessere. L’iniziativa nasce dalla volontà di trasformare il periodo di sospensione delle lezioni in un tempo ricco di opportunità, in cui i bambini e i ragazzi possano sperimentare attività nuove, esplorare il territorio, sviluppare competenze e vivere la scuola come un luogo accogliente, aperto e dinamico.

L’impianto progettuale si fonda su un approccio esperienziale che mette al centro il “fare”, la scoperta e la partecipazione attiva. I moduli proposti, pur diversi tra loro per contenuti e finalità, condividono una visione comune: offrire agli studenti occasioni concrete per apprendere attraverso l’azione, il movimento, la creatività e la relazione. La cittadinanza attiva, l’educazione motoria, la lingua madre e il teatro diventano così strumenti privilegiati per sviluppare

competenze trasversali, rafforzare la motivazione e favorire un apprendimento più autentico e significativo.

I percorsi dedicati alla cittadinanza accompagnano gli alunni alla scoperta del territorio, delle sue risorse e della sua storia, stimolando senso di appartenenza, responsabilità e cura dei luoghi. Le attività motorie, invece, offrono un contesto dinamico in cui il movimento diventa occasione per migliorare la coordinazione, sperimentare il gioco di squadra, imparare a rispettare le regole e sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo. I moduli dedicati alla lingua madre e al teatro permettono agli studenti di esplorare il linguaggio in tutte le sue forme, dalla narrazione alla scrittura creativa, dall'espressività corporea alla comunicazione verbale, favorendo consapevolezza emotiva, capacità comunicative e creatività.

L'intero progetto è pensato per rispondere ai bisogni educativi degli alunni in modo inclusivo e personalizzato. La dimensione laboratoriale, la varietà delle attività e la cura del clima educativo permettono di coinvolgere anche gli studenti più fragili, offrendo loro un contesto protetto in cui sperimentare successi, costruire relazioni positive e ritrovare fiducia nelle proprie capacità. La scuola diventa così un luogo di incontro e di crescita, capace di accogliere, orientare e sostenere ogni alunno nel suo percorso.

Nel suo insieme, "A Scuola di Esperienze" non è soltanto un progetto estivo, ma un vero e proprio investimento sul benessere e sul futuro degli studenti. Attraverso attività significative, relazioni autentiche e percorsi formativi diversificati, il progetto contribuisce a costruire una scuola più inclusiva, più aperta al territorio e più attenta ai bisogni di ciascuno, rafforzando il ruolo dell'istituzione scolastica come comunità educativa viva, partecipata e orientata alla crescita integrale della persona.

Progetto "Scuola Attiva" (Junior, Kids, Infanzia)

Il progetto "Scuola Attiva", nelle sue articolazioni Infanzia, Kids e Junior, rappresenta un'importante iniziativa nazionale finalizzata alla promozione dell'attività motoria e sportiva all'interno della scuola. L'Istituto Comprensivo "Di Matteo" aderisce al programma coinvolgendo tutti e tre gli ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – con l'obiettivo di valorizzare il movimento come strumento educativo, inclusivo e di benessere. La novità più significativa di quest'anno è proprio l'estensione strutturata del progetto alla scuola dell'infanzia, che consente di avviare un percorso motorio precoce e coerente con le tappe evolutive dei

bambini più piccoli. Il progetto si fonda sull'idea che il movimento sia un linguaggio universale, capace di sostenere la crescita armonica della persona fin dai primi anni di vita. Nella scuola dell'infanzia, Scuola Attiva Infanzia propone attività ludico-motorie che favoriscono la scoperta del corpo, la gestione dello spazio, la collaborazione e il rispetto delle prime regole condivise. Attraverso il gioco e il movimento guidato, i bambini sviluppano sicurezza, autonomia e capacità espressive. Nella scuola primaria, Scuola Attiva Kids introduce percorsi più strutturati, finalizzati allo sviluppo delle capacità coordinative e alla scoperta di diverse discipline sportive. Le attività sono pensate per coinvolgere tutti gli alunni, valorizzando le differenze individuali e promuovendo la partecipazione attiva. Il movimento diventa occasione per imparare a collaborare, a gestire le emozioni e a costruire relazioni positive. Nella scuola secondaria di primo grado, Scuola Attiva Junior offre agli studenti la possibilità di approfondire la pratica sportiva attraverso attività tecniche, giochi di squadra e percorsi che stimolano autonomia, responsabilità e spirito di gruppo. L'esperienza sportiva diventa così un contesto educativo in cui gli alunni possono mettersi alla prova, migliorare le proprie abilità e sviluppare competenze trasversali utili anche nella vita scolastica e personale. Nel suo insieme, il progetto "Scuola Attiva" contribuisce a costruire una continuità educativa verticale, in cui il movimento accompagna gli alunni lungo tutto il percorso scolastico, sostenendo benessere, inclusione e crescita personale. La scuola diventa un ambiente in cui il corpo, il gioco e lo sport dialogano con l'apprendimento, arricchendo l'esperienza formativa e promuovendo uno stile di vita sano e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Scuola Attiva”, che quest’anno coinvolge in modo organico tutti e tre gli ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – si propone di generare ricadute significative sul benessere psicofisico, sulle competenze motorie e sulle abilità relazionali degli alunni. La novità più rilevante di questa annualità è proprio l’estensione strutturata del programma alla scuola dell’infanzia, che permette di avviare un percorso motorio precoce, ludico e inclusivo, capace di sostenere lo sviluppo armonico dei bambini fin dai primi anni. Ci si attende, innanzitutto, un miglioramento delle capacità motorie di base e delle abilità coordinative in tutte le fasce d’età, grazie ad attività calibrate sullo sviluppo psicofisico degli alunni e condotte in un clima sereno e motivante. I bambini della scuola dell’infanzia potranno

acquisire maggiore consapevolezza del proprio corpo e delle proprie possibilità espressive, mentre gli alunni della primaria e della secondaria potranno consolidare e ampliare le proprie competenze motorie attraverso giochi, percorsi e attività sportive più strutturate. Sul piano personale, il progetto mira a rafforzare autostima, fiducia e motivazione al movimento. L'esperienza motoria, vissuta in modo positivo e progressivo nei tre ordini di scuola, aiuta gli alunni a superare piccole difficoltà, a riconoscere i propri progressi e a sviluppare abitudini sane che possono accompagnarli nel tempo. Dal punto di vista relazionale, "Scuola Attiva" favorisce collaborazione, rispetto delle regole e capacità di lavorare insieme. Le attività di gruppo e i giochi cooperativi permettono agli alunni di sperimentare il valore del sostegno reciproco e del fair play, contribuendo alla costruzione di un clima positivo nelle sezioni e nelle classi. Il progetto assume anche una forte valenza inclusiva: la varietà delle proposte motorie consente di coinvolgere tutti gli alunni, valorizzando le differenze e offrendo a ciascuno la possibilità di partecipare secondo le proprie potenzialità. L'ingresso della scuola dell'infanzia nel programma rappresenta un passo importante verso una continuità educativa verticale, in cui il movimento diventa filo conduttore di crescita, benessere e partecipazione. Nel suo insieme, "Scuola Attiva" contribuisce a migliorare il benessere complessivo degli alunni, a rafforzare le competenze trasversali e a promuovere una cultura del movimento che sostiene lo sviluppo integrale della persona lungo tutto il percorso scolastico. rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto “Scuola Attiva”, nelle sue tre articolazioni dedicate all’infanzia, alla primaria e alla secondaria di primo grado, rappresenta un percorso educativo di grande valore, pensato per promuovere il movimento come esperienza formativa continua lungo tutto il percorso scolastico. La novità più significativa di quest’anno è l’inclusione strutturata della scuola dell’infanzia, che consente di avviare un percorso motorio precoce, ludico e coerente con le tappe evolutive dei bambini più piccoli. Questa estensione permette di costruire una vera continuità verticale, in cui il movimento diventa filo conduttore di crescita, benessere e partecipazione.

Nella scuola dell’infanzia, il progetto assume una dimensione fortemente ludica ed esplorativa: il movimento è vissuto come gioco, scoperta e relazione. I bambini imparano a conoscere il proprio corpo, a muoversi nello spazio, a collaborare con i compagni e a rispettare semplici regole condivise. Le attività motorie diventano così un linguaggio educativo che sostiene autonomia, sicurezza e capacità espressive, ponendo le basi per un rapporto positivo con il movimento.

Nella scuola primaria, Scuola Attiva Kids introduce percorsi più strutturati, pensati per sviluppare capacità coordinative, equilibrio, orientamento e controllo motorio. Attraverso giochi, percorsi e attività sportive calibrate, gli alunni sperimentano il valore della collaborazione, del rispetto delle regole e del fair play. Il movimento diventa occasione per imparare a gestire le emozioni, a superare piccole difficoltà e a costruire relazioni positive all’interno del gruppo.

Nella scuola secondaria di primo grado, Scuola Attiva Junior offre agli studenti la possibilità di approfondire la pratica sportiva attraverso attività tecniche e giochi di squadra che stimolano autonomia, responsabilità e spirito di gruppo. L’esperienza sportiva diventa un contesto educativo in cui gli alunni possono mettersi alla prova, migliorare le proprie abilità e sviluppare competenze trasversali utili anche nella vita scolastica e personale. La dimensione agonistica, vissuta in modo equilibrato e formativo, aiuta i ragazzi a confrontarsi con la vittoria e con la sconfitta, sviluppando resilienza e autocontrollo.

Nel suo insieme, il progetto “Scuola Attiva” contribuisce a costruire un ambiente educativo in cui il movimento non è solo attività fisica, ma un’esperienza che sostiene la crescita integrale della persona. La partecipazione dei tre ordini di scuola permette di creare un percorso coerente, progressivo e inclusivo, in cui ogni alunno può trovare il proprio spazio, esprimere le proprie potenzialità e vivere la scuola come luogo di benessere, relazione e scoperta. Il movimento diventa così un ponte tra educazione, salute e cittadinanza, capace di accompagnare i bambini e i ragazzi lungo tutto il loro cammino formativo.

Progetto "In...canto e musica"

Il progetto del CORO SCOLASTICO rappresenta, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio, in un'ottica di continuità e di rinnovamento dei percorsi didattici intrapresi. Nell'ambito dell' immensa varietà di percorsi educativo-formativi possibili per i bambini della scuola primaria e in continuità con alunni della scuola secondaria di primo grado, la pratica musicale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento completo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, attentivo e all'esperienza del fare insieme, l'attività di canto corale può aiutare concretamente a superare eventuali difficoltà (di linguaggio, di comprensione, sociali, ecc...) o rendere palesi e sviluppare particolari doti di sensibilità ed espressione musicale. Inoltre, la possibilità di lavorare insieme alunni delle varie classi di tutto l'istituto, rappresenterà per tutti un'opportunità di integrazione, inclusione e socializzazione, sviluppando la cooperatività e un protagonismo emotivo e culturale, non individuale ma di gruppo. Cantare in un coro ha un'importanza molto profonda, significa condividere le proprie emozioni, condividere i propri stati d'animo e aprirsi verso gli altri. E' uno scambio, è qualcosa che riempie l'anima, il corpo e la mente. Cantare in un coro non è il semplice cantare. Il canto è l'espressione musicale più spontanea e naturale e il coro è la forma più immediata del fare musica insieme. In un coro ogni persona è sempre concentrata sulla relazione della propria voce con le altre. L'ascolto dell'altro è quindi alla base del canto corale. Imparare a cantare insieme significa imparare ad ascoltarsi l'un l'altro. Il coro, quindi, è l'espressione più valida di ciò che sta alla base della società: la conoscenza e il rispetto del prossimo, attraverso l'ascolto reciproco e la generosità nel mettere le proprie risorse migliori a servizio degli altri. L' esperienza corale educa alla convivenza, al rispetto delle regole e dei ruoli, al sapere che il risultato finale e la riuscita di un brano musicale sono la somma del lavoro di tutti, ognuno nel proprio ruolo, facendo sparire egocentrismi, intolleranze per la completa formazione del futuro cittadino. L'importanza di sentire un'alleanza e soprattutto un'appartenenza porta sicuramente ogni singolo bambino ad avere una maggiore autostima di sé e delle proprie capacità, sia organizzative che di memoria e di attenzione , abilità queste che influenzeranno positivamente anche l'apprendimento dello studio in generale. In conclusione le finalità del progetto CORO saranno: socializzazione, integrazione e miglioramento dei livelli di apprendimento in generale,

senza escludere la possibilità di scoprire delle propensioni negli alunni o dei veri e propri talenti. Il progetto , pertanto, può mirare anche alla valorizzazione di eccellenze. ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO: Si prevede l'avvio delle attività progettuali presumibilmente entro la seconda settimana del mese di ottobre, mentre la conclusione con il concerto finale entro il mese di maggio. In prima istanza le attività progettuali saranno finalizzate alle audizioni, per la selezione degli alunni frequentanti tutti i plessi della scuola primaria. I genitori degli alunni verranno informati sulle modalità delle audizioni. A selezione avvenuta, sarà data facoltà ai genitori di far partecipare o meno il proprio figlio al progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione

al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto del Coro Scolastico ci si attende una ricaduta significativa sul piano formativo, relazionale ed emotivo degli alunni coinvolti. La partecipazione alle attività corali dovrebbe innanzitutto favorire un miglioramento delle competenze musicali di base, attraverso l'educazione all'ascolto, alla vocalità, al ritmo e all'intonazione. L'esperienza del canto collettivo permette agli alunni di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria voce e delle sue potenzialità espressive, affinando capacità mnemoniche, linguistiche e attentive che possono riflettersi positivamente anche sugli apprendimenti scolastici. Sul piano personale ed emotivo, il progetto mira a rafforzare l'autostima, la fiducia in sé e la capacità di gestire le emozioni. Cantare insieme, condividere un brano, preparare un'esibizione pubblica rappresentano momenti di forte coinvolgimento emotivo, che aiutano i bambini a superare timidezze, insicurezze o difficoltà comunicative. L'esperienza corale diventa così un'occasione per scoprire talenti nascosti, valorizzare sensibilità individuali e promuovere un rapporto positivo con la propria espressività. Dal punto di vista relazionale e sociale, il coro si configura come un contesto privilegiato di integrazione e inclusione. Lavorare insieme, ascoltarsi reciprocamente, rispettare tempi, ruoli e regole comuni permette agli alunni di sviluppare senso di appartenenza, cooperazione e responsabilità condivisa. La coralità educa alla convivenza e alla collaborazione, mostrando concretamente che il risultato finale è frutto dell'impegno di tutti, e che ogni voce, anche la più timida, contribuisce all'armonia del gruppo. Il progetto dovrebbe inoltre favorire un miglioramento del clima scolastico, grazie alla creazione di un gruppo stabile che rappresenta l'Istituto in occasioni pubbliche, rafforzando il senso di identità e di comunità. La partecipazione al coro può diventare un'esperienza significativa anche per gli alunni più fragili, che trovano nel gruppo un contesto accogliente e motivante, capace di valorizzare le loro potenzialità. Infine, ci si attende che il percorso corale contribuisca a sviluppare negli alunni competenze trasversali fondamentali: attenzione, memoria, concentrazione, capacità

organizzative, gestione del tempo e impegno costante. Queste abilità, maturate attraverso la pratica musicale, possono avere un impatto positivo sull'intero percorso scolastico. Nel suo insieme, il progetto del Coro Scolastico si configura come un'esperienza educativa completa, capace di unire musica, emozioni, relazione e crescita personale, e di offrire agli alunni un'occasione preziosa per esprimersi, collaborare e sentirsi parte di una comunità armonica e inclusiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna

Approfondimento

Il Coro Scolastico rappresenta uno dei percorsi più significativi e identitari dell'Istituto, poiché unisce dimensione artistica, crescita personale e sviluppo delle competenze trasversali in un'unica esperienza educativa. La pratica del canto corale, infatti, non è soltanto un'attività musicale, ma un vero e proprio laboratorio di emozioni, relazioni e apprendimento, capace di coinvolgere gli alunni della scuola primaria e, in continuità, quelli della scuola secondaria di primo grado.

L'esperienza corale permette ai bambini e ai ragazzi di avvicinarsi alla musica in modo naturale e spontaneo, attraverso la voce, che è lo strumento più immediato e universale. Cantare

insieme significa imparare ad ascoltare, a modulare la propria espressività, a rispettare tempi, pause e armonie che richiedono attenzione, cura e sensibilità. Ogni alunno scopre così che la propria voce, pur unica e irripetibile, trova pieno significato solo nella relazione con le altre, in un equilibrio che educa alla cooperazione e alla responsabilità condivisa.

Il coro diventa anche un potente strumento di inclusione: la musica abbatte barriere linguistiche, culturali e sociali, permettendo a ciascun bambino di partecipare secondo le proprie possibilità. Lavorare insieme, preparare un brano, affrontare un'esibizione pubblica sono esperienze che rafforzano il senso di appartenenza, favoriscono la socializzazione e aiutano a superare timidezze, insicurezze o difficoltà comunicative. La coralità educa alla convivenza e al rispetto reciproco, mostrando concretamente che il risultato finale è frutto dell'impegno di tutti, e che ogni voce contribuisce all'armonia del gruppo.

Dal punto di vista formativo, il progetto offre un contributo prezioso allo sviluppo delle competenze cognitive e trasversali. La memorizzazione dei testi, l'attenzione al ritmo, la coordinazione tra respirazione e vocalità, la concentrazione necessaria per seguire il direttore e il gruppo rappresentano esercizi che potenziano memoria, attenzione, capacità organizzative e gestione delle emozioni. Queste abilità, maturate attraverso la pratica musicale, si riflettono positivamente anche sugli apprendimenti scolastici, favorendo un approccio più consapevole e motivato allo studio.

Il coro, inoltre, permette di valorizzare talenti e sensibilità individuali, offrendo agli alunni la possibilità di scoprire e coltivare inclinazioni artistiche che potrebbero rimanere nascoste nei contesti più tradizionali. Allo stesso tempo, la dimensione collettiva dell'esperienza impedisce che emergano competizioni o protagonismi eccessivi: il successo del gruppo dipende dall'armonia delle voci, non dalla performance del singolo.

Il Progetto Coro Scolastico si configura come un percorso educativo completo, capace di unire musica, emozioni, relazione e crescita personale. Attraverso il canto, gli alunni imparano a conoscersi, a collaborare, a esprimersi e a sentirsi parte di una comunità che cresce insieme. Il concerto finale, previsto a conclusione del percorso, non rappresenta soltanto un momento di esibizione, ma il coronamento di un cammino condiviso, fatto di impegno, entusiasmo e scoperta reciproca.

Progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo 2026”

Il progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo 2026” si inserisce nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto Comprensivo “Di Matteo” come un percorso di valorizzazione delle eccellenze e di potenziamento delle competenze logico-matematiche degli alunni della scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) e della scuola secondaria di primo grado. L’iniziativa, promossa dall’AIPM e realizzata in collaborazione con l’Università degli Studi di Palermo, rappresenta un’occasione formativa di grande valore, capace di stimolare negli studenti curiosità, spirito critico e capacità di affrontare situazioni problematiche in modo creativo e consapevole. La partecipazione ai Giochi Matematici offre agli alunni la possibilità di misurarsi con quesiti, problemi e sfide logiche che richiedono ragionamento, intuizione, precisione e capacità di applicare strategie risolutive efficaci. Il percorso, articolato in diverse fasi – qualificazione, finale d’Istituto, finale di Area e finale nazionale – consente agli studenti di confrontarsi progressivamente con prove di difficoltà crescente, favorendo un miglioramento continuo e una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità. Il progetto contribuisce in modo significativo al raggiungimento delle priorità individuate dal RAV e dal Piano di Miglioramento, in particolare per quanto riguarda il consolidamento delle competenze matematiche e il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Attraverso esercitazioni mirate, attività di problem solving e momenti di confronto tra pari, gli alunni sviluppano capacità logiche, tecniche di calcolo mentale e scritto, competenze statistiche e abilità di lettura e interpretazione di dati e grafici. Oltre alla dimensione disciplinare, il progetto promuove atteggiamenti relazionali positivi, spirito di collaborazione e capacità di affrontare le sfide con impegno, determinazione e senso di responsabilità. La partecipazione alle diverse fasi dei Giochi favorisce la motivazione allo studio, rafforza l’autostima e permette agli studenti di vivere esperienze significative che valorizzano il merito e l’impegno personale. Nel suo insieme, il progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo 2026” si configura come un percorso di crescita culturale e personale, capace di unire rigore, creatività e passione per la matematica. L’Istituto, attraverso questa iniziativa, intende promuovere una didattica orientata all’eccellenza, sostenere gli alunni più motivati e offrire a tutti un’occasione per scoprire il piacere della sfida intellettuale e del ragionamento logico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua

Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo 2026” ci si attende un significativo potenziamento delle competenze logico-matematiche degli alunni coinvolti, attraverso un percorso che valorizza il ragionamento, la creatività e la capacità di affrontare situazioni problematiche in modo autonomo e consapevole. La partecipazione alle diverse fasi del concorso – dalla qualificazione alla finale nazionale – offre agli studenti l’opportunità di

misurarsi con quesiti di crescente complessità, stimolando il pensiero critico, la flessibilità cognitiva e l'uso di strategie risolutive efficaci. Sul piano formativo, il progetto mira a consolidare le abilità di calcolo mentale e scritto, la capacità di interpretare dati e grafici, e la padronanza del linguaggio logico-matematico. Attraverso esercitazioni mirate e momenti di confronto tra pari, gli alunni imparano a riconoscere schemi, a formulare ipotesi, a verificare soluzioni e a sviluppare un approccio più maturo e strutturato alla risoluzione dei problemi. Queste competenze, oltre a essere centrali per la disciplina, contribuiscono al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, in coerenza con le priorità del RAV e del Piano di Miglioramento. Il progetto ha anche una forte valenza motivazionale: la dimensione competitiva, vissuta in modo sano e formativo, rafforza l'autostima, la perseveranza e la capacità di gestire l'emozione della prova. Gli alunni più motivati e talentuosi possono trovare nei Giochi Matematici un'occasione per esprimere le proprie potenzialità, mentre gli altri possono scoprire il piacere della sfida intellettuale e del ragionamento logico. Dal punto di vista relazionale, il percorso favorisce atteggiamenti positivi come la collaborazione, il confronto costruttivo e il rispetto dei tempi e delle strategie altrui. Le esercitazioni e le attività preparatorie diventano momenti di crescita condivisa, in cui gli studenti imparano a sostenersi reciprocamente e a valorizzare il contributo di ciascuno. Nel suo insieme, il progetto si propone di valorizzare le eccellenze, promuovere un approccio attivo e consapevole alla matematica e contribuire alla formazione di studenti curiosi, motivati e capaci di affrontare con sicurezza le sfide cognitive. L'esperienza dei Giochi Matematici diventa così un tassello importante nella costruzione di un percorso scolastico orientato al successo formativo e alla crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna

Approfondimento

Il progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo 2026” rappresenta per l’Istituto Comprensivo “Di Matteo” un’importante occasione di crescita culturale e formativa, pensata per valorizzare le eccellenze e promuovere un approccio alla matematica fondato sulla curiosità, sul ragionamento e sul piacere della sfida intellettuale. La partecipazione al concorso, rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, consente agli studenti di confrontarsi con problemi non convenzionali, quesiti logici e situazioni stimolanti che richiedono intuizione, creatività e capacità di pensare in modo flessibile.

L’iniziativa si colloca pienamente all’interno delle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento, contribuendo al consolidamento delle competenze matematiche e al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali. Attraverso esercitazioni mirate, attività di problem solving e momenti di confronto tra pari, gli alunni imparano a riconoscere schemi, a formulare ipotesi, a verificare soluzioni e a sviluppare strategie risolutive efficaci. La matematica viene così vissuta non come un insieme di procedure da memorizzare, ma come un linguaggio per interpretare la realtà, un terreno fertile per il pensiero critico e un’occasione per scoprire il piacere della ricerca e della scoperta.

Il percorso dei Giochi Matematici, articolato in quattro fasi – qualificazione, finale d’Istituto, finale di Area e finale nazionale – offre agli studenti un’esperienza progressiva e motivante. Ogni fase rappresenta un traguardo e, allo stesso tempo, un punto di partenza per nuove sfide. La dimensione competitiva, vissuta in modo equilibrato e formativo, aiuta gli alunni a sviluppare perseveranza, gestione delle emozioni, capacità di affrontare l’errore come occasione di crescita e consapevolezza delle proprie potenzialità.

Il progetto assume anche una forte valenza relazionale e inclusiva. Le esercitazioni preparatorie e il lavoro in piccoli gruppi favoriscono il confronto costruttivo, la collaborazione e il rispetto delle strategie altrui. Gli studenti imparano a sostenersi reciprocamente, a condividere intuizioni e a valorizzare il contributo di ciascuno. La matematica diventa così un terreno di incontro, in cui le differenze si trasformano in risorse e in cui ogni alunno può trovare il proprio spazio per esprimersi.

Un ulteriore valore del progetto risiede nella possibilità di valorizzare le eccellenze. Gli alunni

che mostrano particolare predisposizione per il ragionamento logico e per la risoluzione dei problemi possono trovare nei Giochi Matematici un contesto stimolante in cui mettere alla prova le proprie capacità e coltivare il talento. Allo stesso tempo, il percorso è aperto e accessibile a tutti, perché la matematica proposta nei giochi non richiede conoscenze avanzate, ma curiosità, intuizione e desiderio di mettersi in gioco.

Nel suo insieme, il progetto “Giochi Matematici del Mediterraneo 2026” contribuisce a costruire un ambiente scolastico dinamico, motivante e orientato al successo formativo. Attraverso la sfida, il ragionamento e il confronto, gli alunni sviluppano competenze fondamentali per la vita scolastica e personale, rafforzano la fiducia in sé e scoprono che la matematica può essere un’avventura appassionante, capace di unire rigore, creatività e bellezza.

Progetto "Classi aperte"

Il progetto “Classi Aperte” nasce con l’obiettivo di promuovere un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno attraverso una riorganizzazione flessibile dei gruppi classe. L’iniziativa coinvolge le classi quarte della scuola primaria “Ruggero Settimo” e si sviluppa lungo l’intero anno scolastico, interessando tutte le discipline in un’ottica di integrazione, continuità e personalizzazione dei percorsi formativi. L’idea di fondo del progetto è quella di superare la rigidità della classe tradizionale per favorire modalità di lavoro più aperte, cooperative e orientate al successo formativo di tutti. Le classi parallele vengono periodicamente riorganizzate in gruppi di livello, gruppi per attitudini o gruppi per incarichi, consentendo agli alunni di sperimentare contesti di apprendimento diversificati, stimolanti e calibrati sui loro bisogni. Questa struttura flessibile permette di sostenere chi presenta difficoltà, potenziare chi mostra particolari abilità e valorizzare le differenze come risorsa educativa. Le attività previste spaziano dall’ascolto alla lettura, dalla comprensione del testo alla produzione orale e scritta, dall’uso di materiali manipolativi alle esercitazioni individuali, dai giochi didattici alle rappresentazioni grafiche, fino all’utilizzo delle tecnologie digitali e della LIM. La varietà delle proposte consente agli alunni di sviluppare competenze linguistiche, espressive, logico-matematiche e sociali, rafforzando al tempo stesso autonomia, attenzione, capacità di collaborazione e consapevolezza delle proprie emozioni. Il progetto si fonda su metodologie attive e partecipative: circle time, problem solving, cooperative learning, didattica laboratoriale e uso di mappe concettuali. Queste strategie favoriscono un apprendimento significativo, stimolano il pensiero critico e permettono agli alunni di costruire

conoscenze attraverso l'esperienza diretta, il confronto e la riflessione condivisa. La dimensione relazionale rappresenta un elemento centrale del progetto. L'incontro tra alunni provenienti da classi diverse favorisce socializzazione, integrazione e rispetto reciproco, contribuendo alla costruzione di un clima positivo e accogliente. Gli alunni imparano a collaborare, a rispettare le regole comuni, a riconoscere i bisogni propri e altrui e a partecipare attivamente alla vita del gruppo. Nel suo insieme, il progetto "Classi Aperte" si configura come un percorso educativo innovativo e inclusivo, capace di rispondere ai diversi stili di apprendimento, di sostenere la crescita personale e sociale degli alunni e di promuovere un'idea di scuola aperta, flessibile e attenta al benessere di ciascuno. Attraverso la riorganizzazione dei gruppi, la varietà delle attività e l'uso di metodologie attive, il progetto contribuisce a migliorare i processi di apprendimento, a rafforzare l'autostima e a favorire il successo formativo per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione

al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto “Classi Aperte” ci si attende un miglioramento significativo nei processi di apprendimento e nelle competenze relazionali degli alunni, grazie a un’organizzazione didattica flessibile e inclusiva che valorizza i diversi stili cognitivi e le potenzialità individuali. La riorganizzazione dei gruppi classe in modalità aperta – per livelli, attitudini o incarichi – dovrebbe favorire un apprendimento più personalizzato, capace di sostenere gli alunni con difficoltà e, allo stesso tempo, di potenziare coloro che mostrano abilità avanzate. Sul piano cognitivo, il progetto mira a consolidare le competenze linguistiche, espressive e logico-matematiche attraverso attività mirate, esercitazioni individuali e di gruppo, uso di materiali manipolativi, mappe concettuali e strumenti digitali. Ci si attende un miglioramento nella capacità di ascoltare, comprendere, leggere e produrre testi, così come una maggiore padronanza delle abilità di calcolo, di risoluzione dei problemi e di rappresentazione grafica. L’approccio laboratoriale e cooperativo dovrebbe inoltre favorire una maggiore autonomia, una migliore capacità di concentrazione e un incremento dei tempi di attenzione. Sul piano relazionale e socio-emotivo, il progetto si propone di rafforzare la capacità degli alunni di collaborare, comunicare e rispettare le regole condivise. L’incontro tra bambini provenienti da classi diverse offre occasioni preziose di socializzazione, integrazione e confronto, contribuendo alla costruzione di un clima positivo e accogliente. Gli alunni imparano a riconoscere e gestire le proprie emozioni, a esprimere bisogni e vissuti in modo adeguato e a sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi. Il progetto intende inoltre favorire un aumento dell’autostima e della fiducia in sé, grazie a esperienze di apprendimento significative e calibrate sui ritmi individuali. La possibilità di lavorare in gruppi diversi, di sperimentare ruoli e incarichi e di partecipare attivamente alle attività didattiche contribuisce a rafforzare il senso di autoefficacia e di appartenenza al gruppo. Nel suo insieme, il progetto “Classi Aperte” si propone di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, promuovendo una scuola capace di accogliere le

diversità, valorizzare i talenti e offrire a ogni alunno le condizioni per “star bene” e “far bene”. L’atteso miglioramento delle competenze disciplinari e trasversali, unito a un clima relazionale più sereno e collaborativo, rappresenta il risultato più significativo e duraturo del percorso.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "LITTLE THOUGHT, BIG HEARTS (Piccoli pensieri, grandi cuori)"

Il progetto integrato nasce dall’incontro tra due percorsi educativi europei eTwinning che condividono la stessa visione: educare al pensiero, alla curiosità e alla cittadinanza attiva fin dalla prima infanzia. 1. “Little Citizens through Philosophy” Attraverso l’ascolto e l’animazione di favole inventate ex novo dai docenti, i bambini esplorano emozioni, valori e comportamenti umani, imparando a riflettere su sé stessi e sul mondo. L’approccio si ispira alla Philosophy for Children (P4C), con attività di role play, circle time e laboratori creativi. Ogni scuola partner svilupperà una favola con finale aperto che verrà raccolta in un ebook europeo collaborativo. 2. “Castles, Water and Mysteries:a Magical STEAM Journey with Little Aeolus” Guidati da Eolo, figlio del vento e dell’acqua, i bambini esplorano i castelli e l’importanza dell’acqua attraverso attività STEAM. Il progetto promuove curiosità scientifica, creatività e consapevolezza interculturale. Saranno creati prodotti digitali collaborativi: ebook, mappe, fumetti e canzoni condivise nel TwinSpace

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

riconoscere gli elementi ed i passaggi di una storia; arricchire il lessico; ragionare sui significati simbolici e rielaborare a livello simbolico; stimolare la capacità di pensiero ed il ragionamento

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto #ioleggoperchè 2025

Il progetto #ioleggoperché rappresenta per l'Istituto Comprensivo "Di Matteo" un'importante iniziativa di promozione della lettura che coinvolge in modo armonico tutti e tre gli ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado – rafforzando la continuità educativa e il valore della lettura come esperienza condivisa. L'iniziativa, inserita nel PTOF, mira a diffondere il piacere di leggere e a valorizzare le biblioteche scolastiche come spazi vivi, accoglienti e ricchi di opportunità formative. Grazie al gemellaggio con le librerie del territorio, gli alunni dei tre ordini di scuola, insieme alle loro famiglie, hanno la possibilità di donare libri alle biblioteche scolastiche, contribuendo in modo attivo all'arricchimento del patrimonio librario dell'Istituto. Ogni libro donato diventa un gesto di cura verso la comunità scolastica, un seme di conoscenza che alimenta curiosità, immaginazione e desiderio di apprendere. Accanto alla raccolta dei libri, il progetto prevede attività diversificate e calibrate sulle diverse fasce d'età: letture animate e momenti di ascolto condiviso nella scuola dell'infanzia; laboratori creativi, scrittura di brevi testi e letture ad alta voce nella scuola primaria; incontri di approfondimento, riflessioni guidate e attività di promozione della lettura nella scuola secondaria di primo grado. Questa articolazione permette di costruire un percorso verticale che accompagna gli alunni nella scoperta del libro come strumento di crescita personale e culturale. La partecipazione attiva delle famiglie e del territorio rappresenta un elemento centrale del progetto: la lettura diventa un ponte tra scuola e comunità, un'occasione per condividere valori, costruire legami e promuovere una cultura dell'ascolto e della partecipazione. L'iniziativa contribuisce inoltre a sensibilizzare gli alunni sull'importanza del libro come compagno di viaggio, fonte di conoscenza e strumento di cittadinanza consapevole. Nel suo insieme, #ioleggoperché si configura come un progetto ad alto valore educativo e culturale, capace di unire generosità, partecipazione e amore per la lettura. Il coinvolgimento dei tre ordini di scuola rafforza la continuità formativa e permette di costruire un percorso condiviso che accompagna gli alunni dalla prima infanzia all'adolescenza,

rendendo la lettura un’esperienza significativa, inclusiva e profondamente formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto #ioleggoperché ci si attende un significativo rafforzamento della cultura della lettura all'interno dell'Istituto Comprensivo "Di Matteo", grazie al coinvolgimento armonico e coordinato dei tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La partecipazione congiunta permette di costruire un percorso verticale che accompagna gli alunni dalla prima infanzia all'adolescenza, favorendo un rapporto positivo, naturale e progressivo con il libro. Sul piano formativo, il progetto mira a sviluppare e consolidare le competenze linguistiche, espressive e comunicative degli alunni. Le attività di lettura animata, ascolto condiviso, scrittura creativa e riflessione guidata contribuiscono a potenziare la comprensione del testo, l'arricchimento del vocabolario, la capacità di esprimere emozioni e idee e il piacere di leggere come esperienza personale e collettiva. Per i più piccoli, la lettura diventa un primo contatto con il linguaggio narrativo; per gli alunni della primaria, un'occasione per crescere nella comprensione e nella produzione; per i ragazzi della secondaria, uno strumento per approfondire, interpretare e sviluppare pensiero critico. Un risultato atteso fondamentale riguarda il potenziamento delle biblioteche scolastiche, che, grazie alle donazioni, si arricchiscono di nuovi volumi selezionati con cura e rispondenti agli interessi e ai bisogni delle diverse fasce d'età. Questo patrimonio rinnovato permette alla scuola di offrire ambienti di lettura più accoglienti, stimolanti e inclusivi. Il progetto mira inoltre a rafforzare il senso di comunità e di appartenenza: la partecipazione attiva di famiglie, docenti, alunni e territorio trasforma la donazione del libro in un gesto di condivisione culturale e di responsabilità collettiva. Ci si attende un aumento della collaborazione scuola-famiglia e una maggiore consapevolezza del valore del libro come strumento di crescita, dialogo e cittadinanza. Dal punto di vista socio-emotivo, il progetto favorisce lo sviluppo dell'immaginazione, dell'empatia e della capacità di ascolto. La lettura condivisa aiuta gli alunni a riconoscere e comprendere emozioni, a immedesimarsi nei personaggi e a costruire relazioni più positive e rispettose. Nel suo insieme, il progetto #ioleggoperché si propone di generare un impatto duraturo: incrementare il piacere della lettura, rafforzare le competenze linguistiche, arricchire le biblioteche scolastiche, promuovere una comunità educante unita attorno al valore del libro, costruire un percorso verticale di educazione alla lettura dai 3 ai 14 anni.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Progetto "Fai per la scuola: giornate d'autunno e di primavera"

Il progetto “FAI – Fondo per l’Ambiente Italiano” è finalizzato a sensibilizzare gli studenti alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale del territorio. Attraverso attività didattiche, laboratoriali e visite guidate, il percorso favorisce lo sviluppo del senso di appartenenza, della cittadinanza attiva e della responsabilità verso i beni comuni. Il progetto promuove competenze trasversali quali l’osservazione, la comunicazione e la collaborazione, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi del patrimonio culturale e paesaggistico, in coerenza con le finalità del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano ci si attende un significativo arricchimento culturale e formativo degli studenti, attraverso un percorso che li avvicina in modo concreto e partecipato alla conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale del territorio. Le attività previste – lezioni, laboratori, ricerche, visite guidate e momenti di esplorazione attiva - dovrebbero favorire negli alunni una maggiore consapevolezza del valore dei beni comuni e del ruolo che ciascuno può svolgere nella loro salvaguardia. Sul piano delle competenze, il progetto mira a sviluppare capacità di osservazione attenta, analisi critica e interpretazione del paesaggio e dei beni culturali. Gli studenti impareranno a riconoscere gli elementi identitari del territorio, a comprenderne la storia e a coglierne la

fragilità, maturando un atteggiamento responsabile e rispettoso nei confronti dell'ambiente e del patrimonio artistico. Un risultato atteso fondamentale riguarda il rafforzamento del senso di appartenenza: attraverso l'esperienza diretta dei luoghi, gli alunni sviluppano un legame più profondo con il proprio territorio, imparando a considerarlo non solo come spazio fisico, ma come eredità culturale da custodire e trasmettere. Questo processo contribuisce a formare cittadini più consapevoli, attivi e partecipi della vita comunitaria. Il progetto favorisce inoltre lo sviluppo di competenze trasversali quali la comunicazione, la collaborazione e la capacità di lavorare in gruppo. Le attività laboratoriali e le esperienze condivise stimolano il dialogo, il confronto e la costruzione di significati comuni, rafforzando le abilità sociali e relazionali degli studenti. Dal punto di vista educativo, ci si attende un incremento della sensibilità verso i temi della sostenibilità, della cura del paesaggio e della tutela del patrimonio culturale. Gli alunni saranno guidati a comprendere che la conservazione dei beni comuni non è un compito delegato ad altri, ma una responsabilità collettiva che coinvolge ogni cittadino. Nel suo insieme, il progetto FAI si propone di generare un impatto duraturo: accrescere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale, promuovere comportamenti responsabili e rispettosi, rafforzare il senso di appartenenza e di cittadinanza attiva, sviluppare competenze trasversali utili in tutti gli ambiti scolastici, formare cittadini consapevoli, attenti e partecipi della vita del territorio.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Progetto “Sicuri in moto”

Il progetto “Sicuri in moto” è un percorso di educazione alla sicurezza stradale rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, finalizzato a promuovere comportamenti responsabili e consapevoli nella guida dei ciclomotori e nell'uso corretto della strada. L'iniziativa nasce dalla necessità di accompagnare i ragazzi in una fase delicata della crescita, in cui molti iniziano ad avvicinarsi alla mobilità autonoma e ai primi mezzi di trasporto individuali. Attraverso lezioni frontali, attività laboratoriali, simulazioni, incontri con esperti e momenti di confronto, il progetto mira a far acquisire agli studenti conoscenze essenziali sul Codice della Strada, sulle norme di comportamento, sull'uso corretto del casco e dei dispositivi di sicurezza, nonché sui rischi legati alla guida distratta, alla velocità e all'assunzione di comportamenti pericolosi. Particolare attenzione viene dedicata allo sviluppo di competenze trasversali quali la capacità di valutare situazioni di rischio, prendere decisioni responsabili,

gestire le emozioni e comprendere le conseguenze delle proprie azioni. Il percorso intende inoltre sensibilizzare gli studenti al rispetto degli altri utenti della strada, promuovendo una cultura della legalità, della prudenza e della cura dei beni comuni. Il progetto si propone anche di rafforzare il senso di cittadinanza attiva, aiutando i ragazzi a comprendere che la sicurezza stradale non è solo un insieme di regole, ma un valore condiviso che riguarda la tutela della propria vita e di quella altrui. L'approccio educativo, concreto e partecipativo, permette agli studenti di interiorizzare comportamenti corretti e di sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nella comunità. Nel suo insieme, "Sicuri in moto" si configura come un percorso formativo di grande rilevanza, capace di unire conoscenze tecniche, educazione civica e responsabilità personale, accompagnando gli adolescenti verso una mobilità più sicura, rispettosa e consapevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei

conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto “Sicuri in moto” ci si attende un significativo miglioramento nella consapevolezza e nei comportamenti degli studenti rispetto ai temi della sicurezza stradale, in un momento della loro crescita in cui molti iniziano ad avvicinarsi alla mobilità autonoma e all’uso dei ciclomotori. Il percorso mira a far maturare negli alunni un atteggiamento responsabile, prudente e rispettoso delle regole, contribuendo alla prevenzione dei rischi e alla tutela della propria incolumità e di quella altrui. Sul piano delle conoscenze, gli studenti dovrebbero acquisire una comprensione più chiara e strutturata del Codice della Strada, delle norme di comportamento, dell’importanza dei dispositivi di sicurezza e dei principali fattori di rischio legati alla guida: velocità, distrazione, uso improprio del cellulare, mancato utilizzo del casco, condizioni ambientali sfavorevoli. Ci si attende che gli alunni sappiano riconoscere situazioni potenzialmente pericolose e comprendere le conseguenze delle proprie scelte. Dal punto di vista delle competenze, il progetto punta a sviluppare la capacità di valutare il rischio, prendere decisioni consapevoli, gestire le emozioni in situazioni di stress e adottare comportamenti adeguati in strada, sia come futuri conducenti sia come pedoni o passeggeri. Le attività pratiche, le simulazioni e gli incontri con esperti dovrebbero favorire un apprendimento concreto e duraturo. Sul piano educativo e valoriale, il progetto intende rafforzare il senso di legalità, di rispetto delle regole e di cura dei beni comuni, promuovendo una cultura della sicurezza che non si limita all’osservanza formale delle norme, ma si traduce in responsabilità personale e attenzione verso gli altri utenti della strada. Ci si attende un miglioramento della capacità degli studenti di collaborare, confrontarsi e riflettere criticamente sui propri comportamenti. Nel suo insieme, il progetto “Sicuri in moto” si propone di formare adolescenti più consapevoli, attenti e responsabili, capaci di affrontare la mobilità in modo sicuro e rispettoso. L’obiettivo finale è contribuire alla costruzione di una cittadinanza attiva e matura, in cui la sicurezza stradale diventa un valore condiviso e un impegno quotidiano.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

PROGETTO “Uguali e consapevoli”

Il progetto “Uguali e consapevoli” propone attività laboratoriali differenziate per fasce d’età, finalizzate a sviluppare competenze comunicative, relazionali ed emotive negli studenti. Attraverso esperienze guidate e momenti di confronto, il percorso promuove l’ascolto reciproco, l’empatia e l’educazione all’affettività, favorendo una riflessione consapevole sui temi dell’uguaglianza e del rispetto. Particolare attenzione è dedicata al superamento degli stereotipi di genere e alla valorizzazione delle differenze come risorsa per la crescita personale e collettiva. Il progetto intende inoltre incentivare comportamenti responsabili e maturi, contribuendo alla formazione di cittadini consapevoli e rispettosi dei principi della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Favorire la consapevolezza di sé e degli altri, stimolare uno spazio di confronto e di riflessioni sulle emozioni e Costruire relazioni basate sul rispetto reciproco nonostante le diversità individuali

Destinatari	Classi aperte parallele

Progetto “Estate Insieme”: crescere, apprendere, condividere.

Il progetto “Estate Insieme: crescere, apprendere, condividere” si articola in un insieme organico di moduli formativi pensati per offrire agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado un’esperienza educativa ricca, inclusiva e multidimensionale. Le attività proposte mirano

a coniugare benessere, apprendimento, creatività, cittadinanza attiva e sviluppo delle competenze di base, trasformando la scuola in un presidio educativo aperto, accogliente e capace di valorizzare ogni studente anche nel periodo estivo. I moduli dedicati alle competenze personali, sociali e alla capacità di imparare a imparare – "Educare alle emozioni per crescere insieme" e "Corpo, mente e cuore: crescere con benessere e creatività" – sono finalizzati a sostenere lo sviluppo socio-emotivo degli alunni, rafforzando consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, empatia, collaborazione e autostima. Attraverso attività laboratoriali, giochi cooperativi, tecniche espressive e momenti di riflessione, gli studenti imparano a costruire relazioni positive, a comunicare in modo efficace e a vivere la scuola come luogo di benessere e crescita personale. I moduli dedicati alle competenze linguistiche – "Leggo, scrivo e mi racconto 1 e 2" – mirano a potenziare la padronanza della lingua italiana attraverso lettura, scrittura creativa, narrazione autobiografica e attività di comprensione del testo. L'obiettivo è rafforzare le competenze comunicative, stimolare il piacere della lettura e preparare gli studenti alle Prove Nazionali Invalsi, valorizzando la lingua madre come strumento di identità, inclusione e partecipazione. I percorsi dedicati alle lingue straniere – Trinity Grade 1, 2 e 3 – offrono agli alunni della primaria un'opportunità concreta di potenziare le competenze comunicative in inglese attraverso attività interattive, role-play, ascolti guidati e preparazione mirata agli esami di certificazione internazionale del Trinity College London. Questi moduli favoriscono sicurezza linguistica, motivazione e apertura verso contesti culturali più ampi. I moduli dedicati al pensiero computazionale e alla logica – "Gioco e imparo con la logica 1 e 2" – propongono attività ludiche, giochi matematici, coding unplugged e piccoli percorsi di programmazione per sviluppare ragionamento, problem solving, creatività e competenze matematiche. Anche questi percorsi sono orientati al miglioramento delle competenze di base e alla preparazione delle Prove Invalsi. I moduli dedicati alle competenze di cittadinanza – "Io cittadino attivo" e "Ambiente e territorio: conoscere per tutelare" – accompagnano gli studenti alla scoperta dei principi costituzionali, del funzionamento delle istituzioni, del valore delle regole e della responsabilità verso la comunità e l'ambiente. Attraverso attività pratiche, laboratori, visite e momenti di confronto, gli alunni sviluppano consapevolezza civica, senso di appartenenza e comportamenti sostenibili. Infine, il modulo "Musica in coro: crescere cantando" valorizza la dimensione espressiva e relazionale della musica, promuovendo ascolto reciproco, cooperazione, disciplina, creatività e benessere emotivo attraverso la pratica corale. Nel loro insieme, i moduli del progetto "Estate Insieme" compongono un percorso educativo integrato che sostiene lo sviluppo globale degli studenti: competenze cognitive, linguistiche, logico-matematiche, digitali, civiche, emotive e relazionali. L'intero impianto progettuale è orientato all'inclusione, alla prevenzione del disagio, alla valorizzazione dei talenti e alla costruzione di una scuola aperta, accogliente e capace di accompagnare ogni alunno verso il successo formativo e personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto “Estate Insieme: crescere, apprendere, condividere” ci si attende un miglioramento significativo del benessere, delle competenze e della partecipazione degli studenti, grazie a un insieme articolato di moduli che agiscono in modo integrato sulle dimensioni cognitive, emotive, relazionali e civiche. L’intero percorso mira a offrire agli alunni un’esperienza educativa ricca e inclusiva, capace di valorizzare i talenti individuali e di sostenere chi presenta fragilità, in un clima di collaborazione e crescita condivisa. Sul piano personale e socio-emotivo, i moduli dedicati alle emozioni, al benessere psicofisico e alla creatività dovrebbero favorire una maggiore consapevolezza di sé, una migliore gestione delle emozioni, un incremento dell’autostima e un rafforzamento delle relazioni positive tra pari. Ci si attende un miglioramento del clima di gruppo, una maggiore capacità di cooperare e una riduzione di situazioni di disagio o isolamento. Sul piano linguistico e comunicativo, i moduli dedicati alla lingua madre e alla scrittura creativa dovrebbero potenziare la comprensione del testo, la capacità di esprimersi in modo chiaro e personale, il piacere della lettura e la padronanza delle strutture linguistiche. Gli studenti dovrebbero acquisire maggiore sicurezza comunicativa e migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Per quanto riguarda le lingue straniere, i percorsi Trinity mirano a rafforzare le competenze comunicative in inglese, aumentando la fluidità, la comprensione orale e la capacità di sostenere un’interazione autentica. Ci si attende un incremento della motivazione e un miglioramento dei livelli di competenza certificabili. Sul

piano logico-matematico e digitale, i moduli dedicati al pensiero computazionale e alla logica dovrebbero sviluppare capacità di problem solving, ragionamento, creatività e collaborazione. Gli studenti dovrebbero acquisire strategie più efficaci per affrontare problemi matematici e migliorare le prestazioni nelle Prove Invalsi. Sul piano civico e sociale, i moduli dedicati alla cittadinanza attiva e alla tutela dell'ambiente mirano a sviluppare senso di responsabilità, consapevolezza dei diritti e dei doveri, rispetto delle regole, cura dei beni comuni e sensibilità verso la sostenibilità. Ci si attende che gli alunni maturino comportamenti più consapevoli e partecipativi, rafforzando il legame con il territorio e con la comunità. Infine, il modulo dedicato alla musica corale dovrebbe favorire ascolto reciproco, cooperazione, disciplina, espressività e benessere emotivo, contribuendo alla costruzione di un'identità di gruppo armonica e inclusiva. Nel loro insieme, i moduli del progetto "Estate Insieme" si propongono di: migliorare il benessere psicofisico degli studenti potenziare le competenze di base (linguistiche, matematiche, digitali) rafforzare le competenze socio-emotive e relazionali promuovere cittadinanza attiva e comportamenti responsabili valorizzare talenti, creatività e capacità espressive sostenere gli alunni più fragili attraverso percorsi inclusivi favorire la partecipazione, la motivazione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica Il risultato atteso più importante è la crescita globale degli studenti, in un ambiente educativo che, anche d'estate, si fa luogo di accoglienza, cura, apprendimento e condivisione.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "Sicurezza tra i banchi di scuola"

.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto "AIRC nelle scuole va in Sicilia 2025-2026"

Il progetto “AIRC nelle scuole va in Sicilia 2025-2026” è un percorso educativo volto a sensibilizzare gli studenti sui temi della salute, della prevenzione e della ricerca scientifica, con particolare riferimento alla lotta contro il cancro. Attraverso attività didattiche adeguate all’età, materiali informativi e momenti di riflessione guidata, il progetto promuove corretti stili di vita, la consapevolezza dell’importanza della prevenzione e il valore della ricerca come bene comune. L’iniziativa favorisce inoltre lo sviluppo del senso di responsabilità, della solidarietà e della cittadinanza attiva, contribuendo alla formazione di studenti informati, consapevoli e partecipi, in coerenza con le finalità educative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore conoscenza dei principi fondamentali della salute e della prevenzione. Acquisizione di comportamenti corretti e consapevoli legati a stili di vita sani. Sviluppo della consapevolezza sull'importanza della ricerca scientifica nella lotta contro il cancro. Rafforzamento del senso di responsabilità individuale e collettiva verso il benessere proprio e altrui. Promozione di atteggiamenti di solidarietà e cittadinanza attiva. Potenziamento delle competenze di riflessione critica e partecipazione consapevole su temi di rilevanza sociale e scientifica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna

Aula generica

Progetto "Prevenzione HPV - INTERVENTI FORMATIVI NELLE SCUOLE"

Il progetto “Prevenzione HPV – Interventi formativi nelle scuole” è finalizzato a promuovere la cultura della prevenzione e la tutela della salute attraverso un’informazione corretta e scientificamente fondata sul virus HPV. Gli interventi formativi, adeguati all’età degli studenti, mirano a sviluppare consapevolezza sull’importanza della prevenzione, dei corretti stili di vita e della responsabilità individuale. Il progetto favorisce inoltre l’educazione alla salute, il rispetto di sé e degli altri e la capacità di compiere scelte consapevoli, contribuendo alla formazione di cittadini informati e responsabili, in coerenza con le finalità del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore

consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Aumento delle conoscenze di base sul virus HPV e sulle modalità di prevenzione. Maggiore consapevolezza dell'importanza della prevenzione e della tutela della salute. Sviluppo di atteggiamenti responsabili e informati nelle scelte legate al benessere personale. Promozione di corretti stili di vita e del rispetto di sé e degli altri. Rafforzamento delle competenze di educazione alla salute e cittadinanza consapevole. Riduzione di pregiudizi e disinformazione sui temi della prevenzione sanitaria.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "Rete SHE – Scuole che Promuovono la Salute"

Il progetto "Rete SHE – Scuole che Promuovono la Salute" si inserisce in un percorso educativo volto a favorire il benessere globale degli studenti attraverso la promozione della salute, della prevenzione e di corretti stili di vita. L'iniziativa prevede azioni educative integrate nel curricolo e nella vita scolastica, finalizzate a creare un ambiente favorevole alla salute fisica, emotiva e

relazionale. Attraverso attività formative, laboratoriali e di sensibilizzazione, il progetto mira a rafforzare la consapevolezza individuale e collettiva sull'importanza del benessere, della responsabilità personale e della partecipazione attiva, in collaborazione con famiglie, territorio e servizi sanitari, in coerenza con le finalità del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Miglioramento della consapevolezza degli studenti sui temi della salute e del benessere. Promozione di corretti stili di vita e comportamenti responsabili. Rafforzamento delle competenze di educazione alla salute e cittadinanza attiva. Creazione di un ambiente scolastico

inclusivo e favorevole al benessere psicofisico. Maggiore partecipazione e collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. Sviluppo di atteggiamenti positivi di rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Progetto "Identikit: prevenzione e screening orale"

Il progetto "Identikit: prevenzione e screening orale" è finalizzato alla prevenzione delle patologie del cavo orale. Pertanto l'Azienda sanitaria di Trapani avvierà una campagna gratuita di screening odontoiatrico, rivolta agli alunni delle seconde classi della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Identificazione precoce di eventuali patologie del cavo orale negli alunni delle seconde classi della scuola primaria. Maggiore consapevolezza, tra gli studenti e le famiglie, dell'importanza della prevenzione odontoiatrica. Promozione di corrette abitudini di igiene orale e stili di vita salutari. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e servizi sanitari territoriali. Sviluppo del senso di responsabilità e cura personale degli studenti nei confronti della propria salute orale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
	Unità mobile di prevenzione (ambulanza odontoiatrica)

Progetto "Ottobre mese della vista: test visivi"

Il progetto “Ottobre mese della vista: test visivi” è finalizzato a sensibilizzare gli studenti sull’importanza della salute visiva e della prevenzione dei disturbi oculari. Attraverso test visivi gratuiti e interventi informativi, gli alunni acquisiscono conoscenze sui corretti comportamenti per la tutela della vista e sull’importanza di controlli periodici. L’iniziativa promuove la consapevolezza della prevenzione come strumento di salute personale e sviluppa competenze di responsabilità e cura di sé, in linea con le finalità educative del PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza tra gli studenti sull'importanza della salute visiva e della prevenzione. Identificazione precoce di eventuali problemi visivi attraverso i test effettuati. Promozione di comportamenti corretti e stili di vita salutari per la vista. Rafforzamento della collaborazione tra scuola, famiglie e servizi sanitari. Sviluppo del senso di responsabilità degli studenti verso la propria salute.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Progetto "Tutto è acqua"

Il progetto prevede la formazione di gruppi di livello che, a rotazione, parteciperanno a un laboratorio di Educazione civica, di Arte e immagine, ma anche di recupero linguistico e matematico. E' una modalità di lavoro che mira a superare difficoltà didattiche, ad arricchire il modo di stare a scuola, affiancando alle attività di tipo tradizionale, quelle basate su codici

comunicativi non necessariamente linguistici, ma espressivi e digitali, che facilitano i rapporti tra gli alunni, l'imparare attraverso il fare, l'integrazione e la comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo di tutti gli studenti, inclusi quelli con difficoltà di apprendimento e Bisogni Educativi Speciali (BES). Promuovere una scuola inclusiva, secondo la normativa vigente, considerandola un'opportunità per migliorare l'inclusività, soprattutto nei piccoli plessi. Inserire il progetto nell'ambito più ampio di Educazione al Rispetto della Natura e della Diversità. Favorire confronto, socializzazione e integrazione attraverso l'incontro di studenti provenienti da classi diverse. Sfruttare le classi aperte per liberare energie creative di studenti e insegnanti.

Consentire a ciascun alunno di apprendere secondo i propri tempi e potenzialità, contrastando demotivazione e scarso impegno. Migliorare il successo scolastico e l'apprendimento, considerando il concetto di successo formativo sia nel breve che nel medio periodo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto di consulenza DSA

Il progetto "Sportello di consulenza DSA" nasce con l'obiettivo di offrire un supporto qualificato e continuativo a docenti, famiglie e alunni dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Di Matteo", promuovendo una cultura dell'inclusione fondata sulla conoscenza, sulla prevenzione e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Lo sportello rappresenta uno spazio di ascolto, orientamento e consulenza specialistica dedicato ai Disturbi Specifici di Apprendimento e alle difficoltà linguistiche emergenti, con l'intento di accompagnare la comunità scolastica nella gestione consapevole e competente dei bisogni educativi speciali. Il servizio, attivo presso il plesso Pardo, offre indicazioni educativo-didattiche mirate, suggerimenti metodologici e strategie operative per il lavoro in classe e a casa, favorendo un approccio integrato e condiviso tra scuola e famiglia. Attraverso il confronto con la docente referente – logopedista – lo sportello supporta i docenti nella lettura delle diagnosi, nella stesura dei PDP e nell'individuazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più adeguate, contribuendo a garantire percorsi personalizzati e realmente inclusivi. Un elemento qualificante del progetto è la possibilità di ricevere orientamento per distinguere una difficoltà transitoria da un disturbo strutturato, con eventuale invio ai servizi sanitari territoriali per approfondimenti diagnostici. Lo sportello mette inoltre a disposizione materiali per il potenziamento cognitivo, attività mirate per la scuola dell'infanzia e indicazioni specifiche per lo screening collettivo dei DSA nelle classi prime e seconde della scuola primaria, in un'ottica di prevenzione precoce e di intervento tempestivo. Il progetto si configura come un presidio di supporto specialistico che

rafforza la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi degli alunni, promuovendo un clima di collaborazione, consapevolezza e corresponsabilità educativa. Attraverso un servizio strutturato, accessibile su appuntamento e scandito da incontri periodici, lo sportello contribuisce a costruire una scuola più attenta, competente e inclusiva, capace di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno e di sostenere il successo formativo di tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dall'attivazione dello Sportello di consulenza DSA ci si attende un miglioramento significativo nella qualità dell'inclusione scolastica e nella capacità della comunità educante di rispondere in modo competente, tempestivo e personalizzato ai bisogni degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento o con difficoltà emergenti. Il servizio, rivolto a docenti, famiglie e studenti dei tre ordini di scuola, mira a creare un sistema di supporto stabile, accessibile e specialistico, capace di accompagnare ogni fase del percorso educativo. Sul piano didattico e metodologico, ci si attende un rafforzamento delle competenze dei docenti nella lettura delle diagnosi, nella stesura dei PDP e nell'applicazione efficace di strumenti compensativi e misure dispensative. L'obiettivo è favorire una didattica realmente inclusiva, capace di valorizzare i punti di forza degli alunni e di ridurre le barriere all'apprendimento. Sul piano diagnostico e di prevenzione, lo sportello dovrebbe facilitare l'individuazione precoce delle difficoltà, distinguendo tra bisogni transitori e disturbi strutturati, e orientando le famiglie verso eventuali approfondimenti presso i servizi sanitari competenti. Lo screening collettivo nelle classi prime e seconde della primaria rappresenta un risultato atteso fondamentale per intercettare tempestivamente i segnali di rischio e attivare interventi mirati. Sul piano educativo e relazionale, il progetto mira a migliorare la comunicazione scuola-famiglia, offrendo uno spazio di ascolto e confronto che aiuti i genitori a comprendere meglio le difficoltà dei figli e a sostenerli nel lavoro a casa. Ci si attende un aumento della fiducia reciproca, una maggiore condivisione delle strategie educative e un clima più sereno e collaborativo. Per gli alunni, i risultati attesi riguardano un incremento dell'autostima, una maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento, una riduzione del senso di frustrazione e un miglioramento del benessere scolastico. L'accesso a materiali di potenziamento e a indicazioni operative dovrebbe favorire progressi concreti nelle abilità di base e nella gestione delle difficoltà. Nel suo insieme, lo Sportello di consulenza DSA si propone di: migliorare la qualità dell'inclusione scolastica potenziare le competenze dei docenti sostenere le famiglie con orientamento e consulenza favorire l'individuazione precoce delle difficoltà promuovere percorsi personalizzati e realmente efficaci migliorare il benessere e il successo formativo degli alunni Il risultato più importante è la costruzione di una scuola capace di accogliere, comprendere e valorizzare ogni studente, trasformando la fragilità in opportunità di crescita condivisa.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Orientamento finanziato

Il progetto “Scopri il tuo talento - Orientamento e crescita personale” rappresenta un intervento organico e strutturato rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado dell’Istituto Comprensivo “Di Matteo”, finalizzato a sostenere in modo efficace, inclusivo e innovativo il percorso di orientamento in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado. L’iniziativa, articolata in undici moduli tematici, nasce dalla consapevolezza che l’orientamento non consiste soltanto nel fornire informazioni sui percorsi di studio, ma nel guidare gli studenti alla scoperta delle proprie inclinazioni, competenze, aspirazioni e potenzialità, affinché possano compiere scelte consapevoli, motivate e coerenti con il proprio progetto di vita. Il progetto si fonda su un approccio integrato che combina attività esperienziali, laboratori pratici, incontri con esperti, percorsi di crescita personale, potenziamento delle soft skills e sviluppo delle competenze comunicative, digitali, linguistiche e relazionali. Ogni modulo affronta un aspetto specifico dell’orientamento, contribuendo a costruire un quadro completo e armonico di accompagnamento alla scelta. I moduli dedicati alla comunicazione, alle relazioni efficaci e alla gestione dei conflitti aiutano gli studenti a sviluppare capacità di ascolto, espressione, empatia e collaborazione, competenze fondamentali per affrontare con sicurezza le sfide scolastiche e sociali. I percorsi dedicati alla scoperta del territorio e delle opportunità professionali permettono agli alunni di conoscere da vicino il mondo del lavoro, le realtà produttive locali e le competenze richieste nei diversi settori, favorendo una visione concreta e informata del proprio futuro. Grande rilievo assumono i moduli dedicati al benessere psicofisico, allo sport, alla gestione delle emozioni e alla consapevolezza di sé, che accompagnano gli studenti in un percorso di crescita personale volto a rafforzare autostima, resilienza, equilibrio emotivo e capacità di affrontare lo stress. Il teatro e le attività espressive contribuiscono a sviluppare creatività, comunicazione non verbale, sicurezza e capacità di mettersi in gioco. I moduli dedicati alle soft skills, alla leadership e al problem solving offrono agli studenti strumenti concreti per affrontare situazioni complesse, prendere decisioni, lavorare in gruppo e sviluppare autonomia e responsabilità. I percorsi dedicati all’inglese e alla preparazione alle certificazioni linguistiche potenziano le competenze comunicative e aprono gli studenti a contesti culturali e formativi più

ampi. Infine, i moduli dedicati alle competenze digitali guidano gli studenti nell'uso consapevole e creativo delle tecnologie, sviluppando capacità di ricerca, produzione di contenuti, pensiero critico e cittadinanza digitale. Nel suo insieme, il progetto "Scopri il tuo talento" si configura come un percorso di orientamento completo, inclusivo e multidimensionale, capace di: sostenere gli studenti nella conoscenza di sé e delle proprie potenzialità offrire strumenti concreti per una scelta scolastica consapevole prevenire dispersione e disorientamento rafforzare competenze trasversali fondamentali per il futuro promuovere benessere, motivazione e fiducia in sé valorizzare talenti, creatività e aspirazioni personali costruire un ponte solido tra scuola, territorio e mondo del lavoro Il progetto rappresenta un investimento educativo di grande valore, che accompagna gli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo e personale, sostenendoli nel diventare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di progettare il proprio futuro con lucidità e speranza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado, potenziando le competenze di base e trasversali e favorendo una preparazione piu' solida e consapevole per il proseguimento degli studi nel II ciclo.

Traguardo

Incremento dei livelli di apprendimento rilevati nelle prove interne ed esterne (INVALSI), riduzione delle difficolta' persistenti nelle aree cognitive e linguistiche, maggiore continuita' nei percorsi formativi successivi. Aumentare del 5% la percentuale degli studenti con valutazione finale 9-10 in Italiano, Matematica, Inglese.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le competenze di base in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, al fine di migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI e avvicinarli ai parametri nazionali. L'attenzione e' rivolta in particolare alle classi uscenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado, con l'obiettivo di garantire una pre

Traguardo

Per la classe quinta della Scuola Primaria: innalzare del 3% i risultati delle prove standardizzate rispetto ai parametri nazionali. Per la Scuola Secondaria di I grado: equiparare i risultati delle prove standardizzate al punteggio medio nazionale. Incrementare complessivamente i livelli di competenza rilevati nelle prove INVALSI, riducendo le

---

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Dal progetto “Scopri il tuo talento – Orientamento e crescita personale” ci si attende un miglioramento significativo nella capacità degli studenti della scuola secondaria di primo grado di affrontare in modo consapevole, maturo e informato la scelta del percorso di studi successivo. L’intero impianto progettuale, articolato in undici moduli complementari, mira a sostenere gli alunni nella conoscenza di sé, nello sviluppo delle competenze trasversali e nella comprensione delle opportunità formative e professionali del territorio. Sul piano personale e identitario, gli studenti dovrebbero acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. I moduli dedicati alla gestione delle emozioni, alla consapevolezza di sé e al benessere psicofisico favoriranno un incremento dell’autostima, della resilienza e della capacità di affrontare le sfide scolastiche con equilibrio e motivazione. Sul piano relazionale e comunicativo, ci si attende un potenziamento delle abilità di comunicazione efficace, ascolto attivo, gestione dei conflitti e collaborazione. Gli studenti impareranno a esprimersi con maggiore sicurezza, a interagire in modo costruttivo e a costruire relazioni positive, competenze fondamentali per la vita scolastica e per i futuri contesti formativi e professionali. Sul piano cognitivo e trasversale, i moduli dedicati alle soft skills, alla leadership, al problem solving e alle competenze digitali contribuiranno a sviluppare autonomia decisionale, pensiero critico, capacità organizzative e creatività. Gli studenti saranno in grado di affrontare situazioni complesse, prendere decisioni ponderate e utilizzare le tecnologie in modo consapevole e produttivo. Sul piano linguistico e culturale, i percorsi dedicati all’inglese e alla preparazione alle certificazioni internazionali favoriranno un miglioramento delle competenze comunicative, della fluidità linguistica e della sicurezza nell’interazione in lingua straniera, ampliando le opportunità future degli studenti. Sul piano orientativo e professionale, i moduli dedicati alla scoperta del territorio, alle visite aziendali e agli incontri con professionisti permetteranno agli studenti di conoscere da vicino il mondo del lavoro, comprendere le competenze richieste nei diversi settori e collegare i propri interessi alle opportunità formative disponibili. Ci si attende un aumento della motivazione, della chiarezza progettuale e della capacità di compiere scelte scolastiche coerenti e informate. Nel suo insieme, il progetto mira a: rafforzare la capacità degli studenti di scegliere in modo consapevole il percorso di studi successivo prevenire dispersione e disorientamento potenziare competenze trasversali fondamentali per il futuro favorire benessere, motivazione e fiducia in sé promuovere una visione positiva e attiva del proprio futuro formativo e professionale rafforzare il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro Il risultato atteso più importante è la formazione di studenti più consapevoli, competenti e capaci di progettare il proprio futuro con lucidità,

autonomia e speranza, trasformando l'orientamento in un vero percorso di crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Testimoni di valore: Incontrare la Legalità.

Il progetto Testimoni di valore: Incontrare la Legalità è rivolto a tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado e si propone di promuovere nei ragazzi una cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole attraverso il contatto diretto con figure istituzionali, professionisti della giustizia e testimoni significativi. L'iniziativa si articola da settembre 2025 a maggio 2026 in un percorso strutturato in tre fasi, ciascuna dedicata a un diverso volto della legalità: La Legge sul Territorio, con l'intervento delle Forze dell'Ordine per affrontare temi quali bullismo, cyberbullismo, uso consapevole dei social e prevenzione delle dipendenze. Il Volto della Giustizia, con incontri con magistrati, avvocati o personalità impegnate nella lotta alle mafie, per approfondire il valore della Costituzione e il ruolo della giustizia. Dalla Parte delle Vittime, con testimonianze di familiari di vittime del dovere o testimoni di giustizia, per sviluppare empatia, senso civico e consapevolezza del costo umano dell'illegalità. Il progetto integra attività preparatorie e riflessive in classe, favorendo lo sviluppo di competenze sociali e civiche, pensiero critico, uso responsabile del web e capacità di riconoscere e segnalare situazioni di rischio. Contribuisce inoltre al miglioramento del clima scolastico e al superamento di stereotipi e atteggiamenti di sfiducia verso le istituzioni, promuovendo una visione positiva e partecipata della cittadinanza democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Al termine del percorso gli studenti avranno acquisito una conoscenza più solida delle principali Istituzioni dello Stato, comprendendo in modo chiaro il ruolo delle Forze dell'Ordine, della Magistratura, dell'Avvocatura e delle associazioni impegnate nella promozione della legalità. Sapranno riconoscere la gerarchia delle norme e comprendere che le leggi non rappresentano imposizioni astratte, ma strumenti fondamentali per garantire diritti, sicurezza e convivenza civile. Avranno inoltre maturato consapevolezza rispetto ai rischi legati a comportamenti diffusi tra i giovani, come il cyberbullismo, l'uso improprio dei social, il danneggiamento di beni pubblici o la detenzione di sostanze, comprendendone le conseguenze legali e sociali. Parallelamente, avranno sviluppato una visione più realistica e documentata del fenomeno mafioso e del valore delle testimonianze di chi ha subito ingiustizie o ha scelto di opporsi all'illegalità. Dal punto di vista delle competenze, gli studenti saranno in grado di riconoscere situazioni di ingiustizia o rischio e sapranno individuare con maggiore sicurezza a chi rivolgersi, sia all'interno della scuola sia nel territorio. Mostreranno un uso più consapevole e responsabile degli strumenti digitali, adottando comportamenti rispettosi nelle comunicazioni online e prestando maggiore attenzione alla tutela della propria identità digitale. Rafforzeranno il pensiero critico, imparando a decodificare messaggi mediatici che normalizzano o esaltano comportamenti illegali, e miglioreranno la capacità di comunicare, porre domande, argomentare e confrontarsi con esperti e testimoni. Ci si attende inoltre un miglioramento del clima di classe, grazie a una maggiore empatia e a una riduzione degli episodi di prepotenza o esclusione. Sul piano valoriale, il progetto mira a favorire una percezione più positiva e consapevole delle Istituzioni, superando l'idea dell'autorità come elemento distante o ostile e riconoscendo invece il ruolo di tutela svolto da chi opera per la sicurezza e la giustizia. Gli studenti svilupperanno un più forte senso di responsabilità personale e di coraggio civile, comprendendo che segnalare un'ingiustizia non significa "fare la spia", ma contribuire al bene comune. Rafforzeranno l'empatia verso le vittime e matureranno una maggiore sensibilità verso le conseguenze umane dell'illegalità. La legalità diventerà così non solo un tema di studio, ma una scelta quotidiana, un atteggiamento interiore e un comportamento concreto nella vita scolastica e sociale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a generare un cambiamento significativo e duraturo nella percezione della legalità da parte degli studenti, trasformandola da concetto astratto a esperienza concreta, vissuta e interiorizzata. L'incontro diretto con Forze dell'Ordine, magistrati, avvocati, testimoni di giustizia e familiari di vittime del dovere consente ai ragazzi di confrontarsi con storie reali, professioni autentiche e responsabilità civiche che raramente trovano spazio nei percorsi curricolari tradizionali. Attraverso questo contatto, gli studenti sviluppano una comprensione più profonda del funzionamento delle Istituzioni e del valore delle regole come strumenti di tutela, equità e convivenza democratica.

Dal punto di vista cognitivo, il progetto favorisce l'acquisizione di conoscenze che vanno oltre la semplice nozione normativa: gli studenti imparano a distinguere ruoli, competenze e responsabilità dei diversi attori della giustizia, comprendono la gerarchia delle fonti e riconoscono il legame tra Costituzione, diritti e doveri. La narrazione di casi reali, opportunamente adattati all'età, permette loro di cogliere la complessità delle scelte etiche e professionali che caratterizzano il mondo della giustizia, superando stereotipi e semplificazioni.

Sul piano delle competenze, il progetto rafforza la capacità degli studenti di orientarsi in situazioni problematiche, riconoscendo rischi e comportamenti scorretti e sapendo individuare le figure a cui rivolgersi. L'educazione alla cittadinanza digitale assume un ruolo centrale: l'analisi

dei pericoli legati al web, al cyberbullismo e alla gestione dell'identità digitale stimola una maggiore consapevolezza nell'uso dei social e delle tecnologie. Il dialogo con esperti esterni favorisce inoltre lo sviluppo di abilità comunicative, argomentative e relazionali, poiché gli studenti sono chiamati a porre domande, ascoltare testimonianze, confrontarsi con punti di vista diversi e rielaborare criticamente quanto appreso.

L'impatto più profondo riguarda però la dimensione valoriale. L'incontro con chi ha dedicato la propria vita alla tutela della collettività o ha pagato un prezzo personale per difendere la legalità genera negli studenti un senso di rispetto, empatia e responsabilità che difficilmente può essere trasmesso solo attraverso la didattica frontale. La legalità non viene più percepita come un insieme di divieti, ma come una scelta di campo, un impegno quotidiano verso sé stessi e verso gli altri. Il superamento dell'omertà, la capacità di riconoscere un'ingiustizia e di non voltarsi dall'altra parte, la consapevolezza che segnalare un comportamento scorretto significa proteggere la comunità: questi sono i risultati più preziosi e profondi che il progetto intende generare.

Infine, il percorso contribuisce al miglioramento del clima scolastico. La riflessione condivisa su temi come il rispetto, la responsabilità e la solidarietà favorisce relazioni più positive tra pari e riduce episodi di prepotenza o esclusione. La scuola diventa così un laboratorio di cittadinanza attiva, in cui gli studenti sperimentano concretamente il valore delle regole e della partecipazione, preparandosi a diventare cittadini consapevoli, critici e responsabili.

"Orizzonti Condivisi" – Viaggi d'istruzione e visite guidate per l'a.s. 2025/2026

Il progetto "Orizzonti Condivisi" rappresenta un percorso organico attraverso il quale l'Istituto Comprensivo valorizza le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione come parte integrante del curricolo. L'iniziativa nasce dalla volontà di promuovere un apprendimento autentico, capace di connettere la dimensione scolastica con il territorio, la cultura e l'esperienza diretta. Le attività previste per l'anno scolastico 2025/2026 sono pensate per favorire la cittadinanza attiva, la partecipazione consapevole e il benessere relazionale degli studenti, offrendo occasioni di crescita che superano i confini dell'aula e si radicano nella realtà locale e

regionale. Il progetto coinvolge tutti gli ordini di scuola, dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, con proposte calibrate in base all'età, ai bisogni educativi e agli obiettivi formativi. La progettazione delle attività nasce da un lavoro di co-progettazione tra i docenti dei Consigli di classe, interclasse e intersezione, che operano in un'ottica di raccordo verticale e trasversale per garantire continuità educativa e coerenza metodologica. Particolare attenzione è dedicata all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, affinché ogni esperienza sia accessibile e significativa per tutti. Le proposte sono inoltre strutturate in modo da garantire sostenibilità economica, così da favorire la più ampia partecipazione possibile. Le uscite didattiche nel territorio di Castelvetrano permettono agli studenti di conoscere luoghi simbolici della città, come il Parco delle Rimembranze, il Sistema delle Piazze e il Cinema Marconi, mentre i più piccoli possono visitare realtà produttive locali come i Molini del Ponte. Le classi prime della Secondaria partecipano alle Giornate FAI, vivendo esperienze di valorizzazione del patrimonio culturale guidate da giovani apprendisti ciceroni. Le visite guidate nel territorio provinciale e regionale ampliano ulteriormente le opportunità formative. I bambini dell'Infanzia e delle prime classi della Primaria vivono esperienze in fattoria a Partanna, mentre gli alunni delle terze Primaria partecipano alle attività del Parco Naturavventura di Santa Ninfa. Le quarte e quinte Primaria raggiungono San Vito Lo Capo per il Festival Internazionale degli Aquiloni, mentre le stesse classi, insieme agli studenti della Secondaria, visitano il Cretto di Burri e il Museo MAC di Gibellina. Le quinte Primaria e le prime e seconde Secondaria esplorano il Parco Archeologico di Segesta, mentre le terze Secondaria visitano il CNR IAS di Torretta Granitola, entrando in contatto con il mondo della ricerca scientifica. I viaggi d'istruzione rappresentano un momento di forte crescita personale e relazionale. Le classi della Secondaria partecipano a un viaggio di quattro giorni nelle Madonie, mentre Primaria e Secondaria condividono un'esperienza di tre giorni tra borghi e natura. Le classi interessate visitano inoltre Siracusa e la Sicilia Orientale, con la possibilità di assistere a uno spettacolo al Teatro Greco, e partecipano a un viaggio di quattro giorni tra Campania e Calabria. Il progetto comprende anche esperienze culturali di grande valore, come gli spettacoli teatrali in lingua francese a Marsala e in lingua inglese a Palermo, rivolti agli studenti della Secondaria. Le rassegne cinematografiche al Cinema Marconi coinvolgono tutti gli ordini di scuola, con film selezionati per età e tematiche educative. La documentazione delle esperienze e la valutazione dell'impatto formativo costituiscono parte integrante del progetto. Attraverso fotografie, diari di bordo, elaborati e restituzioni condivise, la scuola valorizza il percorso svolto e ne analizza gli effetti sullo sviluppo delle competenze chiave europee, dell'educazione civica e della consapevolezza culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di

studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Il progetto “Orizzonti Condivisi” si propone di generare un impatto significativo sul percorso formativo degli studenti, favorendo una crescita armonica che integri dimensioni culturali, relazionali e civiche. Attraverso la partecipazione a uscite didattiche, visite guidate e viaggi d’istruzione, gli alunni sviluppano una maggiore consapevolezza del patrimonio storico, artistico e naturalistico del territorio, imparando a riconoscerne il valore e a sentirsi parte attiva della comunità in cui vivono. Le esperienze dirette in contesti reali contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza, la curiosità intellettuale e la capacità di osservare la realtà con spirito critico. Dal punto di vista relazionale, le attività condivise favoriscono la costruzione di un clima positivo all’interno dei gruppi classe, migliorano la capacità di collaborare, di rispettare le regole comuni e di gestire situazioni nuove con autonomia e responsabilità. Gli studenti imparano a muoversi in contesti diversi da quelli abituali, a confrontarsi con compagni e adulti in ruoli differenti e a maturare comportamenti adeguati e consapevoli. Sul piano delle competenze, il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare della consapevolezza culturale, della cittadinanza attiva e dell’apprendimento esperienziale. Le visite a musei, parchi archeologici, siti naturalistici e luoghi di produzione permettono agli alunni di collegare i contenuti disciplinari alla realtà, consolidando conoscenze e abilità attraverso l’osservazione diretta. Le esperienze teatrali e cinematografiche ampliano il repertorio culturale degli studenti e stimolano la capacità di interpretare linguaggi diversi, mentre i viaggi d’istruzione favoriscono autonomia, adattabilità e capacità organizzative. Il progetto mira inoltre a rafforzare l’inclusione, garantendo la partecipazione di tutti gli alunni e valorizzando le diverse modalità di apprendimento. Le attività, pensate in un’ottica di accessibilità e sostenibilità, permettono a ciascuno di vivere esperienze significative e di sentirsi parte integrante del gruppo. “Orizzonti Condivisi” contribuisce così alla formazione di studenti più consapevoli, responsabili e aperti al mondo, capaci di riconoscere il valore della cultura, del territorio e delle relazioni come elementi fondamentali del proprio percorso di crescita personale e scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Siti turistici

Approfondimento

Il progetto “Orizzonti Condivisi” mira a generare un impatto formativo che va oltre la semplice partecipazione a uscite didattiche o viaggi d’istruzione, configurandosi come un vero e proprio percorso di crescita personale, culturale e sociale. Le esperienze proposte, distribuite lungo l’intero anno scolastico e calibrate per i diversi ordini di scuola, permettono agli studenti di confrontarsi con contesti reali, di osservare fenomeni culturali e naturalistici e di vivere situazioni che arricchiscono la loro visione del mondo. Attraverso il contatto diretto con luoghi, persone e patrimoni, gli alunni sviluppano una consapevolezza più profonda del territorio e delle sue potenzialità, maturando un senso di appartenenza che si traduce in responsabilità civica e partecipazione attiva.

Dal punto di vista cognitivo, le esperienze fuori dall’aula favoriscono un apprendimento significativo, perché permettono agli studenti di collegare i contenuti disciplinari alla realtà concreta. La visita a un parco archeologico, a un museo, a un sito naturalistico o a un’azienda del territorio diventa un’occasione per consolidare conoscenze, sviluppare capacità di osservazione e interpretazione, e comprendere il valore del patrimonio culturale e ambientale. L’apprendimento esperienziale stimola inoltre la curiosità, il pensiero critico e la capacità di porre domande, contribuendo a formare studenti più consapevoli e motivati.

Sul piano relazionale e socio-emotivo, il progetto favorisce la costruzione di un clima positivo all’interno dei gruppi classe. Le attività condivise, svolte in contesti nuovi e stimolanti, rafforzano la coesione, migliorano la capacità di collaborare e promuovono comportamenti responsabili e rispettosi. Gli studenti imparano a gestire tempi, spazi e situazioni diverse da quelle abituali, sviluppando autonomia, capacità organizzative e competenze sociali fondamentali per la vita scolastica e personale. Le esperienze vissute insieme diventano occasioni per consolidare legami, superare timidezze, valorizzare le differenze e costruire un senso di comunità.

Il progetto contribuisce anche allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare

della consapevolezza culturale, della cittadinanza attiva e dell'imparare a imparare. Le attività teatrali e cinematografiche ampliano il repertorio culturale degli studenti e li avvicinano a linguaggi artistici diversi, mentre i viaggi d'istruzione favoriscono l'apertura mentale, la capacità di adattamento e la gestione di situazioni complesse. L'incontro con contesti nuovi stimola la capacità di orientarsi, di prendere decisioni e di affrontare imprevisti con maturità e flessibilità.

Un ulteriore risultato atteso riguarda l'inclusione. Il progetto è pensato per garantire la partecipazione di tutti gli alunni, valorizzando le diverse modalità di apprendimento e offrendo opportunità significative anche a chi, per ragioni personali o sociali, potrebbe avere meno occasioni di esplorare il territorio o di vivere esperienze culturali. La cura nella progettazione, l'attenzione alla sostenibilità economica e la collaborazione con le famiglie contribuiscono a rendere il progetto realmente accessibile e inclusivo.

"Orizzonti Condivisi" si propone di formare studenti capaci di guardare oltre i confini dell'aula, di riconoscere il valore della cultura e del territorio, di vivere le relazioni in modo costruttivo e di affrontare il mondo con curiosità, responsabilità e spirito critico. Le esperienze proposte non rappresentano semplici momenti di svago, ma diventano parte integrante del percorso educativo, contribuendo alla costruzione di una cittadinanza consapevole e di una personalità equilibrata e aperta al futuro.

Progetto: IL MARE E LA BORGATA

Il progetto Il Mare e la Borgata è ideato e realizzato dall'Associazione Culturale Chóra, realtà attiva nella promozione del patrimonio culturale, artistico e ambientale del territorio. L'associazione coordina l'intero percorso progettuale, avvalendosi di operatori educativi qualificati ed esperti del settore marinaro, naturalistico e artigianale, con l'obiettivo di offrire agli alunni un'esperienza formativa autentica, radicata nella storia locale e orientata alla sostenibilità. Il Mare e la Borgata è un percorso educativo pensato per avvicinare gli alunni della Scuola Primaria di Marinella di Selinunte alla conoscenza, alla storia e alla valorizzazione del proprio territorio, con particolare attenzione alla cultura marinara e al rapporto tra comunità e ambiente marino. Il progetto nasce con l'intento di far riscoprire ai bambini le radici della borgata, le tradizioni legate alla pesca e alla lavorazione del pesce, e il valore del mare come risorsa naturale, culturale e identitaria. Attraverso attività esperienziali, incontri con esperti e laboratori creativi, gli alunni vengono guidati in un viaggio che unisce memoria, scienza, arte e

cittadinanza attiva. Il percorso alterna momenti di osservazione diretta, ascolto e confronto con pescatori, biologi marini e artigiani locali, alla realizzazione di manufatti artistici e pannelli informativi che raccontano la vita del mare e della borgata. Sono previste anche uscite didattiche in aree naturalistiche, visioni di documentari e attività laboratoriali che stimolano manualità, creatività e spirito di collaborazione. L'intero progetto mira a sviluppare nei bambini una maggiore consapevolezza ambientale, il senso di appartenenza al territorio e la capacità di leggere e rispettare l'ecosistema marino, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare negli studenti le competenze sociali e civiche, con particolare attenzione al rispetto delle regole condivise, alla collaborazione, alla gestione responsabile dei conflitti e alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale.

Traguardo

Rafforzamento delle capacita' di collaborazione e di lavoro in gruppo. Maggiore consapevolezza e rispetto delle regole di convivenza. Sviluppo di atteggiamenti responsabili nella gestione dei conflitti. Incremento del 5% della percentuale di studenti che conseguono un giudizio ottimo nel comportamento.

Risultati attesi

Al termine del percorso, gli alunni avranno maturato una maggiore consapevolezza del rapporto tra uomo e ambiente marino, sviluppando attenzione verso la tutela del mare e dei suoi ecosistemi. Conosceranno più da vicino la storia della borgata e le tradizioni legate alla pesca, rafforzando il senso di appartenenza al territorio e la capacità di riconoscere elementi caratteristici della cultura locale. Attraverso l'osservazione diretta e gli incontri con esperti, acquisiranno competenze scientifiche di base, imparando a distinguere alcune specie marine e a comprendere i principi della pesca sostenibile. Le attività laboratoriali favoriranno lo sviluppo di abilità espressive e creative, mentre il lavoro di gruppo contribuirà a potenziare la collaborazione, la partecipazione attiva e la capacità di progettare insieme agli altri. In questo modo, il progetto sosterrà una crescita armonica che integra conoscenze, competenze sociali e sensibilità ambientale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica Il progetto prevede lo svolgimento delle attività in spazi esterni, selezionati per favorire un apprendimento esperienziale a contatto con il territorio.

Approfondimento

Le attività previste dal progetto si svolgeranno prevalentemente all'aperto, in luoghi significativi del territorio che permettono agli alunni di vivere un'esperienza diretta e immersiva. L'ambiente esterno diventa così un'aula diffusa, capace di stimolare osservazione, curiosità e partecipazione attiva. La borgata marinara, il litorale, le aree naturalistiche e gli spazi pubblici della comunità offriranno contesti autentici in cui i bambini potranno esplorare il rapporto tra uomo e mare, osservare da vicino gli ecosistemi costieri e comprendere il valore del patrimonio culturale locale.

Svolgere le attività all'aperto consente inoltre di promuovere un apprendimento dinamico e multisensoriale, in cui il contatto diretto con l'ambiente favorisce la costruzione di conoscenze significative. L'esperienza sul campo, unita agli incontri con pescatori, biologi marini e artigiani, permette agli alunni di collegare teoria e pratica, sviluppando competenze scientifiche, sociali e creative in un contesto reale e motivante. Questa scelta metodologica rafforza anche il senso di appartenenza al territorio, valorizzando la dimensione comunitaria e la responsabilità verso la tutela dell'ambiente.

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Implementazione fibra ACCESSO	· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I destinatari previsti dall'azione di installazione delle fibra in tutti i plessi di cui l'Istituzione Scolastica è composta, sono tutti gli operatori della scuola: 1. DS - DSGA e assistenti amministrativi che lavorano per il buon funzionamento amministrativo della scuola, in quanto gli uffici hanno già ottemperato alla dematerializzazione dei documenti attraverso l'uso di un sistema CLOUD come Axios Segreteria Digitale; 2. docenti di scuola primaria, infanzia e secondaria di 1° grado con la diffusione di attività digitali on line in ottemperanza alle competenze europee; 3. docenti della scuola per la dematerializzazione dei documenti attraverso l'ausilio del registro elettronico; 4. alunni fruitori delle TIC, per lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'ausilio delle strumentazioni informatiche già in possesso dalla scuola; 5. Animatore e Team dell'innovazione per la diffusione di buone pratiche formative e didattiche relative al curriculo verticale.
Titolo attività: Coding e robotica educativa SPAZI E AMBIENTI PER	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
L'APPRENDIMENTO	**attesi** Sfruttare tutte le potenzialità del digitale nella riorganizzazione degli ambienti di apprendimento, al fine di favorire il successo formativo; realizzazione per il personale docente di diversi corsi di formazione finalizzati all'uso delle Nuove tecnologie nella didattica quotidiana. Infine, l'introduzione della fibra nei plessi di scuola infanzia è servito a completare quell'opera di introduzione delle TIC che da anni il nostro Istituto si prefigge di completare. L'introduzione dei tablet in molte classi della scuola primaria e secondaria, il comodato d'uso gratuito per i docenti per favorire l'autoformazione e la compilazione del registro elettronico, ha permesso ai docenti di approcciarsi alla didattica 2.0 in classe, adeguandosi sempre più a una didattica "peer to peer".
Titolo attività: Segreteria digitale AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: • DS - DSGA - assistenti amministrativi Risultati attesi: 1. miglioramento delle competenze informatiche 2. dematerializzazione dei documenti su Piattaforma CLOUD - axios segreteria digitale 3. scrutini elettronici

Ambito 1. Strumenti	Attività
	4. sito web dell'Istituzione scolastica e pubblicazione atti e documenti on line 5. diffusione delle buone pratiche scolastiche

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: sviluppo del pensiero computazionale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per i percorsi di “pensiero computazionale e creatività digitale”: • promuovere gli elementi fondamentali per l’introduzione alle basi della programmazione, anche allo scopo di sviluppare le competenze collegate all’informatica; • sviluppo del pensiero computazionale per rafforzare la capacità di analisi e risoluzione dei problemi e l’utilizzo dei suoi strumenti e metodi, sia attraverso tecnologie digitali sia attraverso attività unplugged, per stimolare un’interazione creativa tra digitale e manuale, che attraverso esperienze di making, robotica educativa e internet delle cose. Per i percorsi di “cittadinanza digitale”: • consapevolezza delle norme sociali e giuridiche in termini di “Diritti della Rete”, educazione all’uso positivo e consapevole dei media e della Rete, anche per il contrasto all’utilizzo di linguaggi violenti, alla diffusione del cyberbullismo, alle discriminazioni;

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	• educazione alla valutazione della qualità e della integrità delle informazioni, alla lettura, scrittura e collaborazione in ambienti digitali, alla comprensione e uso dei dati e introduzione all'open government, al monitoraggio civico e al data journalism; • azioni per stimolare la creatività e la produzione digitale, l'educazione all'uso dei nuovi linguaggi del digitale, ai nuovi modelli di lavoro e produzione, alle potenzialità dell'interazione tra fisico e digital
Titolo attività: ICT in verticale COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Curricolo verticale delle competenze Digitali

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet"

(Raccomandazione del Parlamento Europeo in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente).

Finalità delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione): educare ai media.

Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

essere sintetizzate nei seguenti

punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento pc e/o tablet a scopo didattico.

- Sostenere l'alfabetizzazione informatica.

- Favorire la trasversalità delle discipline.

- Facilitare il processo di apprendimento.

- Favorire il processo di inclusione.

- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica.

- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio.

- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo.

- Promuovere azioni di cittadinanza attiva.

- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP

(Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali).

1. INFORMAZIONE: identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE: comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	3. CREAZIONE DI CONTENUTI: creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze. 4. SICUREZZA: protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile. 5. PROBLEM-SOLVING: identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: formazione ICT FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. Indirizzamento dei docenti verso una didattica innovativa digitale consapevole, attraverso un approccio graduale all'uso degli strumenti didattici digitali ed un percorso motivante. 2. Miglioramento dell'attività didattica aumentando l'uso di strumenti innovativi, la condivisione di processi, sperimentazioni, risorse materiali e strumenti, l'aggiornamento e la formazione costanti, la partecipazione a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete, la costituzione di Reti territoriali di scuole inerenti l'innovazione didattica. 3. Valorizzazione delle competenze degli studenti, sia rendendo il

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	processo di formazione più coerente con la realtà sociale e professionale con cui gli studenti saranno chiamati a confrontarsi come cittadini, sia sviluppando competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, implementando l'adozione del pensiero computazionale, attraverso un uso consapevole e corretto delle tecnologie digitali. 4. Formazione sull'uso e la gestione delle piattaforme on line per il personale di segreteria per un innalzamento delle competenze digitali.

Approfondimento

Nel triennio 2025-2028 l'utilizzo degli ambienti didattici innovativi consentirà agli alunni dei tre ordini di scuola di sviluppare competenze digitali, creative e trasversali in modo progressivo e integrato. Ci si attende un miglioramento significativo nella capacità di utilizzare strumenti tecnologici per esplorare, progettare e realizzare prodotti originali, favorendo l'autonomia, il pensiero critico e la risoluzione di problemi. Gli studenti saranno in grado di applicare concetti di robotica, coding, modellazione 3D e realtà virtuale/aumentata in contesti disciplinari e interdisciplinari, mostrando maggiore consapevolezza dei processi di progettazione e delle fasi di lavoro.

L'esperienza laboratoriale contribuirà a potenziare le competenze comunicative, collaborative e organizzative, promuovendo il lavoro di gruppo, la condivisione delle idee e la capacità di documentare il proprio percorso. L'uso dell'aula polifunzionale favorirà modalità didattiche attive e inclusive, con un impatto positivo sulla partecipazione, sulla motivazione e sul benessere scolastico. Nel complesso, gli alunni svilupperanno una cittadinanza digitale responsabile, una maggiore familiarità con le tecnologie emergenti e una visione più aperta e consapevole delle opportunità offerte dall'innovazione, in linea con le competenze chiave europee e con il profilo dello studente al termine del primo ciclo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "DI MATTEO" - TPIC815003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione degli apprendimenti scolastici e del comportamento degli allievi, assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei percorsi educativo – didattici. E' finalizzata al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo di ogni alunno, è orientativa e documenta lo sviluppo dell'identità personale promuovendo l'autovalutazione, ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento. L'osservazione costante del processo di apprendimento consente ai docenti di avere un quadro chiaro e realistico del raggiungimento o meno delle competenze di base, anche in un'ottica trasversale, e mira alla definizione quantitativa e qualitativa di che cosa ciascun allievo ha acquisito in ordine: - ai campi di esperienza; - al comportamento agito; - alle competenze personali maturate e testimoniate in precise situazioni di compito. Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è la funzione che accompagna i processi di insegnamento e di apprendimento per accertare i livelli di autonomia, conoscenze-abilità e competenze raggiunti dagli alunni, in ordine alla progettazione delle UDA disciplinari ed interdisciplinari, attraverso le osservazioni sistematiche con griglie adeguate. A tal proposito verrà compilata una tabella per ogni campo di esperienza, nella quale si potrà valutare per ciascun alunno e nelle differenti fasi dell'anno scolastico (iniziale, intermedio, finale), quali competenze siano state acquisite, quali verranno svolte con aiuto e quali siano ancora da conquistare. Sulla base delle osservazioni rilevate in tabella, verranno compilati i diversi profili dell'alunno (iniziale, intermedio, finale) e a conclusione dei tre anni della scuola dell'infanzia, si tracceranno la crescita e i progressi dell'alunno, per una valutazione continua e costruttiva. Al fine di delineare il profilo del bambino, dopo un'attenta osservazione, viene compilata una griglia relativa ai traguardi raggiunti nei vari campi di esperienza e nelle competenze trasversali, espressi in base ai seguenti livelli: A/avanzato B/intermedio C/base D/iniziale (Certificazione delle competenze bambini cinquenni).

Allegato:

Allegato-6-GRIGLIA-5-ANNI-CON-FRONTESPIZIO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Curricolo Educazione Civica triennio 2025-2028.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Sulla base delle osservazioni rilevate in tabella, verranno compilati i diversi profili dell'alunno (iniziale, intermedio, finale) e a conclusione dei tre anni della scuola dell'infanzia, si tracceranno la crescita e i progressi dell'alunno, per una valutazione continua e costruttiva.

Allegato:

Allegato-6-GRIGLIA-5-ANNI-CON-FRONTESPIZIO (1).pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

REGOLAMENTO INTERNO SULLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI IL COLLEGIO DOCENTI VISTO

il DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti VISTO il DPR 275/1999 - Regolamento autonomia Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012; VISTO l'art. 13 comma 3 dell'O.M. n. 90/2001 che stabilisce che il Collegio dei docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe"; VISTO il Decreto n. 122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione; VISTA la Legge 107/2015 - Buona scuola; VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, contenente norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo di istruzione ed esami di Stato; VISTO che la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa restano disciplinati dall'art. 2 C.3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017; TENUTO CONTO del D. lgs. 66/17 contenente norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità; VISTO il D.M. 741/17 che regolamenta l'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione; VISTA la C.M. 1865/17, contenente indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del 1° ciclo di istruzione; VISTA la Legge 71/2017 novellata dalla legge 70/2024 - Bullismo e cyberbullismo Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018; VISTO il Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020, come modificato dal Decreto Interministeriale n. 153 del 1 agosto 2023, che apporta modifiche al PEI per alunni con disabilità; VISTO il D.M. 14 del 30/01/2024 - Certificazione delle competenze; VISTA la Legge 150/2024 - Valutazione, tutela autorevolezza, indirizzi scolastici differenziati; VISTA l'O.M. n.3 del 9 gennaio 2025 - Valutazione apprendimenti scuola primaria e valutazione comportamento scuola secondaria di I grado; VISTA la C.M. n.2443 del 28 aprile 2025 - Assegnazione delle verifiche in classe dei compiti a casa; CONSIDERATO che le valutazioni degli alunni con disabilità certificata o con DSA rimangono correlate rispettivamente al PEI e al PDP; CONSIDERATO che tutto quanto deliberato in tal senso deve essere tenuto presente dai Consigli di classe in sede di valutazione periodica e finale; VISTO l'aggiornamento del Regolamento di Valutazione approvato in Collegio dei Docenti in data 30/10/2025 con delibera n.57; DELIBERA i seguenti criteri di valutazione degli alunni. (vedi Regolamento allegato)

Allegato:

Regolamento Valutazione apprendimenti - Triennio 2025_2028.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e ai sensi della Legge n. 150 del 1 ottobre 2024; la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. I regolamenti approvati dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali, insieme allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità.

Allegato:

Griglie valutazione comportamento -Primaria e Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA Criteri di ammissione Anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Criteri di non ammissione a) Mancata frequenza o elevato numero di assenze, che pregiudicano la valutazione. A seguito della Nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017 "Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità." SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Criteri di ammissione Validità dell'anno scolastico (si procede allo scrutinio); Nello scrutinio finale l'alunno riporta voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina; Nello scrutinio finale l'alunno riporta un numero di insufficienze non gravi (inferiore o uguale a 3 discipline). Il caso si sottopone a discussione relativamente al percorso formativo e agli obiettivi raggiunti; Avere conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento; Non essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale. Criteri di non ammissione Mancata validità dell'anno scolastico per l'elevato numero di assenze (oltre le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti). Non si procede allo scrutinio; In presenza di un numero di insufficienze superiore a 3; In presenza di 3 insufficienze di cui 1 o 2 gravi e dunque "nei casi di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in 1 o più discipline"; avere riportato un voto inferiore a 6/10 in comportamento; essere incorso nella sanzione disciplinare della non ammissione alla classe successiva prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione scrutinio finale; in caso di delibera di non ammissione il voto dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternativa, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo è

possibile anche su voto a maggioranza del C.d.C; SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO Durante lo scrutinio finale, il Consiglio di Classe valuta: L'impegno dell'alunno nel tentare di migliorare. Il percorso di crescita complessivo, anche al di là dei singoli risultati. Eventuali problematiche personali o sociali che abbiano inciso sull'apprendimento. La possibilità di un recupero efficace con supporti didattici aggiuntivi. Gli alunni che il Consiglio di Classe riterrà in condizione di recuperare le discipline insufficienti secondo i criteri e le modalità di attuazione deliberati dal Collegio dei docenti e realizzati dal consiglio di classe, saranno ammessi alla classe successiva. Per questi alunni, il documento di valutazione verrà integrato con il PAI visibile alla famiglia tramite il Registro Elettronico e contenente le indicazioni anche per il recupero autonomo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato conclusivo del 1° ciclo, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), secondo quanto indicato dal Dlgs 62/2017 , dal DM 741/17 e dalla C. M. Prot. n.1865 /2017. Per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado il Consiglio di Classe provvederà, altresì, ad integrare le valutazioni espresse nelle singole discipline con la formulazione, per ogni candidato, di un sintetico giudizio di AMMISSIONE all'esame di Stato stesso. I Consigli di classe si attengono a modelli per la formulazione di giudizi di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato che definiscono i giudizi essenziali ma che non costituiscono un profilo completo dello studente. Nel rispetto della struttura generale del modello comune, ogni Consiglio di classe interviene liberamente per completare, integrare, adeguare la formulazione del giudizio secondo le specifiche esigenze. Pertanto i requisiti per essere ammessi sono i seguenti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti; non avere riportato il voto 5 nel comportamento; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale; aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame. Di seguito, le modalità di formulazione del Voto di ammissione all'esame di Stato. Esso è espresso dal Consiglio di Classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella Scuola Secondaria di I grado (art. 2 della C.M. n.49 del 20 maggio 2010; C.M. n. 48 – 31.05.2012 e L.169/2008; C. Prot. n.1865 del 10/10/2017). Il Collegio dei Docenti stabilisce che venga determinato dalla media conseguita negli scrutini finali dei tre anni di

scuola, calcolando: la media delle valutazioni conclusive del primo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 20%; la media delle valutazioni conclusive del secondo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 20%; la media delle valutazioni conclusive del terzo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 60%; La religione cattolica è esclusa dal computo. Nel caso in cui lo studente ottenga 6/10 in comportamento, il consiglio di classe può assegnare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da discutere durante il colloquio dell'esame. In caso di alunni provenienti da altri istituti, qualora non siano pervenuti i documenti di valutazione, si procederà all'ammissione all'esame secondo le seguenti modalità: se mancano i documenti di valutazione delle classi prima e seconda, verrà utilizzata la media delle valutazioni conclusive del terzo anno; se manca il documento di valutazione della classe prima, verrà considerata la media delle valutazioni conclusive del secondo anno (comportamento compreso), a cui viene attribuito un peso del 25% e la media delle valutazioni conclusive del terzo anno, a cui viene attribuito un peso del 75%. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE (allegati del Regolamento) Italiano – SCRITTO Matematica – SCRITTO Lingue straniere – SCRITTO Colloquio

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
L'organizzazione scolastica ha predisposto un piano attuativo per l'inclusione (PI), nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico, Funzione Strumentale, Gruppi di coordinamento (GLI - GLO- Dipartimento di Sostegno), Docenti curricolari e Docenti di sostegno. Nella scuola sono presenti: una funzione strumentale per l'integrazione e l'inclusione, una referente che funge anche da referente BES e DSA; 3 figure di supporto alla FS. Annualmente si procede ad attività per l'individuazione precoce di alunni con DSA. L'istituto ha realizzato progetti e attività di inclusione e continuità tra la scuola dell'infanzia e la SP, tra la SP e la scuola Secondaria di 1° grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di II grado. L'Istituto organizza e partecipa alla Giornata Mondiale sull'Autismo in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Nella didattica vengono adottate misure personalizzate con attività semplificate e misure compensative e dispensative mirate alle esigenze degli studenti.

Punti di debolezza:
Spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Assenza di un mediatore culturale per l'inclusione di alunni stranieri neo-arrivati e provenienti da paesi UE e extraeuropei.

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
Per garantire il successo formativo di tutti gli studenti, la scuola mette in atto attività di recupero e potenziamento nonchè una pausa didattica a fine 1° quadrimestre quali indici di inclusività. E' stato predisposto un piano attuativo per l'inclusione (PAI), nel quale sono stati coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico, Funzione Strumentale, Gruppi di coordinamento (GLI, GLO, Dipartimento Area Inclusione e Benessere), Docenti curricolari e Docenti di sostegno. Nella scuola sono presenti: una F.S. Area 3 (docente coordinatore); 5 Referenti Inclusione; una referente DSA, 2 psicologhe. Annualmente si procede allo

screening per l'individuazione precoce di alunni con DSA. L'istituto ha realizzato progetti e attività di inclusione e continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, tra la scuola primaria e secondaria di 1° grado e tra quest'ultima e la scuola secondaria di II grado. Periodicamente vengono organizzati incontri di Dipartimento "Inclusione e benessere" per la stesura dei PEI in chiave ICF. Nella didattica vengono adottate misure differenziate/individualizzate con attività semplificate e misure compensative e dispensative mirate alle esigenze degli studenti.
Punti di debolezza:
Spazi dedicati alle attività di sostegno non sempre sufficienti e adeguatamente attrezzati. Assenza di un mediatore culturale per l'inclusione di alunni stranieri neoarrivati e provenienti da paesi UE e extraeuropei.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Rappresentanti Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'azione inclusiva rivolta agli alunni con disabilità certificata si realizza attraverso la definizione, la condivisione e l'attuazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento fondamentale per garantire a ciascuno il successo formativo nel rispetto dei propri punti di forza, dei propri tempi e dei

propri stili di apprendimento. Il PEI consente agli alunni di partecipare pienamente alla vita scolastica, promuovendo un percorso educativo realmente personalizzato. Il D.M. n. 153/2023, che introduce disposizioni correttive al D.I. n. 182/2020, aggiorna modelli, procedure e Linee Guida del modello unico di PEI, rafforzando l'impianto inclusivo del sistema scolastico. Il PEI, nella sua formulazione attuale: -considera la certificazione della condizione di disabilità e il profilo di funzionamento dell'alunno; -definisce obiettivi, strumenti, strategie e modalità organizzative finalizzate a costruire un ambiente di apprendimento inclusivo; -pone attenzione ai processi di facilitazione e alla rimozione delle barriere presenti nel contesto scolastico; -orienta gli interventi educativo-didattici verso un percorso curricolare e una progettazione realmente personalizzata. La redazione del PEI è affidata al Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), che lo predispone e approva, di norma, entro il mese di ottobre. Il documento è oggetto di una verifica intermedia e di una valutazione conclusiva entro il mese di giugno, in un'ottica di monitoraggio continuo e di adattamento del percorso educativo alle esigenze evolutive dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

• Dirigente Scolastico • docenti contitolari; • genitori o soggetti che ne esercitano la responsabilità; • figure professionali specifiche esterne che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.; •specialista dell'UMV dell'ASL; • docenti referenti per le attività di inclusione; • docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attraverso un dialogo costante e trasparente, la famiglia sostiene il percorso formativo del proprio figlio, favorendo la continuità tra scuola e casa e promuovendo atteggiamenti di fiducia, corresponsabilità e partecipazione. La condivisione degli obiettivi educativi e delle strategie di intervento permette di costruire un progetto realmente personalizzato, capace di valorizzare i punti di forza dell'alunno e di accompagnarlo nel suo sviluppo globale. In questo modo, la famiglia diventa parte attiva del processo educativo, contribuendo alla creazione di un contesto accogliente, inclusivo e orientato al benessere di tutti gli studenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, espressa con giudizi descrittivi nella scuola primaria e con voto in decimi nella scuola secondaria, sarà coerente con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. In riferimento agli esami conclusivi del primo ciclo, gli alunni con disabilità potranno sostenere gli esami con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonchè ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Sempre per tale esame conclusivo, la sottocommissione predispone misure dispensative e/o compensative, adattamenti e/o esonero dalle prove. E' possibile predisporre, per gli alunni che ne abbiano l'esigenza, le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai

fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Agli alunni con disabilità che non dovessero presentarsi agli esami viene rilasciato comunque l'attestato dei crediti formativi che è titolo idoneo per l'iscrizione al secondo ciclo (scuole secondarie di secondo grado o percorsi di istruzione e formazione professionale) al solo fine di conseguire altro attestato. Per le alunne e gli alunni con DSA, le prove di valutazione devono consentire la dimostrazione del livello di competenze raggiunto, mediante le misure dispensative e gli strumenti compensativi già in uso durante il percorso di studi. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'uso di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità' delle prove scritte. Nel caso in cui la certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità' e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Per lo svolgimento delle prove standardizzate delle alunne e degli alunni con DSA, il consiglio di classe, può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (art.11 DL 62/2017)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità e quelle di orientamento sono ben organizzate. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi all'interno del nostro istituto è consolidata e si concretizza anche nella progettazione di percorsi personalizzati con attività condivise per seguire l'alunno nei passaggi dei diversi contesti scolastici. Vengono, infatti, strutturati progetti di continuità per alunni con particolari esigenze educative in modo che, in collaborazione con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con più serenità i due passaggi fondamentali, dall'infanzia alla primaria, dalla primaria alla

secondaria di primo grado. In tutte le classi si realizzano azioni di orientamento, anche curriculari, per far emergere le diverse inclinazioni individuali. Le commissioni per la continuità e per l'orientamento del nostro Istituto organizzano: a) momenti di incontro tra docenti dei vari ordini di scuola per scambi di informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti; b) open day per far conoscere la propria offerta formativa alle famiglie; c) incontri per alunni con i rappresentanti delle scuole superiori del territorio. Il Piano per l'inclusione che si intende proporre trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa. Altro importante "strumento" d'inclusione è il Protocollo di Accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Nel rispetto della normativa vigente e dei principi di inclusione scolastica, gli Esami di Stato prevedono specifiche misure di personalizzazione per gli alunni con disabilità certificata. Ogni sottocommissione, sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), predispone per ciascun candidato griglie di valutazione adeguate e coerenti con il percorso svolto, con gli obiettivi individuati e con le modalità di verifica previste nel documento.

Le griglie, calibrate sulle competenze attese e sulle potenzialità dell'alunno, garantiscono una valutazione equa, trasparente e rispettosa del principio di personalizzazione. Esse vengono discusse, condivise e approvate durante la riunione preliminare, momento in cui la commissione definisce in

modo unitario criteri, strumenti e modalità operative.

Questa procedura assicura che la valutazione finale rispecchi il percorso realmente svolto dall'alunno, valorizzando i progressi compiuti e riconoscendo il diritto a sostenere l'esame in condizioni che favoriscano la piena espressione delle proprie capacità.

Allegato:

Regolamento Valutazione apprendimenti - Triennio 2025_2028.pdf

Aspetti generali

L'organizzazione didattica è ulteriormente strutturata attraverso i Dipartimenti disciplinari, che coordinano la progettazione verticale e orizzontale nelle diverse aree: Umanistica, Lingue straniere, Matematica-scientifica-tecnologica, Antropologica, Linguaggi non verbali, Integrazione e inclusione, Competenze trasversali. Ogni dipartimento è guidato da un Capodipartimento, responsabile del coordinamento delle attività e della coerenza metodologica.

L'organizzazione della scuola si fonda su una struttura articolata di figure e funzioni che collaborano in modo coordinato per garantire un'offerta formativa efficace, inclusiva e coerente con gli obiettivi del PTOF. La leadership del Dirigente Scolastico è supportata da un team di docenti che svolgono ruoli organizzativi, gestionali e progettuali, contribuendo al buon funzionamento dell'istituto e alla qualità dei processi educativi.

Accanto al Docente Collaboratore Vicario e ai Docenti Collaboratori, che affiancano il Dirigente nelle attività di direzione e gestione quotidiana, operano le Funzioni Strumentali, articolate in tre aree strategiche:

Area 1 – Gestione del PTOF, dedicata alla pianificazione, monitoraggio e aggiornamento dell'offerta formativa;

Area 2 – Interventi e servizi per alunni e docenti, con un docente referente per la scuola secondaria di I grado e uno per infanzia e primaria;

Area 3 – Inclusione e benessere, impegnata nella promozione di pratiche inclusive e nella cura del clima scolastico.

A supporto dell'Area 1 opera inoltre un docente incaricato di affiancare la Funzione Strumentale nella gestione dei processi collegati al PTOF.

Completano la struttura i Responsabili di plesso, l'Animatore Digitale e un ampio gruppo di Docenti Referenti, ciascuno impegnato in ambiti specifici: sicurezza, inclusione, dispersione scolastica (GOSP), bullismo e cyberbullismo, educazione civica, valorizzazione delle eccellenze, continuità e formazione classi, orientamento, elezioni degli organi collegiali, concorsi e progetti culturali, gestione del registro elettronico AXIOS, supporto audio-video per eventi, psicologia scolastica, centro sportivo scolastico, educazione alla salute, INVALSI, Erasmus, progettazione europea, concorsi matematici e grafica per eventi. A questi si aggiungono i coordinatori dei Consigli di classe, interclasse e intersezione, che assicurano il raccordo pedagogico e organizzativo all'interno dei team docenti.

Reti e convenzioni attivate

La scuola partecipa attivamente a reti e convenzioni con altre istituzioni scolastiche e con enti del territorio, riconoscendo in tali collaborazioni un valore strategico per l'innovazione e il miglioramento continuo. Attraverso accordi formalizzati, le scuole condividono risorse, competenze e buone pratiche, ottimizzando l'utilizzo delle opportunità disponibili e ampliando l'offerta formativa.

L'uso delle tecnologie digitali favorisce ulteriormente la cooperazione, consentendo la costruzione di comunità professionali dinamiche e orientate allo sviluppo di progettualità comuni.

Piano di formazione del Personale docente e del Personale ATA

Il Piano di Formazione rappresenta un elemento essenziale per la crescita professionale del personale e per il miglioramento complessivo dell'organizzazione scolastica. Esso sostiene il raggiungimento degli obiettivi del PTOF, promuovendo un clima collaborativo e favorendo attività di ricerca, sperimentazione e confronto professionale.

Il Collegio dei Docenti riconosce la formazione, individuale e collegiale, come componente irrinunciabile della funzione docente e come leva strategica per l'innovazione didattica e organizzativa. La formazione è concepita come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, finalizzato a rispondere alle nuove esigenze dell'offerta formativa triennale e a sostenere interventi di miglioramento continuo.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Docente Collaboratore Vicario è delegato a svolgere funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo -gestionale. 1. svolgimento dei compiti del DS, in tutti i casi in cui non è fisicamente presente; 2. coordinamento delle attività di vicepresidenza, nel rispetto dell' autonomia decisionale degli altri docenti delegati dal DS; 3. controllo del buon esito delle circolari interne; 4. partecipazione alle riunioni dello staff; 5. partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; 6. generale confronto e relazione, in nome e per conto del DS, con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; 7. esame e concessione di congedi, permessi (retribuiti e brevi) e ferie al personale docente, solo in assenza del DS; 8. sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento quando necessario e legittimo; 9. controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; 10. cura della	1

contabilizzazione mensile per ciascun docente: • delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; • delle ore eccedenti; 11. autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno; 12. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, nel rispetto di quanto previsto dal regolamento di istituto; 13. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; in caso di estrema necessità, gli alunni delle classi senza docente devono essere accorpati alle altre classi; 14. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa, a parere della stessa, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 15. calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di classe e degli incontri con le famiglie; 16. tenuta della documentazione cartacea e informatica; 17. supporto agli organi collegiali per i processi messi in atto; 18. nella funzione di Preposto, controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti. Nel caso di assenza del Dirigente, il docente collaboratore vicario è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Firma diatti urgenti relativi alle assenze, ai permessi e

	alle ferie del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza; • Firma di richieste di intervento alle Forze dell'ordine per gravi motivi; • Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Il docente secondo collaboratore è delegato a svolgere le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo-gestionale: 1. svolgimento dei compiti del Dirigente scolastico in caso di assenza e/o di impedimento e per espresso incarico del Dirigente medesimo e in tutti i casi in cui il DS non è fisicamente presente; 2. valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, secondo quanto previsto dal Regolamento di istituto; 3. modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni nei tre ordini di scuola, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico; 4. vigilanza sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al DS qualunque fatto o circostanza che possa	3

pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso; 5. gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza; 6. controllo sulle condizioni strutturali dei locali scolastici e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; 7. vigilanza accesso nei locali scolastici di persone esterne solo se autorizzate dal Dirigente Scolastico; 8. contabilizzazione, in collaborazione con il collaboratore vicario, per ciascun docente: • delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; • delle ore eccedenti; 9. controllo del buon esito delle circolari interne; 10. controllo firme e verbali docenti alle attività collegiali programmate; 11. collaborazione con gli altri collaboratori per la pianificazione e il coordinamento dell'orario curriculare dei docenti e degli alunni della scuola; 12. verbalizzazione di tutte le sedute del collegio dei docenti; 13. cura della documentazione e archiviazione relativa alla scuola primaria; 14. cura dei rapporti con il territorio (predisposizione protocolli d'intesa, convenzioni, accordi, etc; corrispondenza e reclami con e verso l'Ente Locale, etc.). Nel caso di contemporanea assenza della scrivente e del collaboratore vicario, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e, sentito il DSGA, del personale ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per

	le assenze per malattia; • Firma di atti contenenti comunicazioni urgenti al personale docente e ATA; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR avente carattere di urgenza; • Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi; • Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni.	
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. AREA 1 – GESTIONE DEL PTOF - AREA 2 (n. 2 docenti) - SUPPORTO ALLA FUNZIONE DOCENTE e servizi agli alunni AREA 3 - INCLUSIONE E BENESSERE	4
Capodipartimento	Coordinatore dipartimento: Funzioni: □ rappresenta il proprio dipartimento, anche all'esterno come referente di area; □ convoca le riunioni, tramite avviso scritto fatto pervenire a ciascun docente,	7

comunicandone data e orario alla presidenza e ai docenti responsabili di plesso; □ raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, fissa l'ordine del giorno; □ su delega del Dirigente Scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; il verbale, una volta approvato e firmato dal coordinatore e dal docente verbalizzante designato dal coordinatore su proposta del dipartimento, viene riportato sul registro generale dei verbali del dipartimento. Alla fine della discussione, quando ve ne sia necessità, il dipartimento vota sulle proposte da inserire nel primo Odg utile del Collegio dei Docenti; □ organizza i lavori; □ avvia riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento; □ illustra gli elementi di novità introdotti dalla normativa, focalizzando l'attenzione sul concetto di competenza e sul nuovo modo di programmare, ricordando ai colleghi che le Nuove Indicazioni, pur lasciando grandissima autonomia al docente di contestualizzazione nelle varie realtà, danno delle precise direttive su cosa va fatto; □ pretende l'adeguamento alle novità, anche se sarà compito del docente portare avanti quanto stabilito in sede di dipartimento; □ favorisce il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la presidenza in merito a quanto emerso da tale dibattito; □ è punto di riferimento per i docenti del proprio

	dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e trasparenza del dipartimento; □ verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; □ si fa garante di nuove idee e nuove proposte.	
Responsabile di plesso	Ai Responsabili di plesso, al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, sono attribuiti i seguenti compiti: Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Presidenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Coordinamento attività organizzative: • Fa rispettare il Regolamento d'Istituto. • Predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise. • Presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessiti. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Ricopre il ruolo di Preposto ai sensi del D.Lgs 81/2008. • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza	12

	dell'edificio scolastico e predispone con l'RSPP le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Cura delle relazioni: • Facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola, atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. • Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individuare i punti di criticità della qualità del servizio e formulare proposte per la loro soluzione.	
Animatore digitale	L'animatore, docente di ruolo con spiccate capacità organizzative, ha il compito di seguire il processo di digitalizzazione della scuola; tale nomina tiene conto della triennalità del PTOF, di cui quest'anno si completa il periodo prescritto 2016/2019 e	1

che richiede simile indicazione di tempo anche per la copertura degli incarichi, connessi e funzionali al suo svolgimento, in un'ottica di continuità dei lavori, delle risorse e delle competenze acquisite. In concreto, l'Animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD come previste nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro saranno: 1.Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola è dotata; pratica di

	una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del PNSD. Inoltre, si coordina con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinatore dell'educazione civica I compiti del coordinatore sono numerosissimi, come di seguito indicati: □ Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; □ Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; □ Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna; □ Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento delle attività svolte; □ Comunicare le attività agli Organi Collegiali; □ Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; □ Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; □ Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; □ Collaborare con la funzione strumentale del	1

	PTOF alla redazione del "Piano"; □ Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; □ Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; □ Rafforzare la collaborazione con le famiglie.	
Docenti Referenti	Referenti sicurezza Docente GOSP - monitoraggio regionale dispersione scolastica; Referente bullismo e cyberbullismo Referente Educazione Civica; Referente valorizzazione delle eccellenze; Referente continuità/orientamento; Referente elezioni Organi Collegiali; Referente Concorso "Miglior Lettore"; Referenti registro elettronico AXIOS; Referenti strumentazione audio/video per organizzazione eventi; Referenti Psicologia scolastica; Referente Centro sportivo scolastico; Referente Educazione alla salute. Questi i compiti loro assegnati: agire da fulcro tra l'interno e l'esterno della scuola; - tenere e mantenere i contatti con l'USR, l'UST, con l'ASP, con Enti locali, associazioni, ecc. … per gli ambiti di riferimento; - tenere e mantenere i contatti con i Dipartimenti disciplinari, con le commissioni, con i gruppi di lavoro, con i coordinatori dei Consigli di classe, interclasse, intersezione; - promuovere e coordinare iniziative interne ponendo intenzionalmente l'accento sulle proposte che vengono portate avanti da USR, UST, ASP, Enti locali, associazioni; - coordinare gli interventi nei diversi settori collocandoli in modo chiaro e sinergico rispetto ai bisogni e al contesto; - ricercare	27

	un'ampia condivisione su obiettivi e contenuti, anche minimi; - tessere relazioni, sollecitare riflessioni, far arrivare messaggi, allestire contesti, proporre modelli, mediare posizioni, favorire climi scolastici adatti all'apprendimento e ricettivi di proposte.	
Docente Coordinatore del Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione	□ Si occupa della stesura del piano didattico della classe; □ Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio di Classe, la stesura, la realizzazione e la verifica dei PEI e del PDP per i casi previsti dalla normativa vigente; □Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; □ Prepara e propone al Consiglio di Classe i quadri del 1° e del 2°quadrimestre, i pagellini delle valutazioni intermedie e la relazione finale; □ Ha cura di inserire la documentazione completa nella piattaforma del registro elettronico; □ È il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; □ Ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il Dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; □ Ha un collegamento diretto con i coordinatori dei Dipartimenti, delle Commissioni, dei Gruppi di lavoro, con i docenti referenti, con il Nucleo di Autovalutazione di Istituto; □ Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in	85

	difficoltà; □ Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; □ Presiede le sedute del CdC, quando ad esse non intervenga il Dirigente.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di organizzazione e di supporto al Dirigente Scolastico Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnamento Educazione Civica in compresenza con i docenti di Tecnologia, Scienze e Italiano. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://registrofamiglie.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx?Customer_ID=81000310813
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico https://iccapuanapardo.edu.it/?s=modulistica&type=any
PagoPA https://iccapuanapardo.edu.it/?servizio=pagopa

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Trinity College of London

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Centro esami - 9948

Denominazione della rete: Ri_Medi@ 12.0

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Reti, Progetti e itinerari al servizio della legalità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Con noi tra di Noi": rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: A.S.D. Si Volley

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partnership

Approfondimento:

Promozione della pallavolo e utilizzo degli impianti scolastici per l'avviamento alla pratica sportiva.

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Palermo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con l'Università degli Studi di Messina

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università KORE di Enna

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Salute Medi@le 2.0 & Life skills Empowerment

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner

Denominazione della rete: Convenzione con UNICUSANO Università telematica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Alleanze educative: una rete contro la dispersione scolastica"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Università LUMSA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "Bussola 4.0: La rete che orienta"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Belice 2025

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Castelvetrano Selinunte

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con ASSOCIAZIONE SPORTIVA CIRCOLO DEL RE - CASTELVETRANO SCACCHI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Digitale prevista nel PNSD

Formazione all'uso consapevole delle TIC, Google Workspace for Education e app didattiche.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Linguistica

Formazione volta al conseguimento della Certificazione europea livello B1/B2

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'Innovazione metodologica

Formazione volta all'innovazione delle metodologie didattiche

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuola Inclusiva

Corso su strumenti e metodologie per DSA; sviluppo competenze nella didattica inclusiva.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecniche di Primo Soccorso

Formazione rivolta ai lavoratori designati per la partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di lavoro	• Laboratori • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze Socio-Emotive ed Orientamento

Formazione ed orientamento.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sistema integrato 0-6

L'Istituto Comprensivo "Pirandello" di Campobello di Mazara (TP) organizza eventi e corsi di formazione specifici per il Sistema Integrato 0-6. Questi corsi, come quello di 2° livello e i seminari, sono rivolti a docenti e personale educativo per approfondire le tematiche del sistema e implementare le nuove direttive. Il corso serve a: - Formare il personale sulla continuità tra nido e scuola dell'infanzia. - Attuare le linee guida e i curricoli nazionali e regionali. - Promuovere un approccio educativo unitario e di qualità per tutta la fascia 0-6 anni.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Tecniche di Primo Soccorso

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stress lavoro correlato

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione

amministrativa

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola